ONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Imp... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edi... Italia, ...ro e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50, Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagam... L'abbo-...nto può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... A Trieste gli ...namenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ...mplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spedi...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale. Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 8 Gennaio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5932

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Ondata di panico nella Catalogna rossa

L'avanzata nazionale prosegue impetuosa
Numerosi paesi e importanti posizioni occupati

SALAMANCA, 7

Gran Quartier Generale al...re 24 comunica le notizie ...te fino alle ore 20:

Il bollettino

Nella Catalogna è continua...ggi l'avanzata delle nostre ...pe, che hanno vinto ripe...mente la resistenza oppo... dal nemico, respingendo ...gicamente e completamente ...ni contrattacchi sferrati rossi su vari settori.

...ono stati occupati i paesi di ...cell, Ventosa, Bulsent, Mon... e Belcaire, quest'ultimo ...to distrutto dalle orde ros... Con audace colpo di mano ...ato pure occupato il paese Vimeda de Molinas. Sono ...e effettuate delle ricognizio...ui paesi di Termen e Villa...va de la Barcas. Tra le nu...ose posizioni occupate vi ... anche il vertice Barepicat, ...anzagarra e Abel. Median...bile manovra è stato pure ...pato il passo tra la Sierra ...lana e la Sierra de Mont... Due nostre colonne hanno ... sepoltura a 550 morti ne... I prigionieri catturati as...mano a 1100. Il nemico ha ...ndonato un enorme arma...to bellico tra cui si trovano ...annone anticarro e un de...to completo di munizioni.

...l fronte di Andalusia sono ...inuati oggi gli attacchi ne... contro la Sierra Drapera e ...erra Moseguera e nel setto...i Granjucha che sono stati ...gicamente respinti. Abbia...atto centinaia di prigionieri. ...cuni reparti rossi che erano ...iti a infiltrarsi nelle nostre ...zioni sono stati duramente ...uti: Contro la Sierra del Me... i rossi hanno sferrato sei ...erati attacchi tutti comple...ente respinti. Nel corso di ...te azioni abbiamo catturato ...e centinaia di prigionieri. Le ...re truppe si sono lanciate ...ontrattacco

...tività dell'aviazione: sono ...i bombardati il porto di Car...na e gli obiettivi militari dei ...i di Barcellona, Tarragona ... Hospitalet.

...er il Capo di Stato Maggiore ...olonnello *Francisco Maria* ...eno.»

...acconti di prigionieri

...interrogatorio dei prigionie...tanto conferma la completa ...rganizzazione e la mancanza ...riserve di sicura efficienza ...ica creata dall'offensiva na...ale nel campo rosso. Un pri...iero di oltre quarant'anni ... dichiarato testualmente: ...menica scorsa era condu...e di un'auto pubblica a ...cellona. Lunedì mattina in...e con 400 compagni autisti ...blici come me fui chiamato ... caserma della Atarazanas. ...ubito costituita una compa... di 140 uomini che nella ...c di lunedì a martedì fu in...a in prima linea. Quaran...o ore dopo eravamo tutti ...ionieri senza avere spara...n colpo di fucile.»

...tamane sono ritornati nel ...po nazionale anche tre sol... nazionali catturati dai ros...urante l'assedio di Teruel. ... hanno lavorato per un an... costruire fortificazioni ed ...no approfittato della prima ...sione per ritornare fra gli ...chi commilitoni.

...a conquista nazionale di Bo... Blancas e Artesa de Segre ...osternato i dirigenti rossi ...ellonesi i quali rendendosi ...o dell'impressione che la ...ria nazionale ha causato ...opinione pubblica hanno in...ficato la loro propaganda ...galvanizzare gli animi e per ...nizzare nuova resistenza al...nzata delle forze franchi...

...capi partito e i Generali ros...ollecitano in mille modi la ...olazione a dare pieno appog...ai provvedimenti escogitati ...capi rossi. Così oggi il ca...el partito socialista catala...nificato, Comorera, che è ...e Ministro dell'Economia ...Governo rosso catalano, ha ...eduto una riunione ed ha ...essato che l'ora suprema è ...i vicina e che bisogna com...re fino alla morte per sal... il salvabile. Ha ammonito ...torio a guardarsi dal falso ...ismo sull'intervento delle ...nze democratiche occiden... Ha concluso annunciando ...i rigori contro i disfattisti ... proposto la costituzione di ...aglioni di mitraglieri volon...per fermare l'avanzata del...uppe nazionali.

...erati appelli marxisti

...giornali Noticias e Frente ... pubblicano appelli dispe...a tutti ali iscritti ai Sindacati operai di arruolarsi nei battaglioni volontari di cui è stata decisa la creazione ma che non hanno ancora potuto costituirsi per mancanza di volontari.

Il Governatore della Provincia di Tarragona ha ricevuto l'ordine di non abbandonare il suo posto per nessun motivo. In tutta la provincia (la parte che è ancora nelle mani dei rossi) si è diffuso un panico enorme. Alcuni paesini in prossimità della strada nazionale di Lerida sono già stati evacuati. Le popolazioni sono state avviate su Barcellona.

Un evaso da Tarragona, presentatosi alle linee nazionali, ha raccontato che la città è in preda al panico. Le sirene suonano cinque, sei volte al giorno, cioè ogni qualvolta compaiono nel cielo della città gli aeroplani nazionali.

Il Municipio ha ordinato lavori di protezione intorno a Tarragona che vengono eseguiti da truppe di prigionieri politici costretti a lavorare 18 ore su 24.

Tutti i partiti del Fronte popolare della zona rossa si sono riuniti la notte scorsa in Barcellona per discutere la criticissima situazione creatasi in seguito alla trionfale avanzata delle truppe di Franco. Si dice che durante questa riunione si sia constatato che tutte le opere di difesa sulle quali contava l'esercito marxista per sbarrare il passo ai nazionali in Catalogna si sono dimostrate insufficienti.

Numerosi commissari dell'esercito che si trovavano nei diversi ospedali della Catalogna hanno ricevuto l'ordine di raggiungere subito il fronte anche se non avevano terminato la convalescenza, per svolgere una energica propaganda fra le truppe al fine di elevarne il morale.

Borjas Blancas è stata conquistata d'assalto. Il nemico che la notte stessa aveva dovuto abbandonarla ha contrattaccato con numerosi carri d'assalto per riconquistarla, ma non vi è riuscito. In una delle posizioni marxiste circostanti la cittadina si è saputo che era difesa da 60 armi automatiche fra mitragliatrici e fucili mitragliatori.

Fra Vinaixa e Borsia Blanca, quindici chilometri più lontano da quest'ultimo centro, è stata fatta prigioniera una compagnia intera formata da uomini del corpo d'esercito di Lister. I prigionieri sono stati concordi nel dichiarare che Valentino Gonzales, detto Campesino, era stato destituito gli ultimi giorni della battaglia dell'Ebro ed ora pare gli venga affidato un altro incarico militare. Gli ufficiali del reparto avevano in tasca istruzioni personali di Vincente Rojo sulla difesa che dovevano spiegare approfittando della natura del terreno.

Grande animazione a Lerida nella parte della città presidiata dai nazionali. Da due giorni gli autocarri dell'Auxilio Social scaricano sacchi di derrate che costituiranno i depositi di viveri che dovranno essere distribuiti il giorno in cui verrà liberata completamente dal giogo marxista l'altra metà della popolazione.

Un gran numero di disertori dell'esercito rosso spagnolo sono giunti ieri in Francia, affluendo dai vari passi dei Pirenei Orientali. Essi hanno raccontato che, in seguito al richiamo sotto le armi fatto dal Governo di Barcellona di un gran numero di coscritti e di richiamati, hanno deciso di fuggire piuttosto di essere arruolati. La loro fuga in Francia è resa difficile dalle attuali condizioni dei valichi, che sono coperti di neve. Parecchi gruppi di fuggiaschi sono giunti ieri dai valichi della Vallespira e da quelli del Gerdagna francese a Lamanère. Una ventina di giovani della classe 1922, intirizziti dal freddo, hanno detto che parecchi dei loro compagni avevano dovuto rinunciare a passare i Pirenei causa il freddo, il ghiaccio e la neve.

Disertori in Francia

I fuggiaschi sono stati soccorsi dalla popolazione e quindi accompagnati a Perpignano dai gendarmi, che su loro richiesta li hanno diretti verso Hendaye, avendo essi intenzione di recarsi nella Spagna nazionale. A Valcebollère una quarantina di fuggiaschi ha passato un valico posto a più di duemilacinquecento metri di altezza in condizioni tali che uno di essi è morto assiderato. Il cadavere è stato trovato da una carovana di guardie forestali. I suoi compagni erano estenuati per la fame e per il freddo. Parecchi di essi hanno subito il congelamento dei piedi e dovranno assoggettarsi all'amputazione. Tutti sono stati trasportati a Bourgmadame su autocarri non essendo in grado di camminare.

I disertori fuggiaschi hanno dichiarato che la vittoria avanzata delle truppe nazionali in Catalogna è dovuta anche alla rotta delle brigate dei «carabineros» che non hanno sostenuto l'urto dell'attacco. I «carabineros» si trovavano da molti mesi nelle retrovie o al confine franco-spagnolo quando, in seguito all'offensiva nazionale, furono inviati in fretta in trincea, ma, poichè non erano agguerriti e andarono di malavoglia alla battaglia, fuggirono fin dall'inizio dell'offensiva e si dovette sostituirli con reggimenti prelevati in altri settori.

Di tappa in tappa verso Tarragona e Barcellona

(Nostra corrispondenza particolare)

(Per via aerea dal campo di battaglia)
FRONTE DI CATALOGNA, 7

La grande offensiva sferrata dai Pirenei al mare riconquista ogni giorno alla Spagna nazionale vasti territori e paesi della fiorente Catalogna. Barcellona e Tarragona sono i due munitissimi obbiettivi su cui puntano le colonne legionarie e le divisioni spagnole marciano a grandi giornate verso la vittoria.

Battaglia manovrata

Meravigliosa battaglia preparata e studiata con grande sagacia, realizzata con slancio ardimentoso, con precisione tattica, con potenza e modernità di mezzi. Muovendo a nord del parco di Tremp verso Balaguer al centro e da Aytona e Seros sul basso Segre, le colonne nazionali avanzano combattendo sulle loro direttrici con precisione e rapidità fulminea, battendo l'avversario sul fronte, sorprendendolo sui fianchi, avvolgendolo, tagliandolo fuori e facendo cadere interi reparti in sacche enormi, con abilissime manovre.

Spesso salmerie e carriaggi ritardano di una giornata e più a raggiungere i propri battaglioni, tanto rapida è in certi settori, specie nei meno montagnosi, l'avanzata. Le artiglierie d'accompagnamento compiono miracoli di velocità per tener dietro alle fanterie e appoggiarne la marcia in linea con i mitraglieri e i mortaisti. Gli ordini che Barcellona, ormai in preda all'orgasmo, dirama ai comandi rossi, sono: resistere ad oltranza, contrattaccare, quando non si possa riprendere il terreno perduto ritardare con ogni mezzo l'avanzata nazionale. «A voi, commissari politici, è affidato il compito di resistere in questa prova suprema», diceva un proclama raccolto ieri in una trincea abbandonata. Ma combattività e spirito di resistenza sono ormai sostenuti nei reparti marxisti solo con la baionetta alle reni dei combattenti e con la minaccia di morte per gli ufficiali.

Eravamo giunti da poche ore su una poderosa posizione rossa strappata a bombe a mano ai reparti internazionali — i più feroci — della famosa Divisione Lister, dopo una preparazione infernale di aviazione e artiglieria. La sera calava sugli oliveti del piano e sulle alture sconvolte dalla battaglia, con un tramonto di fuoco dopo una fulgida giornata di sole primaverile. Di fronte a noi ad un chilometro, un'altra sierra su cui l'avversario si era ritirato, sistemandosi a difesa e mitragliando e cecchinando senza posa ogni sagoma che si avventurasse sui passaggi scoperti.

Aerei nella notte

Si annunciava per la notte — da informazioni di evasi — il contrattacco marxista. E i legionari valorosi e inesausti erano tutti alle feritoie e ai posti di vedetta accarezzando con lo sguardo tra un boccone e l'altro dalla fida scatoletta di carne alla fila sanguigna delle bombe a mano passate sul parapetto: «Vengano «los cabrones» che troveranno pane per i loro denti..».

Di prima notte che era comparsa l'aviazione rossa accolta dal nostro tiro antiaereo: corone di stelle multicolori — verde, bianco, rosso e giallo — inseguivano nel cielo lunare gli apparecchi coi loro proiettili traccianti scivolanti tra gli astri. Le stelle del firmamento tremavano commosse, confuse. Festa pirotecnica di Epifania in trincea. A mezzanotte le vedette avanzate portarono nelle nostre linee un tenente rosso con quattro miliziani; poco dopo un capitano: disertore. Il motivo della diserzione era semplice: «Ci hanno ordinato — dichiara il capitano — di riprendere la posizione pena la fucilazione». Non avendo nessuna fiducia di poter ottemperare all'ordine e nessuna voglia di fare la cura staliniana per i dolori renali il capitano aveva preferito venire da solo sulla posizione e andarsene a svernare a Saragozza lontano dai guai. Quando trovò fra noi il suo tenente e i miliziani che l'avevano preceduto non dimostrò la minima sorpresa. Ma l'attacco all'alba venne lo stesso come annunciato. Cominciò l'artiglieria nemica con un tiro bene aggiustato sulle nostre trincee coprendoci di terra, di sassi e di schegge. L'aviazione fece quasi contemporaneamente la sua comparsa al solito rapida e scomposta, spezzonando e mitragliando come meglio poteva le posizioni. E i reparti marxisti uscirono da quattro punti all'attacco ma non riuscirono a giungere a metà cammino.

Un folgorante contrattacco

I legionari non li attesero sulle posizioni. Precedute e accompagnate dal tiro dell'artiglieria e dei mortai, le compagnie fucilieri erano scattate dalla trincea, mentre i mitraglieri battevano i fianchi del nemico. Il ripiegamento fu immediato, rapido; si tramutò in una fuga scomposta. Storditi dalla violenza del contrattacco, massacrati dalle bombe a mano, affrontati all'arma bianca pochi scamparono alla morte o alla prigionia. Il terreno di sotto agli ulivi, illuminato dalle prime luci appariva disseminato di cadaveri, di munizioni, di armi abbandonate, di feriti urlanti che i nostri sanitari andavano raccogliendo e curando, il suolo bruciato, sconvolto dalle esplosioni. Quando il sole si alzò portandoci dall'oriente il saluto della nostra Italia, la bandiera nazionale sventolava sulla nuova posizione conquistata.

MARIO GRANBASSI

Il camerata Stano Scorza ferito in combattimento

ROMA, 7

In uno dei recenti combattimenti sul fronte del levante in Spagna che hanno visto ancora una volta rifulgere le tradizioni guerriere e l'eroismo dei legionari d'Italia, è rimasto ferito il valoroso collega tenente Stano Scorza corrispondente da Roma del *Giornale di Genova* e direttore della rivista *Espansione coloniale*.

Rifiutatosi energicamente di farsi ricoverare in un ospedale delle retrovie Stano Scorza ha preferito rimanere all'immediato contatto delle truppe ed essere curato dalla duplice ferita, alla fronte e a una gamba, al posto di medicazione delle prime linee da dove è già rientrato al suo reparto.

All'intrepido camerata e collega già decorato al valor militare durante la guerra per la conquista dell'Impero alla quale partecipò quale volontario sul fronte sud il Piccolo invia le fraterne espressioni della sua fierezza.

Gli avvenimenti considerati decisivi a Londra

LONDRA, 7

Nei circoli militari inglesi si considera che i risultati dell'avanzata di Franco saranno questa volta decisivi. Malgrado le fanfaronate dei rossi, che seguitano a inondare i giornali inglesi di pretesi contrattacchi, appare evidente a questi critici che l'azione di Franco si svolge sopra un piano accuratamente preparato ed è sostenuta da forze sufficienti per vincere la resistenza dei rossi, sia essa pure disperata. Le due grandi pinze che minacciano di convergere su Barcellona vengono considerate capolavori di preparazione bellica, e non si ritiene che la piccola diversione rossa in Estremadura possa distogliere il

Il "Dez,, rimarrebbe a Gibilterra fino al termine della guerra

GIBILTERRA, 7

Le autorità britanniche hanno incominciato oggi ad apporre i sigilli ai reparti delle macchine e delle cabine di comando e di navigazione del cacciatorpediniere rosso «Josè Luis Diez». Vi è quindi da ritenere che la nave rimarrà internata fino alla fine del conflitto. Domani poi i membri dell'equipaggio saranno individualmente richiesti di precisare se vogliono ritornare nella Spagna rossa o entrare in quella nazionale. Il loro rimpatrio avverrà nei prossimi giorni.

La delegazione francese riafferma la sua solidarietà con Barcellona

PARIGI, 7

Si apprende da Barcellona che la delegazione parlamentare francese ha visitato ieri il fronte dell'est in compagnia dei deputati bolscevichi spagnoli che avevano invitato i colleghi francesi. Una colazione è stata offerta loro al quartiere generale e l'ex Sottosegretario degli Esteri, Francesco De Tessan, rispondendo ai ringraziamenti rivolti ai francesi dal Generale Saradis, ha riaffermata la solidarietà dei repubblicani francesi coi rossi di Barcellona.

Il Duce evocato al balcone

dalla manifestazione entusiastica di mille lavoratori milanesi

ROMA, 7

Nella mattinata un gruppo di circa 1000 dopolavoristi di Milano dell'industrie metallurgiche e chimiche convenuti nell'Urbe per visitare la Mostra autarchica del minerale italiano hanno reso omaggio in Piazza Venezia al Milite Ignoto. I dopolavoristi si sono quindi ammassati di fronte al Palazzo Venezia, acclamando con entusiastica manifestazione al Fondatore dell'Impero, e le invocazioni ardentissime, si sono rinnovate sempre con maggiore passione finchè il Duce è apparso al balcone. Una più alta prorompente dimostrazione ha accolto il Duce il quale, sorridente, ha risposto levando alto il braccio nel saluto romano alle acclamazioni dei dopolavoristi. Le vetrate del balcone si sono poi chiuse, ma gli operai hanno a lungo continuato ad invocare al Fondatore dell'Impero. I dopolavoristi si sono recati a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione dove hanno deposto una corona d'alloro. Successivamente hanno reso omaggio al Sacrario mille operai ed operaie astigiani, in uniforme da lavoro, inquadrati dal Segretario federale, dai componenti il direttorio federale e dagli ispettori di zona. Nel primo pomeriggio analogo atto di omaggio è stato compiuto da 500 dopolavoristi della provincia di Parma. Le singole manifestazioni sono state presenziate dal Segretario del Partito.

Il nuovo Ambasciatore d'Italia ricevuto da Spaak

BRUSSELLE, 7

Il nuovo Ambasciatore d'Italia è stato ricevuto oggi dal Primo Ministro e Ministro degli Esteri, Spaak.

Aspre critiche argentine al messaggio di Roosevelt

BUENOS AIRES, 7

Salvo la stampa gialla, che lo approva incondizionatamente, il messaggio di Roosevelt è in genere criticato da questi giornali. Così la *Nacion* che aderisce in parte alle ideologie del Presidente degli S. U., è però costretta a rilevare che il messaggio è destinato a facilitare la corsa agli armamenti. La *Prensa* obbietta dal canto suo che le preoccupazioni di Roosevelt per quanto concerne la minaccia delle Nazioni totalitarie sono sproporzionate, e che il suo pessimismo eccessivo ha fini di politica interna; *El Mundo* rileva poi che il discorso risente delle dichiarazioni fatte dall'Argentina a Lima ed è un tentativo di reazione ad esse. I giornali nazionalisti fra l'altro polemizzano vivamente con Roosevelt, attaccandolo. Così il *Crisol* che intitola il suo editoriale: «La spacconata di un ciarlatano inveterato» e la *Fronda* che consiglia al Presidente degli S. U. di trovare lavoro ai 20 milioni di disoccupati del suo Paese invece di sbandierare i pericoli e le minaccie da parte di regimi totalitari che hanno tutti risolto il problema dei propri disoccupati.

Alla vigilia del convegno romano

Acrobazie dialettiche a Parigi dopo il clamoroso e inutile viaggio di Daladier

PARIGI, 7

Le più tortuose argomentazioni permettono ai giornali francesi di far credere — non sappiamo però fino a qual punto — al pubblico che li legge che il tè diplomatico franco-britannico che avrà luogo martedì prossimo sarà una specie di conferenza politica a carattere preparatorio militare per l'attrezzatura della linea diplomatica assunta dalla Francia dinanzi alle rivendicazioni italiane. E' questa, infatti, la conclusione alla quale si giunge dinanzi all'abbondante letteratura che inonda oggi le colonne dei giornali e che varrebbe a convincere anche i più obiettivi della legittimità dell'incontro franco-britannico.

Inviti all'intransigenza

In realtà, negli ambienti diplomatici e politici si giunge ad altre conclusioni e che ci sia una evidente preoccupazione per la piega poco conforme agli interessi francesi che può prendere la conversazione di martedì prossimo al Quai d'Orsay, lo dimostra il tono preoccupato di certa stampa, che rimprovera a Chamberlain di volere ad ogni costo restare fedele alla sua funzione di moderatore, pacificatore e conciliatore. Anzi, in taluni è evidente lo sforzo per agitare lo spauracchio di una consultazione a quattro che sarebbe in un certo qual modo la scappatoia alla quale ricorrerebbe Chamberlain. Per combattere questa eventualità, alcuni specialisti in questioni diplomatiche credono di poter fornire a Chamberlain spunti polemici di pertinenza britannica per associarsi al «no» francese.

«Chamberlain — scrive il *Journal de Debats* — è stato preso in giro dagli italiani, poichè la campagna irredentistica è stata lanciata quasi immediatamente per la entrata in vigore dell'accordo anglo-italiano, avendo come effetto quello di strappare una clausola essenziale: l'impegno reciproco di rispettare lo «statu quo» mediterraneo, Se la Granbretagna sopporta senza reagire una simile cattiva fede, si espone a sgradite sorprese in un prossimo avvenire».

E il giornale prodiga consigli su consigli a Daladier perchè faccia comprendere a Chamberlain che egli non solo non ammetta la minima discussione in merito alle pretese territoriali, ma non consenta ad alcun accomodamento che permetta all'Italia di minare ulteriormente l'autorità francese nell'interno dei suoi territori.

L'organo conservatore fa una sola eccezione: la ferrovia di Gibuti per la parte sul territorio etiopico.

«Gli inglesi — continua il *Journal des Debats* — hanno spesso troppo la tendenza a voler agire da mediatori. Il soggiorno in Italia dei Ministri britannici sarà utile nella misura in cui dimostrerà la solidarietà franco-britannica».

Ipotesi sulle "aspirazioni,,

L'*Intransigeant* afferma che è indispensabile premunirsi dalla procedura di una conferenza che porterebbe in discussione territori coloniali, protettorati e mandati. «Non siamo in linea di massima nemici d'una conferenza, ma l'integrità della Francia non può essere sottoposta alla minima discussione. Il viaggio del Primo Ministro britannico è dunque destinato a un fallimento? — domanda l'*Intransigeant* — il quale pensa che Chamberlain non va a Roma per presentare a Mussolini un «no» categorico, tanto più che esiste l'affare spagnolo, che è considerato da molti come preliminare di ogni distensione mediterranea.

«Eliminate le questioni territoriali — prosegue l'*Intransigeant* in un articolo del suo redattore diplomatico — la Francia è pronta a riprendere le sue relazioni con l'Italia. Mussolini ha voluto rendere caduchi gli accordi del 1935. Se egli rinuncia alla soluzione di forza, la Francia non si rifiuterà certamente di regolare tutte le questioni specificatamente italiane».

E, dopo avere affermato che resta l'incognita tedesca, il giornale conclude che, senza ricorrere alla guerra, sarà possibile gettare le basi di un piano di pacificazione mediterranea. Ma, a proposito di incognite, resta quella delle rivendicazioni italiane, che il Governo di Roma non ha precisato e che molto difficilmente formulerà in maniera particolareggiata ai rappresentanti della politica inglese. A titolo documentario, secondo le osservazioni del corrispondente romano del *Temps*, le rivendicazioni italiane «sarebbero in parte territoriali per quel che riguarda Gibuti; per la Tunisia comporterebbero il mantenimento dello «statu quo» degli italiani, con in più facilitazioni per l'immigrazione e forse anche una rettifica delle frontiere del Sud lungo la Libia.

Gli avvenimenti in Spagna

A questo riguardo — sempre secondo il *Temps* — l'Italia conta di ottenere l'appoggio del Primo Ministro inglese, in quanto lo «statu quo» mediterraneo non sarebbe alterato apparentemente e in quanto l'Inghilterra non avrebbe da manifestare timori per il passaggio dello Stretto di Sicilia. Infine, per aumentare le possibilità di una regolazione favorevole, l'Italia esigerebbe i compensi dovutile in nome dell'equilibrio generale mediterraneo, al quale la Francia ha sottoscritto con gli accordi di San Giovanni di Moriana e che sarebbero stati rotti dall'occupazione della Siria».

Da tutte queste considerazioni viene spontaneo dedurre che la Francia non rifiuterà di offrire a Chamberlain i mezzi per giungere a Roma edotto dei limiti di quelli che sono i riconoscimenti della Francia di fronte ai diritti italiani. Chamberlain farà naturalmente l'uso che riterrà più opportuno delle considerazioni che gli avranno svolto i suoi interlocutori parigini.

Infine il panorama della giornata si chiude con la ripercussione che viene constatata negli ambienti francesi della repentina vittoriosa avanzata dei nazionali spagnoli nella Catalogna. Ci si rende perfettamente conto a Parigi che il successo ottenuto in una regione partic-larmente accidentata, in condizioni atmosferiche molto sfavorevoli e contro un sistema difensivo predisposto con tutte le risorse della scienza militare, costituisce indiscutibilmente un elemento nuovo sul piano generale della situazione europea e mediterranea, elemento determinante in una fas... politica, che costringe la Franc... a precisare chiaramente e defin...vamente il suo atteggiamento. ... questo possiamo essere d'ac... con molti osservatori parig... inseriscono l'argomento ... nell'ordine del giorno dell... sazioni sia di Parigi che ... della prossima settimana...

lain a Parigi e si limitano a riprodurre senza commenti il programma ormai ufficiale del viaggio. Gli unici commenti sono quelli del *Times*, del *Daily Telegraph* e del *Manchester Guardian*. Per il *Times* nel colloquio al Quai d'Orsay non si tratterà che di confermare l'atteggiamento dei due Governi già chiarito nelle conversazioni diplomatiche.

Per il *Daily Telegraph* invece, che a questo viaggio ha sempre mostrato una insistente ostilità, l'invito per la fermata a Parigi è giunto dalla Francia, perchè Parigi vuole assicurarsi ancora che i Ministri britannici respingeranno con fermezza qualsiasi richiesta di avallare mutamenti territoriali. Questo concetto è confermato anche dal redattore diplomatico del *Manchester Guardian*.

Tuttavia gli stessi corrispondenti parigini dei giornali inglesi non escludono che nella fermata parigina si possa parlare di rapporti italo-francesi ed osservano, come fa specialmente il corrispondente del *Daily Telegraph*, che nessun ordine del giorno è stato preparato per queste conversazioni, cosicchè non è improbabile, per esempio, che Chamberlain e Halifax accordino con i loro colleghi parigini i punti sui quali sembra specialmente concentrarsi l'interesse britannico, ossia la questione di Gibuti e quella del Canale di Suez.

La posizione del Premier

Sempre più sintomatico e nettamente ottimista è invece il linguaggio della stampa cattolica. La nota rivista *The Tablet* dedica oggi al viaggio romano un lungo editoriale intitolato «La visita a Roma».

«Quando Chamberlain e Halifax giungeranno a Roma essi si faranno interpreti del profondo desiderio del Governo britannico di vivere con l'Italia in amicizia basata sulla armonia sull'eguaglianza. Si deve unicamente a Chamberlain se si è potuto concretizzare il patto anglo-italiano. La politica di Eden era quella di dilungare ... cose per cercare che le diff... italiane potessero divenire r... te. Chamberlain si è ribel... tro questa politica ed ... oggi a Roma col c... mento di dimostr... che l'Inghilter... fatto arresta... scensionale ... che ha co... liana ... ra ...

ticismo col quale ha guardato sin qui al viaggio romano, scrive oggi che vi è dopo tutto molto da dire in favore della visita.

«Questa visita — scrive la rivista — è gradita a Mussolini e al popolo italiano ed è assai più facile giungere a ragionevoli accordi quando prevale un'atmosfera di mutua soddisfazione che quando prevale invece un'atmosfera di sospetti e di ostilità. Un altro elemento favorevole è quello che non è stato fissato un ordine del giorno per le conversazioni, il che non vuol dire tuttavia che manchino gli argomenti da discutere».

Tra questi argomenti Spectator vede principalmente i rapporti anglo-italiani e la guerra spagnola e, sebbene la rivista non vada a braccetto con l'Italia nelle sue rivendicazioni verso la Francia, nè nel suo appoggio ai nazionalisti spagnoli, continua:

Interesse reciproco

«Un fatto è certo e rappresenta la sostanziale giustificazione della visita a Roma ed è che è interesse nostro e dell'Italia migliorare i rapporti anglo-italiani più di quello che lo siano ora. Tale miglioramento potrebbe avere conseguenze inestimabili. Esso influirebbe sull'Egitto, sulla Palestina, sulla Spagna e conseguentemente sulla Francia, malgrado le affermazioni dei francesi di preferire di trattare con l'Italia senza intermediari».

Esaminando poi se vi siano possibilità di giungere a questo miglioramento dei rapporti anglo-italiani come risultato delle conversazioni di Roma, la rivista afferma categoricamente di sì.

«In primo luogo il Primo Ministro dovrebbe riuscire a convincere il Duce che l'Inghilterra non nutre nessun disegno ostile contro l'Italia. Questo è di per ... portante elemento ... italo-britannici ... l'Italia poss... l'altro ... vole... P...

Il tè diplom... nelle induzi...

Tutto è ormai ... partenza dei Mi... Roma. A Down... che non resta ... le valigie poi ... Chamberlain ... coi suoi colle... stato discusso ... na, quando il ... rà ritorno a ... ve gita ai Ch... Consiglio d... sarà che u... principali ... che non ... Roma.

G...

I giorna... quelli della ... scopi della ...

Attenti alle dita!

BERLINO, 7

Fino a qualche giorno fa, si credeva di notare a Parigi molta tiepidezza da parte della stampa tedesca nei confronti delle rivendicazioni italiane; e il *Temps* ha colto anche questa occasione per vedere di dare uno sgambetto all'Asse. Già — ragionava il sempre più autorevole organo del Quai d'Orsay — le pretese italiane non possono essere che sgradite a Berlino. I tedeschi hanno fatto del loro meglio per liberarsi d'ogni preoccupazione in occidente, allo scopo di dedicare tutta la loro attività ai loro piani verso l'Oriente fino all'Ucraina. Ora le rivendicazioni italiane li costringono a distogliere l'attenzione da questi loro disegni e a rimettere magari in gioco i buoni rapporti stabiliti con noi.

Stile fascista

State attenti, cari tedeschi — aveva l'aria di insinuare il *Temps* — che Mussolini non vi prenda la mano e non vi trascini volenti o nolenti a qualche pericolosa avventura. Mentre il *Temps* doveva ieri constatare che, conseguentemente all'inasprimento della situazione la stampa nazionalsocialista riaffermava con molta energia la solidarietà degli Stati autoritari, la *Börsenzeitung* rispondeva stasera con una nota succosa alle sue insinuazioni, armi spuntate di una diplomazia che ha fatto il suo tempo: «Il nuovo stile di politica estera degli Stati autoritari non ha queste forme. E' uno stile chiaro e aperto di chi sa ciò che vuole e non si appella ai sentimenti ma alla ragione. Pare che di ragione a Parigi si difetti anche nella controversia con l'Italia. Pare che sulle rive della Senna ci siano inalberate l'ipersensibilità e la superbia, sulle quali non si può costruire alcuna politica realistica.

I tentativi di siluramento della amicizia italo-tedesca sogliono anch'essi regolarmente fallire e chi cerca di staccare i due Stati rischia di schiacciarsi le dita. Infatti la prima e automatica reazione sarà sempre che i due Stati autoritari si stringeranno ancora più saldamente insieme. E non vale niente la minaccia del *Temps* con l'uomo nero di Washington come se i dittatori si lasciassero divorare da lui a colazione».

A questo segue un monito che non è neppure il primo; poichè il *Temps* è soddisfatto della minaccia americana di affamare gli Stati autoritari, la *Börsen Zeitung* trova che questa ricaduta francese nella mentalità precedente alla dichiarazione franco-tedesca, la cosa è assai preoccupante.

In conclusione: la Francia non riesce a piantare il cuneo fra l'Italia e la Germania, ma rischia piuttosto, seguitando di questo passo, di annullare i benefici avuti dalla dichiarazione franco-tedesca.

Provocazioni pericolose

I giornali nel dare ampio rilievo alla protesta presentata dal Console generale d'Italia per gli incidenti di Tunisi ed ai commenti della stampa italiana, mettono in evidenza come le provocazioni francesi complichino molto la situazione ad esclusivo danno della Francia stessa. Il *Völkischer Beobachter* che a questo proposito si occupa degli avvenimenti che vanno da «Barcellona a Tunisi» rileva che, delineandosi attualmente una politica comune anglo-franco-americana a sostegno di Barcellona, riesce molto opportuno il fatto che una buona parte della visita di Chamberlain a Roma sarà dedicata al problema spagnolo, giacchè tutte le trattative finora avutesi in materia hanno giovato ... dire che il focolaio spagno- ... un serio pericolo di

... segue il gior- ... nalmente ... è la ... di-

I rapporti commerciali fra le Potenze dell'Asse

Arrivo a Roma di Funk

Ministro tedesco dell'Economia

ROMA, 7

E' giunto stamane poco dopo le 11 il Ministro dell'Economia del Reich, S. E. Funk. Erano a riceverlo alla stazione il Ministro per gli Scambi e le Valute Guarnieri, il Sottosegretario al al Ministero delle Corporazioni Ricci, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, S. E. von Mackensen col personale dell'Ambasciata, il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, il capo dei nazionalsocialisti in Italia.

Il Ministro tedesco ha reso omaggio al Milite Ignoto deponendo sulla tomba una grande corona d'alloro legata col nastro dai colori nazionali tedeschi. Sull'Altare della Patria hanno ricevuto l'ospite il Prefetto e il Vicegovernatore dell'Urbe. Prestava servizio d'ordine una rappresentanza di ufficiali delle Forze Armate. La folla che ha assistito all'atto di omaggio ha vivamente applaudito il Ministro Funk quando ha lasciato Piazza Venezia per recarsi a Palazzo Littorio. Quivi è stato ricevuto dal Ministro Segretario del Partito e dai componenti il Direttorio nazionale. Il Ministro ha reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione nel Sacrario dei Caduti, dove ha deposto una corona di alloro sostando in commosso raccoglimento.

Il valoroso collaboratore del Führer avrà a Roma importanti colloqui con le personalità dirigenti della finanza e dell'economia italiana e tali colloqui, che si svolgeranno nello spirito della profonda amicizia che unisce le due grandi Rivoluzioni, varranno senza dubbio a sviluppare vieppiù i fecondi rapporti delle due economie.

L'arrivo del Sottosegretario ungherese alla Giustizia

ROMA, 7

Questa mattina, alle 8.25, è giunto a Roma, proveniente da Budapest, S. E. Stefano Antal, Sottosegretario ungherese alla Giustizia. Si trovavano a ricevere l'illustre ospite il Generale Sani, il dott. De Yuska, della Legazione d'Ungheria, e una rappresentanza della colonia ungherese residente a Roma.

Doni distribuiti a Pozzuoli dalla Principessa di Piemonte

NAPOLI, 7

Al preventorio della C. R. I. «Umberto di Savoia» alla Solfatara di Pozzuoli, si è svolta la cerimonia per la distribuzione dei doni della Befana del Duce a circa 200 bimbi ricoverati nell'Istituto. S. A. R. la Principessa di Piemonte, ossequiata all'arrivo dal Prefetto e dalle altre autorità e gerarchie e dal presidente del Comitato della Croce Rossa, dopo aver visitato la cappella e l'artistico presepe, ha proceduto personalmente, nel grande salone del preventorio, alla consegna dei doni, suscitando manifestazioni di devozione e di gratitudine da parte dei beneficati e delle loro famiglie.

All'uscita la Principessa di Piemonte, che ha ricevuto numerosi omaggi floreali, è stata fatta segno a vive dimostrazioni di simpatia da parte della folla.

I concorsi nell'Amministrazione F.F.S.S. scadono il 1.o marzo p. v.

ROMA, 7

In applicazione del decreto 8 ottobre 1938-XVI, con il quale il Ca... del Governo autorizzava a in... per l'anno XVII pubblici con... per l'ammissione di nuovo ... nei ruoli delle ammini... tali, sono stati pub... diversi concorsi ...nibili nell'Ammi... ria dello Stato. ...esse potrà al ... Supplemen... *Gazzetta* ...VII. ... ai

In forza di tale provvedimento che entra in vigore il giorno 17 corrente, tutte le esportazioni di lattuga capuccia, di lattuga romana, di indivia scarola e di indivia riccia, dovranno essere coperte da marchio nazionale

L'inizio della vendita diretta dei biglietti dell'E 42

ROMA, 7

Da oggi è incominciata nell'Ufficio centrale della Grande Lotteria nazionale «E '42», sito in via Regina Elena 47, la vendita diretta al pubblico dei biglietti a prezzo di lire 12 ognuno.

Torna alla ribalta la colossale eredità Pascucci

ROMA, 7

Ritorna sulla scena la famosa eredità Pascussi, di cui si occuparono ampiamente i giornali due o tre anni or sono. Come si ricorderà, si tratta di una cospicua eredità lasciata dall'Arcivescovo Pascucci di Ancona, morto in America prima della guerra. Le ricerche degli eredi furono fatte molto superficialmente, tanto che, non essendosi fatto vivo alcun Pascucci, l'eredità fu detenuta dalla Sacra Congregazione di Propaganda «Fide», ma da una diecina d'anni a questa parte vi è stato chi ha preso a cuore la questione ed è riuscito a mettere insieme una folla di Pascucci che ora forma la «massa Pascucci» pretendente all'eredità.

Circa la somma dell'eredità sembra si tratti di parecchie diecine di milioni e c'è chi assicura siano addirittura duecento. In questi giorni presso il Tribunale di Roma sono stati citati S. E. il Cardinale Pietro Fumasoni-Biandi, quale prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda «Fide», e il segretario generale Arcivescovo Celso Costantini. Il giorno 25 corrente avrà luogo la discussione della causa fra gli avvocati Carlo Pacelli per la Sacra Congregazione di Propaganda «Fide» e l'avvocato Salvatore Paternò rappresentante la «massa Pascucci».

L'associazione dei combattenti ebrei sciolta in Lettonia

RIGA, 7

Il Ministro degli Affari Sociali ha disposto lo scioglimento della Associazione degli ex combattenti ebrei lettoni.

Simula un furto per celare i suoi peccati di gola

PARIGI, 7

Giorni or sono la moglie di un operaio parigino, certa Lauraine, mise sottosopra lo stabile nel quale abitava dichiarando nella più viva emozione che, mentre si trovava sola in casa, entrano entrati due ladri e, dopo averla chiusa in un armadio, avevano sfondato il cassettone di un mobile, nel quale si trovavano 3900 franchi e se ne erano impossessati.

Accorsa la polizia, la donna ripetè agli agenti quanto aveva già narrato al portinaio, ai vicini e a tutte le persone accorse alle sue grida disperate, aggiungendo che quei 3900 franchi rappresentavano tutte le economie della famiglia e che il marito, tornando a casa, la avrebbe certamente accoppata. Una coinquilina, impressionata ed impietosita, ricoverò provvisoriamente nella sua abitazione la sventurata signora Lauraine per sottrarla alla ira del coniuge, mentre la polizia iniziava le indagini per rintracciare i due manigoldi. Senonchè è risultato da queste indagini che la storia dell'aggressione era stata inventata di sana pianta dalla stessa signora Lauraine, la quale, essendo straordinariamente ghiotta, aveva nel giro di pochi mesi spesi in dolciumi i 3900 franchi e, non sapendo poi come giustificare la sparizione della somma, era ricorsa a quell'espediente.

Festini pantagruelici a Sacramento per la nomina del Governatore

SAN FRANCISCO, 7

Con un rancio campestre offerto gratuitamente a circa 125.000 persone convenute nel campo delle Fiere a Sacramento — la capitale della California — si è conclusa oggi la serie di chiassosi festeggiamenti organizzati per l'insediamento di Hulbert L. Olson nella carica di Governatore dello Stato. Da 48 ore una numerosa schiera di cuochi, sotto la direzione di un noto ...stronomo di Los Angeles, era in... a preparare e a cucinare al... to, in trincee appositamente ...e, 50.000 libbre di carne; 10 ... fagiuoli, 12.000 litri di sal...ante, 80.000 litri di latte e 125.000 pagnotte.

...tribuzione è avvenuta tra ... acclamazioni al demo... dopo 44 anni di ininter...nistrazione repubblica... timone dello Stato ...a in seguito alla re... elettorale consegui... il famoso progetto ...tti i californiani di 50 anni «prosciutto ...!» e facendo nu...romesse, tra cui ... certo Tom Moo... San Francisco ...entato che costò ...sone.

... in onore di Ol... intera setti... to un tono che ...ono stati per...si divi di Hol... gratuiti e per ... preceduto il ... Olson han... spettacoli ...stume, sag...ioni sportive, ... e dolci a pro-

Le udienze del Duce

Il prof. Ferretti

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto il prof. Ferretti, direttore dell'Istituto dei motori dell'Università di Napoli, il quale Gli ha riferito in merito all'importante attività svolta dall'Istituto stesso per conto del Consiglio nazionale delle ricerche.

Corso premilitare ispezionato dal Segretario del Partito

ROMA, 7

Il Segretario del Partito, Comandante della «Gil», ha ispezionato oggi il corso premilitare che si svolge nella caserma del secondo reggimento Granatieri. Dopo aver assistito alle esercitazioni dei giovani gruppi rionali fascisti «Esquilino» e «Monti», presenti il colonnello comandante, gli ufficiali del reggimento ed i rispettivi comandanti della «Gil», il Segretario del Partito, alla testa della colonna dei premilitari, si è recato alla sede dell'Istituto industriale in via Conte Verde, dove si svolgeva una delle conversazioni per Avanguardisti e Giovani Fascisti, disposte dal Comando generale della «Gil».

Opera benefica del Regime inaugurata dai Principi di Piemonte

NAPOLI, 7

Stamane con l'augusto intervento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, alla presenza del Prefetto Marziali, delle autorità e gerarchie cittadine e di numerosi invitati, è stato inaugurato nella Reale Santa Casa degli Incurabili, il reparto della maternità, una nuova magnifica opera del Regime, diretta a trasformare e potenziare la secolare nobilissima istituzione napoletana fondata dalla Beata Maria Longo. Un gruppo di Donne fasciste napoletane ha dotato l'ospedale di bellissime culle.

I Principi e le autorità, ossequiati al loro arrivo dal presidente del Consiglio di amministrazione marchese Gerace e dal direttore del reparto, dopo aver presenziato alla benedizione della cappella e dei locali, hanno visitato le sale operatorie dotate dei più perfetti impianti sanitari e i reparti delle puerpere. Soffermandosi al letto di ogni degente, gli augusti Principi hanno distribuito pacchi vestiario e corredini per neonati, avendo per tutti amorevoli parole. Umberto e Maria di Savoia sono stati oggetto di fervide manifestazioni di devozione da parte delle ricoverate e da parte della folla che sostava dinanzi al pio luogo.

L'espansione imperiale dell'Italia fascista

Un libro dello scrittore Hermann

ROMA, 7

Lo scrittore tedesco Gerhard Hermann ha pubblicato un libro dal titolo «Espansione imperiale dell'Italia» nel quale tratteggia nelle linee fondamentali l'evoluzione del popolo italiano dalla costituzione dello Stato nazionale dopo il suo risorgimento politico fino alla creazione dell'Impero africano.

Buon conoscitore della storia e dei problemi del Mediterraneo e delle colonie, l'autore dimostra di avere una comprensione delle necessità neopolitiche dell'Italia. Brevemente rifà la storia della delusione italiana per la perdita di Tunisi, riassume i tentativi italiani per una penetrazione pacifica in Abissinia ed arriva quindi allo scoppio inevitabile delle ostilità del 1935. La seconda parte del libro contiene una descrizione del nuovo Impero nell'Africa italiana nella sua struttura geografica e demografica, nell'ordinamento amministrativo datogli dagli italiani, nel valore economico e infine nella sua portata politica presente e futura.

La piccola colonia francese di Gibuti che ha la sua unica ragione di esistenza nella ferrovia con Addis Abeba, dipende oggi, scrive l'Hermann, «del favore dell'Italia. La posizione geopolitica di questa colonia è tanto disperata per la Francia che la sua concessione in via amichevole all'Italia rientra oggi nel quadro delle cose possibili». Nell'ultimo capitolo «l'Impero nella politica mondiale» lo scrittore dice: «L'esplorazione politica ed economica dell'Impero costringerà l'Italia a concentrarvi tutte le sue forze per molti anni ancora. Di conseguenza l'Italia dovrà rinunziare, volontariamente, a svolgere una politica attiva in Europa purchè non si tratti del Mediterraneo. L'Asse Roma-Berlino conferirà al Fascismo quel sostegno di cui ha bisogno alle sue spalle. L'Italia ha rivolto, per così dire, la sua fronte dal Brennero verso la Sicilia, che dopo un sonno politico plurisecolare, è entrata nel primo piano del suo orizzonte politico.

Però la Sicilia significa Africa settentrionale, Mediterraneo, un campo nel quale fino a pochi anni fa la Granbretagna era stata considerata come la Potenza predominante. Il duello con questa è divenuto decisivo per la posizione dell'Italia nel mondo e per il suo Impero. Questo duello è stato però chiuso con la convenzione del 6 aprile 1938. La Granbretagna ha fatto delle concessioni notevoli che un anno prima tutti avrebbero ritenute impossibili. Ambedue i contraenti della convenzione di Pasqua, possono dirsi contenti di quello che essi hanno raggiunto».

Cecità volontaria

Un commento romano

ROMA, 7

Occupandosi del viaggio del signor Daladier, il *Giornale d'Italia* rileva che esso è stato concepito principalmente, se non esclusivamente, in funzione antitaliana ed è stato compiuto ancor più in funzione antitaliana, come stanno a dimostrare le violenze di Tunisi e l'inqualificabile oltraggio alla nostra bandiera.

Il bilancio nei riflessi internazionali di questo viaggio, è un bilancio negativo, ma anche pericoloso. Lo riconosce, insieme con tutta la stampa tedesca, il *Völkischer Beobachter*, il quale ha scritto che il viaggio non ha fatto che aggravare le cose, mentre la Francia avrebbe fatto assai meglio a considerare la situazione con occhio realistico. Perfettamente così. Ha creduto o crede forse la Francia del signor Daladier di avere intimidito e di intimidire l'Italia fascista? Se così è, avremmo ancora una volta una prova della incomprensione assoluta che arriva sino alla cecità, della Francia. L'Italia fascista, con i suoi 45 milioni di figli, disciplinati, stretti e compatti attorno ad un Uomo, con una giovinezza sana, vigorosa, addestrata, con esperienze preziose, e, quel che anche importa, vittoriose, della guerra modernissima, non è un Paese che si lasci intimidire e tanto meno dalla Francia.

L'Italia fascista ha difeso il suo diritto e il suo interesse a migliaia di chilometri lontano dal suo cuore, in terre inclementi e presso che sconosciute, mentre 52 Stati, primo la Francia, la stringevano di assedio. Essa non ha avuto paura, ha vinto, ha fondato con sacrificio di sangue e di denaro il suo Impero, seguendo il suo destino storico, che è conforme e corrisponde alla sua intima forza demografica, sociale, spirituale. Ora, si tratta ancora di questo destino storico che l'Italia deve seguire e seguirà ad ogni costo, anche perchè la ragione, cioè la giustizia, è con lei; ragione che deriva dai trattati, dalla grande guerra condotta e vinta in comune, dalla usurpazione di tutti i compensi coloniali. Le cosiddette pretese italiane sono giuste, i diritti italiani fanno parte di un insopprimibile processo storico. E — conclude il giornale — i processi delle Potenze che salgono nel quadrante della storia, bisogna, nel proprio interesse, saperli considerare, valutare ed accogliere a tempo.

Cronache del Carnaro

FIUME, 7

Ispezioni a corsi premilitari

Il Comandante federale ha ispezionato il corso premilitari mitraglieri di Mucici, il corso mitraglieri di Villa del Nevoso e i centri premilitari generali di Elsane e Villa del Nevoso. Gli ufficiali addetti al Comando hanno ispezionato i centri premilitari del capoluogo. Successivamente il Federale ha assistito alle esercitazioni del programma ginnastico che le squadre delle nostre Giovani Italiane svolgeranno nelle prossime manifestazioni nell'Urbe.

La premiazione del concorso del grano

Domani, a cura dell'Ispettorato agrario provinciale d'intesa con la Federazione dei Fasci di combattimento del Carnaro si effettuerà nel teatro Fenice la premiazione del 4.o concorso del grano e delle aziende agrarie e la premiazione dei concorsi provinciali per piccoli coltivatori del frumento.

Violento incendio a Villa del Nevoso

Questa notte è scoppiato per cause non ancora precisate un incendio nella casa del commerciante Brinsek a Villa del Nevoso. I pompieri avvisati sono accorsi prontamente, nonostante l'ora avanzata. Unitamente a loro si sono recati sul posto anche il commissario del Fascio e il comandante del 25.o settore di copertura ed altri ufficiali nonchè un folto stuolo di privati.

L'opera di spegnimento dei pompieri e degli altri volonterosi è stata ostacolata da un freddo intenso e da un vento fortissimo. Benchè i pompieri siano stati costretti a far venire l'acqua da un idrante distante circa 800 m dato che il gelo aveva reso inutili i più vicini, l'incendio ha potuto essere domato dopo circa due ore. Il danno che non è ingente è coperto d'assicurazione.

Bollettino meteorologico

7 gennaio

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	aum.	ser., m.	+ 7	+ 2
Roma....	staz.	sereno	+ 8	+ 4
Milano..	staz	sereno	+ 4	0
Torino..	aum.	sereno	+ 2	— 9
Genova.	var.	ser., m.	+ 7	0
Sanremo	aum	ser., cal.	+18	+ 4
Venezia	aum.	ser., cal.	+ 7	—
Trento..	dim.	sereno	+ 3	— 2
Bolzano	aum	sereno	0	— 2
Bologna	staz	sereno	+ 3	0
Firenze.	aum.	sereno	+ 6	+ 2
Rimini.	aum	ser., ag.	+ 2	— 1
Ancona.	aum	misto, gr.	+ 7	+ 5
Napoli...	staz.	cop., m.	+ 9	+ 5
Foggia.	aum	piov., ag.	+ 7	+ 5
Bari......	—	—	—	—
Lecce....	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Messina	aum.	piov., m.	+11	+ 9
Palermo	—	—	—	—
Catania	var.	misto, as	+12	+ 6
Cagliari	aum	ser., m.	+10	+ 2
Sassari	aum	sereno	+ 8	+ 5
Tripoli	staz	misto, gr.	+16	+10
Bengasi	dim.	cop., m.	+16	+12
Rodi......	dim.	piov., m.	+14	+ 9

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il tredici porta fortuna?

In attesa dei risultati degli odierni incontri della «A»

Poche volte la classifica di un campionato italiano di calcio ha cambiato, come quest'anno, così spesso i nominativi dei primi tre posti. Prima il Liguria, poi il Bologna e il Torino, ed ancora il Liguria. Oggi per male che vada al Liguria, ritorneranno o il Bologna o il Torino, o tutti e due assieme. Il tredicesimo turno di gare del nostro massimo campionato è forse fra i più interessanti, che in questo ultimo torno di tempo si sieno giocati. Oggi ci sono alcune partite, che davvero, da sole valgono tutto un programma. Liguria-Juventus, Bologna-Roma e Torino-Genova. Sei squadroni tre partitone. Poi come se non bastasse abbiamo il confronto fra le ultime due: Milan-Triestina. Quattro confronti di primo piano, in quattro città che sentono il gioco: Genova, Torino, Bologna e Milano. Metteranno assieme centomila spettatori? Forse sì, anche perchè il tempo si è messo al bello. Per la giornata le previsioni sono piuttosto calme. Un solo risultato potrebbe sorprenderci, quello di Milan-Triestina, quando la squadra ospite fosse nominata per prima.

Difficile la trasferta della Juventus a Cornigliano. I bianco-neri sono sulla linea ascendente di un miglioramento tecnico e — esperti come sono — potrebbero trovare il modo di dare un grosso dispiacere ai liguri. I granata sperano fortemente che i cugini vendichino la sconfitta e non solo per l'onor della bandiera.

L'altra squadra genovese è invece ospite dei granata a Torino. Per i rosso-blu si tratta di confermare le buone impressioni lasciate domenica scorsa a Milano. Solo impressioni per il momento, chè i torinesi hanno il dente cariato per quel due a uno di otto giorni or sono e ce la metteranno tutta per regolar la partita all'attivo.

Anche il Bologna non ha ancora digerito il pareggio impostogli dai modenesi ed attende i giallo-rossi della Roma. Attesa non senza preoccupazioni. La squadra dell'Urbe è in ripresa ed anche sui campi esterni sa tener duro. Sarà difficile piegarla, ma i felsinei dovrebbero spuntarla.

Per la Triestina e per il Milan la partita è di quelle che soltanto passano per decisive. «Mors tua vita mea». Noi siamo per la vita dei triestini e chissà che oggi, le maglie rosse non ci facciano sbalordire con il primo colpo gobbo. Lo stesso ragionamento va bene anche per i tifosi milanesi, i quali però possono portare tutto l'incitamento alla loro squadra. Sarà solo il fattore campo che deciderà oggi delle sorti di queste due compagini!

Un'altro grosso confronto è riservato agli sportivi baresi, che ospitano i campioni d'Italia. I nero-azzurri non avranno novanta minuti facili sul terreno dello Stadio della Vittoria. Anzi non è proprio escluso che ne escano battuti.

Completano la giornata gli incontri di Roma (Lazio-Modena), di Novara (Novara-Lucchese) e di Livorno (Livorno-Napoli). Gli azzurri laziali sono favoriti, ma non tanto, chè il Modena è squadra coriacea. I toscani a Novara non hanno molte possibilità, mentre parecchie ne hanno i partenopei a Livorno. Ma andrà tutto così liscio? Sì, se è vero che il tredici porta fortuna.

Il vecchio campo di via Rossetti sarà quindi oggi teatro di due vivaci e importanti partite che non mancheranno di attirare gran numero di spettatori.

Alle 12.30 inizio della gara Prima Divisione Triestina B - Postumia; e alle 14.30 inizio della gara Seconda Divisione Triestina C - Crda B di Monfalcone.

Il campionato di pallacanestro Borletti - Pirelli 42 31 (24-16)

MILANO, 7

I campioni d'Italia si sono chiaramente imposti ai rivali del Pirelli dopo un incontro veloce e assai combattuto disputatosi questa sera nella palestra municipale di via Gallura.

La superiorità dei giocatori del Borletti si è palesata fin dal primo tempo che è terminato per 24 punti contro 16 dei rivali. Pur nel secondo tempo la squadra campione d'Italia ha manifestato la propria superiorità arginando agevolmente le offensive dei rivali e terminando con un serrate veloce e assai piacente che gli consentiva di mantenere inalterato il vantaggio acquisito.

"Guf" Trieste - S. P. Giordana giocano oggi in palestra della R.S.G.T.

Oggi alla R. S. Ginnastica Triestina alle 15.30 avrà luogo l'incontro di campionato di Divisione Nazionale «B», tra il G.U.F. di Trieste e la S. P. Giordana di Genova. Nella partita di andata la Giordana ha vinto, è da sperare però che oggi i nostri gufini vorranno riscattare la passata sconfitta. Precederà un incontro tra squadre minori.

L'odierna corsa campestre

Oggi a cura del G. A. «Giovinezza» avrà luogo nelle adiacenze dello Stadio del Littorio la preannunciata corsa campestre, che fa parte del ciclo promosso dalla *Gazzetta dello Sport*. La manifestazione, fissata su un percorso di 4 chilometri, vedrà in lotta una quarantina di atleti che, appartenenti ai vari Dopolavoro di Trieste, non mancheranno di dar luogo a una bella e combattuta gara.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato al Littorio per le 14.30, la partenza verrà data alle ore 15 precise.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12 in campo Montebello: Auremi, Bitesni, Castellani, Cattarini, Baldi, Corsi, Englaro, Magrini, Pasinati, Radio, Tosolini, Tricarico, Versa. — I seguenti domani alle 14 pure sul campo Montebello: Bacchetti, Beorchia, Caberica, Donda, Kendi, Merlach, Mlacher, Pagani, Pierini, Serbottini, Soldo, Scapin, Umer II.

Lutto sportivo. E' morto ieri in seguito a una bronco-polmonite il promettente pugile novizio Dante Michelini del Dopolavoro «Crda». Alla famiglia esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

A. C. Fortitudo. La partita per la Sezione Propaganda tra le riserve sociali e la squadra ragazzi della Triestina, che doveva aver luogo a Montebello alle 12.45, è stata sospesa e rinviata a data da destinarsi.

La Triestina largamente rimaneggiata affronta oggi il Milan

(Dal nostro inviato)

MILANO, 8

(m. g.) La Triestina è giunta a Milano priva dei seguenti titolari: Loschi, Pasinati, Grezar e Spanghero, per tacere di Bortolutti, che non è stato presente ad alcuna delle partite di quest'anno. Chi prenderà il loro posto? Sostituto di Loschi sarà Sacchetti, un ragazzo che ha debuttato domenica scorsa contro il Novara in modo tale da lasciare perplessi sulle più che naturali deficienze dovute alla sua inesperienza. Per Spanghero giocherà Salar e per Grezar giocherà Costa, il tecnico e intelligente ma leggero e ballerino giocatore che conosciamo. E Pasinati chi avrà per sostituto? Non un'ala, ma un centro, non altri che Trevisan, il quale lascia il bastone di comando della prima fila nelle mani di un ragazzo di diciassette anni, che domani per la prima volta saprà che cosa voglia dire giocare tra i cannoni della Divisione nazionale.

Le incognite — stavamo per dire il punto debole — della squadra, sono tante, dunque, da non permetterci di incoraggiare negli sportivi triestini alcuna illusione. Speriamo che il nostro pessimismo sia esagerato, ma diciamo fin d'ora che una affermazione della Triestina suonerebbe per noi come un miracolo, tanto più che il Milan annuncia una formazione non soltanto completa o quasi dei suoi effettivi, ma anche rincuorata dal brillante risultato ottenuto domenica a Torino ed al quale la squadra rosso-nera cercherà domani di dare una clamorosa conferma.

Le squadre minori della Triestina a confronto con il Postumia e il "Crda"

Le due partite a Montebello

Oltre l'attesa gara di seconda Divisione tra gli allievi della Triestina e i cadetti del C. R. D. A. di Monfalcone, che deve decidere del primato del girone che si svolgerà, come annunciato, alle ore 14.30; sul campo di via Rossetti si svolgerà pure la gara del campionato di Prima Divisione tra le riserve rosso alabardate e la squadra di Postumia.

Quest'ultima gara doveva svolgersi nella cittadina del vicino confine ma causa le abbondanti nevicate di questi giorni le due società si sono accordate per l'inversione del campo.

COMUNICATI

La S. A. S. Öhler e C.° Succ.

comunica alla sua Spettabile Clientela che ha deliberato di procedere al cambiamento della sua attuale ragione sociale in una forma prettamente italiana.

Per la scelta di un nome appropriato la S. A. Öhler bandisce un

Concorso pubblico

libero a tutti i clienti, dotato di ricchi premi del complessivo valore di lire 15.000.

Con prossimo avviso verranno dati i particolari del concorso.

S. Öhler e C.° Succ. S. A.
Il presidente

Cassa Provinciale di Malattia di Trieste

Gli assicurati della Cassa Provinciale di Malattia e i loro congiunti potranno d'ora innanzi chiedere le prestazioni statutarie soltanto verso presentazione della tessera, che dovranno pure presentare al farmacista per il ritiro dei medicinali.

Gli assicurati e i relativi congiunti sprovvisti di tessera devono rivolgersi all'Ufficio centrale della Cassa via Slataper N. 8), che provvederà al rilascio della stessa.

LA DIREZIONE

Comunicato

L'I.L.N.E.A. avverte la spett. Clientela che con il 1.o febbraio 1939 riattiva la linea regolare marittima Trieste-Roma e viceversa. Consegna delle merci a domicilio.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio dell'I. L. N. E. A., Piazza Venezia, 6, primo piano, Telefono 5852.

Ancora pochi capi disponibili
MANTELLI - ABITI DA PASSEGGIO
per signora, a prezzi d'occasione
Casa Elisa
VIA XYDIAS N. 1 - Telef. 31-48
(già via delle Acque)

ASTA PUBBLICA - Il giorno ... naio 1939-XVII, alle ore 15, n... bile di via Ferriera 26, verr... un'asta pubblica per aggiud... miglior offerente 18 travate d... lunghe circa metri otto, profil... metri 30, asta 18.

Buda GIOIELLI-OR... moderne e... Le migliori ... di alta precisione — Ribassi ... Carducci 51-C. Garibaldi 35 - T...

Scuola di TAG...
Corsi: Abiti - Biancheria - M... Pellicceria - Calzature
Informazioni giornalmente:
Insegnante MARINA ZAN...
CORSO GARIBALDI N. 6, II...

ULTIMISSIMI GIORNI DI VENDI... DELLA PIU' BELL... LOTTERIA CHE ESIS...
E 42
5 premi comunque garant...
VIA DANTE, 6

"LA VITRUM" U... Ai migliori prez...
Vi offre i migliori prod... Tutto per la cas... Ricco assortime... Ultime novità Merci modernissi...

L'ortopedico NICOLA BE...
TORINO, Via Reggio ...
Specialista per l'immobilizzazio...
L'ERNI...
senza operazio...
pubblica una nuova attestazio...
«Egregio sig. Becchi.
La presente per ringraziarV... testimoniarVi la mia riconosc... avermi in breve tempo, senza o... ne, immobilizzata l'ernia con il ... speciale apparecchio. - Dev. ... Costante, via Santarello - ... (Prov. Padova).
L'Ortopedico riceve a:
TRIESTE: 9 e 10 genn., Alb...
POSTUMIA: 11 genn., Alb. ...
FIUME: 12 e 13 genn., Alb. ...
ABBAZIA: 14 genn., Alb. Ri...
POLA: 15 genn., Alb. Miram...
MONFALCONE: 16 genn., ... Moncenisio
UDINE: 17 genn., Alb. Friuli
GORIZIA: 19 genn., Alb. Cer...
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30

BRONC... TRASCURAT...
aprono una porta alle pi... conseguenze. Se la tosse vi ... del catarro ostinato vi ingo... bronchi, soffrite talvolta del... alle scapole, senza indugio ... una cura. Procurate di su... letto e prendete uno, due, ... di vero Sciroppo Bronchito... colini. Ben presto senti... bronchi liberarsi dal cata... tosse ed i dolori scompar... Nelle migliori farmacie ... (Aut. Pref. Pola N. ...

DEPURAT... il vostro corpo dai veleni int...
Tè depurativ... APA
effettuando una buona cu... In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto origi... (Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-19...

LE VERE PASTIGLI... VALD... evitano e curano RAFFREDDO... MALI DI GO... BRONCHITI ESIGETELE IN SCAT...

Annunzi Sanita...

Istituto dott. B. VICE...
Riflessosimpaticoter...
Via Marcantonio Colonn... ROMA Telefono 32-535
Asma; Rinite spasmodica; ... artritismo; Nevralgie; V...
A TRIESTE: Hotel de ... nei giorni 15 e 16 gennaio...
A. P. N. 791 23-3-1937-XV

Prof. MARZI...
docente universitario
PELLE E VENE...
VIA ROSSINI 14 (ang. Via ... Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30...
(Aut. Pref. 3219-1056...

Dr. de N...CO
MALATTIE CUTANEE E VE...
DISFUNZIONI SESSU...
VIA S. CATERINA N. 5 - Te...
Riceve: 8-9; 11-12.30; 17.30...
Aut. Pref. Trieste 3219/9215

Il cannone ha cessato di tuonare sulla città di Munkacs

Verso la composizione dell'incidente di frontiera
Fierezza ungherese per la valorosa resistenza opposta alle soverchianti forze avversarie

BUDAPEST, 7

do le ultime notizie giunte nkacs, dalla notte scorsa il è stato sospeso. Alle 13 la ssione mista magiaro-ceko a inizierà la sua inchiesta. bienti di questa capitale si no fieri della valorosa, tenastenza che un piccolo nu ufficiali, di soldati, di gen e di doganieri ungheresi, colti alla sprovvista hanno alle forze nemiche sover ed armate di tutto punto.

Prove eloquenti

esti ambienti ufficiali si ri e i ceko-slovacchi attraver ro comunicati di stampa e missioni delle stazioni radio di riversare su altri la re bilità del conflitto come se stassero le prove esistenti. fafalchi si vedono le bare de ciali e dei soldati ungheresi nno sacrificato la vita e an elli dei soldati ceko-slovac duti in territorio ungherese. soldati ceko-slovacchi pri e ci sono le loro deposizio ndo cui un distaccamento di a ceko-slovacca ha ricevuto di occupare Munkacs. Vi noltre gli edifici e le case città colpiti dal bombarda ceko-slovacco.

bastano forse queste prove aticamente eloquenti a di re la responsabilità dei ce acchi? Prendendo cognizio commenti ceko-slovacchi, no inoltre questi ambienti, involontariamente fatto di darsi: come è possibile nel unità degli Stati civili svi e rapporti di buon vicinato Paese che non soltanto non ce la sua responsabilità, ma a menzogne per addossar altri?

zie giunte nel pomeriggio da cs aggiungono che durante co sferrato dai ceko-slovac ntro la città, sette cittadini esi sono rimasti uccisi. Si che a grande distanza del a di demarcazione, sono sta ati i cadaveri di quattro ce doganiere e tre soldati. Nel ale della città sono stati ri ti 8 feriti ungheresi e due

ornali della sera pubblicano descrizioni e fotografie dei cati di Munkacs colpiti dal rdamento ceko-slovacco, ri o unanimemente che le gra Skoda» hanno provocato gra nni. Complessivamente sono egistrati nove colpi nella cit otto alla periferia. Delle no mbe cadute in città, quattro esplose nel mezzo della stra producendo profonde fosse, e cinque hanno colpito edi anneggiando gravemente l'al «Stella», il Teatro comunale, nematografo e due case pri

l bombardamento non ha ato vittime umane, si deve to al fatto che gli abitanti, ati dal sonno, si sono rifu immediatamente negli scan delle case.

Come si svolsero i fatti

spedale di Munkacs si trova ve persone che sono rimaste nel paese di frontiera di veg, tra cui due donne ed un no. Le perdite dei ceko-slo vengono fatte ammontare luni a nove morti, da altri a nta morti. I quattro unghe aduti nel combattimento di acs saranno inumati con ese solenni a spese dello Stato.

genzia telegrafica ungherese nava a tardissima ora delle che secondo le ultime no giunte da Munkacs, l'inchie olta fino allora aveva stabi senza possibilità di contesta che all'attacco contro quella partecipano esclusivamente ri regolari ceko-slovacchi. Su opo che gli ufficiali negozia eko-slovacchi hanno lasciato tà per ritornare al loro co o, alle ore 17.30, i cecoslo i hanno riaperto il fuoco su acs. Da località situate di là frontiera, vengono segnalati ssamenti di truppe cecoslo c.

pre secondo tale comunica echi continuano — nella not a sparare colpi di fucile. I ungheresi hanno ricevuto e categorico di non rispon al fuoco se non nel caso in iano attaccati direttamente. ondo le dichiarazioni unani i prigionieri, gli attacchi so ati effettuati da truppe ceche ri. Le truppe ungheresi han catturato ancora ai cechi 4 gliatrici, 8 fucili mitragliato numerosi fucili.

genzia telegrafica ungherese ricevuto stamane da Mun che quando le truppe ceche o ritirate e il fuoco di fuci è diminuito di intensità, una issione militare e civile con nari di polizia e ufficiali del ndarmeria si è recata da acs sulla linea del fuoco. quanto ha osservato ed ha e appreso dai soldati ceki prigionieri, la commissione ha potuto constatare questo: la sera di giovedì il comandante ceko dette alla prima e alla seconda compagnia del primo battaglione del 26.o reggimento di fanteria, accaitonate nel comune di Koelcsen, in prossimità di Munkacs — comune rimasto alla Ceko-Slovacchia — l'ordine di attaccare Oroszveg e Munkacs nelle prime ore del mattino. Dette compagnie vennero completate da una sezione di guardie di frontiera, da agenti di polizia e da doganieri indossanti le uniformi dei soldati ceki.

L'attacco è stato iniziato alcuni minuti prima delle ore 4. Come avanguardia precedevano tre autoblinde, seguite da truppe autocarrate. Il distaccamento ceko era comandato dal tenente Rira e in sott'ordine da un doganiere e da un agente di polizia. Fino alla linea di confine gli aggressori sono stati guidati da un ufficiale della polizia, che aveva per l'addietro abitato a Munkacs. Le guardie di frontiera ungheresi aprirono immediatamente il fuoco sulla prima autoblinda ch'era giunta fino nel mezzo di Oroszveg, a duecento passi da Munkacs. Nonostante che le guardie di frontiera ungheresi non avessero nessun cannone anticarro, riuscirono a ferire l'autista della autoblinda, la quale precipitò in un fossato, mentre l'equipaggio si dava alla fuga. La seconda e la terza autoblinda, sebbene raggiunte da numerosi colpi di arma da fuoco, riuscirono a ritirarsi.

Verso le 5.30 del mattino, batterie ceke cominciarono a tirare su Munkacs. Frattanto un distaccamento di guardie di frontiera ungherese venne accerchiato, ma resistette eroicamente. Agenti di polizia e volontari sono poi accorsi in numero sempre crescente in aiuto degli ungheresi aggrediti. Da parte ceka sono stati utilizzati mitragliatrici, cannoni, granate e lanciafiamme. Il combattimento è durato fino alle 9.30. Da parte ungherese si sono avuti 4 morti e 10 feriti gravi.

Le prime risultanze della commissione d'inchiesta magiaro-ceko-slovacca

PRAGA, 7

Il Ministero degli Esteri ceko-slovacco ha rimesso oggi alla Legazione d'Ungheria la risposta al «memorandum» presentato nel pomeriggio di ieri dall'Incaricato di affari ungherese in merito all'incidente di Munkacs. La nota ceko-slovacca informa che il Governo ha ordinato una severa inchiesta sulle cause e lo svolgimento dell'incidente. I risultati saranno al più presto comunicati al Governo ungherese insieme con la risposta a quella parte del memorandum che riguarda la responsabilità ceko-slovacca. La nota ceko-slovacca esprime infine l'opinione che sarebbe utile che i Governi di Budapest e di Praga profittassero di questa occasione per concertarsi in maniera amichevole sulle misure da prendere per raggiungere la desiderata calma nelle regioni di frontiera e per evitare il ripetersi d'incidenti come quello di Munkacs.

Calma ristabilita

Intanto si segnala che, contemporaneamente alla protesta ungherese a Praga, l'addetto militare ceko-slovacco a Budapest si è recato presso lo stato maggiore per discutere sulla situazione venuta crearsi per l'incidente di Munkacs.

Da ambo le parti si è espressa la speranza che l'incidente sia regolato in via pacifica. Dalle informazioni giunte in mattinata risulterebbe che la calma è stata ristabilita in tutta la zona.

L'*Agenzia Telegrafica* Ceko-Slovacca pubblica intanto un comunicato nel quale è detto che in seguito all'incidente di Munkacs è stata aperta una inchiesta sul posto da una commissione mista ungaro-ceko-slovacca sui cui lavori, dagli ambienti militari sono date le seguenti informazioni: «Il 6 gennaio si è verificato un grave incidente sulla linea di frontiera ungaro-ceko-slovacca, presso Munkacs. Nel corso di questo incidente, sono entrate in azione da parte ceko-slovacca, guardie S. O. S. (difesa statale) e unità dell'esercito, da parte ungherese unità dell'esercito e popolazione civile armata. La linea di frontiera, continua il comunicato, è stata varcata da tutte e due le parti. Nelle ore serali, dopo l'intervento degli ufficiali di collegamento ceko-slovacchi, ed ungheresi, il fuoco è cessato e le unità hanno ripreso le posizioni che esse avevano prima dell'incidente. Da quel momento, regna sulla linea di frontiera completa tranquillità».

Gli ambienti competenti ceko-slovacchi a tarda notte avevano invece dato la seguente versione dell'incidente di Munkacs.

Verso le 4 del 6 gennaio, un piccolo gruppo di gendarmi che si trovava sulla linea di frontiera a nord della città di Munkacs è stato sorpreso da colpi di fucile, uno dei quali ha ferito un gendarme. Successivamente questo piccolo gruppo di gendarmi ha risposto tirando numerosi colpi di fucile. Frattanto un altro gruppo della formazione così detta S. O. S. è giunto per appoggiare l'azione dei gendarmi insieme ai quali durante la notte ha attraversato la linea di frontiera, continuando la sparatoria contro la formazione ungherese ciò che ha provocato l'interesse di altre formazioni situate in territorio carpato-russo.

La versione

Un gruppo di una ventina di soldati ceko-slovacchi è sopraggiunto in aiuto dei gendarmi e delle S. O. S. con tre autoblinde. Tale formazione ha raggiunto il villaggio di Rozvigovo, che si trova a nord di Munkacs. Di qui soldati, gendarmi e S. O. S. sono stati respinti dagli ungheresi e si sono ritirati in territorio ceko-slovacco.

Verso mezzogiorno è ritornata la calma, ma nel pomeriggio altri colpi di fucile si sono ripetuti nella zona tra Munkacs e Strabiclov. Vi sono in tutto, secondo quanto si afferma a Praga, due soldati e un gendarme ceko-slovacco feriti e quattro soldati ceko-slovacchi dispersi. Una mitragliatrice ceko-slovacca è stata catturata dagli ungheresi.

Negli ambienti governativi di Praga si sottolinea che il Governo ceko-slovacco si è sempre ispirato alle decisioni dell'arbitrato di Vienna ed ha sempre cercato di mantenere la calma, così anche in questa occasione vuole liquidare l'incidente in uno spirito di pieno rispetto per le decisioni degli arbitri, considerando la frontiera tracciata a Vienna come definitiva.

Un monito ufficioso tedesco al Governo slovacco

BERLINO, 7

Deplorando l'incidente di Munkacs, la *Corrispondenza politico diplomatica* dichiara ch'esso è da mettersi in relazione con l'azione svolta da determinati circoli che non sono soddisfatti della sistemazione territoriale intervenuta tra l'Ungheria e la Slovacchia con l'arbitrato di Vienna e che si oppongono alla pacificazione di quel settore desiderata da tutti gli elementi dell'ordine. Va rilevato con soddisfazione, prosegue l'Agenzia della Wilhelmstrasse, il fatto che i due Governi interessati abbiano immediatamente avviato una severa inchiesta ed è da augurarsi che i colpevoli vengano severamente puniti.

D'altra parte, peraltro, è doveroso rilevare che la responsabilità di siffatti incidenti spetta indubbiamente a una determinata propaganda la quale, in contrasto con le solenni assicurazioni ufficiali, si ostina a esigere la modificazione del tracciato di frontiera. Da parte slovacca, per esempio, sia nella radio che nella stampa, si sono avute in questi ultimi tempi numerose manifestazioni, le quali necessariamente debbono suscitare nelle popolazioni l'impressione che con l'arbitrato di Vienna, non si era pronunciata l'ultima parola. Consentendo queste manifestazioni, la Slovacchia si è assunta una grave responsabilità, sia rispetto alla propria popolazione di frontiera, sia agli effetti dei rapporti di buon vicinato con l'Ungheria. E' quindi lecito attendersi che le autorità competenti adottino energiche misure onde impedire il ripetersi di simili incidenti, provvedendo a svolgere opportuna azione in questo senso tra le popolazioni.

Gli auguri al Reggente Horthy del Corpo diplomatico

BUDAPEST, 7

Il Corpo diplomatico di Budapest si è recato oggi dal Reggente Horthy per porgergli gli auguri di Capodanno. Il Nunzio apostolico Mons. Rotta, nell'allocuzione di saluto, ha rilevato che, dopo lo storico anno scorso, in cui sono stati vissuti importanti avvenimenti, ma anche giornate penose, l'orizzonte si è alquanto schiarito ed ha sottolineato che le grandiose manifestazioni della Nazione magiara sono state coronate dalla realizzazione di un'ardentissima aspirazione avvenuta, non con la violenza, ma in modo degno di una Nazione civile.

Nella sua risposta, il Reggente ha ricordato la difficile crisi dello scorso settembre ed ha espresso il suo profondo ringraziamento alla Divina Provvidenza che impedì una guerra catastrofica per tutto il mondo. Ha poi affermato che il più importante capitolo della millenaria storia dell'Ungheria è costituito dai memorabili avvenimenti durante i quali molti fratelli rimasti divisi per venti anni, hanno potuto ritornare nella madrepatria.

Ha messo in rilievo che l'anno scorso, dedicato alla commemorazione del grande Re Santo Stefano, ha assunto un particolare significato per la partecipazione di eminenti rappresentanti del mondo cattolico al Congresso eucaristico di Budapest e alla fine ha formulato il voto che lo spirito di comprensione possa esercitare favorevole influenza sulla cooperazione dei popoli

Dopo la crociera

Daladier ha ritenuto saggia cosa dare improvvisamente un taglio al suo viaggio e riprendere la via del ritorno con due giorni di anticipo sul programma. La scorribanda mediterranea è finita. Che è rimasto della retorica da comizio, delle pose gladiatorie, delle sfilate e delle manifestazioni più che intimidatorie, provocatorie? Fumo, null'altro che fumo, unito a quel senso di inutilità e di squallore che segue gli eccessi e le facili ebbrezze. Ci sbaglieremo, ma pensiamo che Daladier, riattraversando il tempestoso mare invernale con cui, a quanto narrano le cronache, il suo piede di uomo terrestre uso soltanto alle navigazioni parlamentari ha pochissima consuetudine, sia stato colto dal sospetto di avere speso male tempo e fatica. La controparte, ossia l'Italia, è rimasta imperturbabile, ha osservato, ha preso atto degli episodi deplorevoli che hanno allungato i conti da saldare e, mantenendo assolutamente inalterate le proprie posizioni, si è riservata la parola. Non c'è nulla che sconcerti più del silenzio, dell'impassibilità, della forza tranquilla.

La realtà è un richiamo potente anche per le sensibilità più tarde. La vittoriosa avanzata di Franco, la solidarietà nettissimamente affermata dalla Germania con l'Italia sul piano mediterraneo come altrove, e soprattutto l'imminenza del convegno italo-britannico persuadono Daladier che la sua «tournée» comincia a sfasarsi ossia che gira goffamente a vuoto fuori dal grande meccanismo degli avvenimenti. Allora le macchine del «Foch» non sono abbastanza veloci per pacificare la sua impazienza.

Martedì, Chamberlain, diretto in Italia, sarà di passaggio a Parigi. Nessuna consultazione era prevista; infatti ancora ier l'altro gli ufficiosi del Quai d'Orsay si prodigavano a dichiarare che sul tema delle rivendicazioni italiane la Francia non aveva più nulla da dire. Capitolo chiuso, pietra tombale. La socia dell'Entente era stata diffidata per le normali vie diplomatiche a non occuparsi della questione nei colloqui romani. Dopo un avvertimento così categorico non c'era evidentemente bisogno di ritornare sull'argomento. Dunque? Dunque qualcosa scricchiola nell'orgogliosa sicurezza francese. Quello stesso Daladier che una settimana fa brandiva minacciosamente un pugnale al cospetto del Tirreno oggi si induce ad approfittare di una fermata ferroviaria per aggrapparsi alla giacca del suo collega britannico e raccomandargli di non compromettersi troppo sulle rive del Tevere.

L'Asse e l'Europa centrorientale
Il patto tedesco-polacco sarà prolungato
La visita del conte Ciano nelle previsioni belgradesi

VARSAVIA, 7

Il Ministro degli Esteri Beck proveniente da Monaco di Baviera è tornato a Varsavia. La stampa polacca continua a mettere in rilievo l'importanza dei colloqui avuti da Beck con Hitler e von Ribbentropp. Il *Goniec Warszawski*, dopo aver sottolineato che il lungo colloquio fra il Ministro polacco e Hitler si è svolto in tono molto cordiale, scrive: non c'è dubbio che gli argomenti principali delle conversazioni sono stati il trattamento delle rispettive minoranze nazionali, la situazione di Danzica e i grandi problemi europei attuali. Certamente l'incontro è stato reciprocamente utilissimo ed è servito a consolidare la pace nell'Europa orientale. I benefici risultati appariranno dai fatti che si svolgeranno in seguito. Negli ambienti di Varsavia si crede che il 26 gennaio prossimo, in occasione del quinto annuale del patto decennale di non aggressione del patto polacco-tedesco, i due Governi procederanno ad un prolungamento del patto stesso.

Personalità assai vicine al Ministro degli Esteri polacco colonnello Beck, che oggi ha fatto ritorno a Varsavia, hanno dichiarato che la politica estera polacca continuerà a essere quella degli ultimi sei anni, la quale ha dato alla Polonia il rango di grande Potenza europea.

Feconda collaborazione italo-jugoslava

BELGRADO, 7

Le feste del Natale ortodosso, cui la popolazione dedica tre intere giornate e durante le quali i servizi pubblici sono ridotti e i giornali non escono, non diminuiscono il rilievo che sin dal primo annuncio ha destato la visita del Conte Ciano a Belgrado. La situazione politica internazionale, e specialmente dell'Europa centrale, e i progetti di ordinamento di una collaborazione danubiana e balcanica, giustificano l'interesse che si attribuisce all'amichevole incontro tra i Ministri degli Esteri dei due Paesi amici. L'Italia, secondo l'opinione dei circoli jugoslavi di cui il «Novosti» si rende interprete, dovrebbe riprendere nell'economia degli Stati danubiani e balcanici il posto che le spetta per la sua posizione geopolitica. Le conversazioni fra Stojadinovic e il Conte Ciano, durante il soggiorno nel castello di Belje e durante la breve visita a Belgrado, dove il Ministro degli Esteri d'Italia verrà ricevuto dal Principe Reggente Paolo, verteranno, come in questi circoli si ritiene, su temi economici, oltre che su quelli politici e culturali. Allo sviluppo di tali rapporti, i due uomini di Governo dedicheranno la loro attenzione, sicuri d'incontrare il massimo favore popolare. Sembra che i rapporti culturali fra Jugoslavia e l'Italia, mezzo per una migliore approfondita conoscenza tra i due popoli verranno discussi per essere messi davanti a una concreta attuazione.

Probabilmente nel giorno della sua permanenza a Belgrado, il Conte Ciano potrà visitare una Mostra italiana del libro, specialmente ordinata per la Jugoslavia e che appunto rientra nelle manifestazioni culturali da tempo in corso fra i due Paesi. L'amicizia per l'Italia e ogni sviluppo dei rapporti politici, economici e culturali fra i due popoli vengono accolti qui senza alcuna riserva ed è su tale punto che anche l'opposizione riconosce a Stojadinovic i vantaggi della sua politica estera.

Un altro punto del programma di Stojadinovic che non incontra alcuna critica riguarda il regolamento dei rapporti con l'Ungheria. Jugoslavia e Ungheria sono in linea di massima d'accordo nel definire per sempre le loro questioni, da una parte si chiede una dichiarazione con la quale gli ungheresi s'impegnerebbero a riconoscere e a rispettare le attuali frontiere rinunciando a ogni pretesa revisionistica e, dall'altra parte, si domanda uno statuto delle minoranze. Tanto una richiesta che l'altra non incontrano difficoltà eccessive, rientrando nello spirito di corretta amicizia che già da qualche tempo caratterizza i rapporti fra i due Stati. L'opera iniziata in tal senso dal Conte Ciano a Budapest verrebbe continuata a Belgrado e il costruttivo interessamento dell'Italia all'organizzazione degli Stati danubiani e balcanici, viene pertanto unanimemente compreso e appoggiato.

Un convegno in Transilvania fra Re Carol e il Reggente Paolo

BUCAREST, 7

Il Principe Paolo, Reggente di Jugoslavia, è atteso alla tenuta reale di Arad, in Transilvania, ospite di Re Carol di Romania, che è giunto colà stamane all'alba e offrirà una partita di caccia all'ospite.

Negli ambienti meglio informati della capitale romena si fa rilevare che oggi è il Natale ortodosso, il quale è celebrato con grande solennità in Jugoslavia, e che se il Principe Reggente del Paese vicino in detta solennità ha ritenuto opportuno assentarsi dalla Jugoslavia e dalla capitale per conferire con Re Carol, vi devono essere state delle ragioni di grande importanza e urgenza. Perciò il colloquio fra il Re e il Principe richiama vivissimo interesse in tutti gli ambienti romeni.

In quelli diplomatici, l'incontro è messo in rapporto con l'evoluzione della politica ungherese iniziatasi contemporaneamente alla visita del Ministro degli Esteri italiano conte Ciano a Budapest e giudicata una preparazione all'altra visita che il conte Ciano farà prossimamente a Belgrado, durante la quale, si dice qui, saranno poste le basi del riavvicinamento ungaro-jugoslavo.

Secondo alcuni ambienti, il Principe Paolo, oltre che mettere Re Carol al corrente dell'orientamento politico jugoslavo, intenderebbe sollecitare dal Sovrano romeno una normalizzazione dei rapporti ungaro-romeni, si da dare un assetto definitivo alla situazione nell'Europa centro-orientale.

Non è infine da escludere che nell'incontro di Arad sia discusso anche l'atteggiamento della Jugoslavia e della Romania di fronte al problema ucraino-carpatico e alla nuova fase nella quale questo è entrato dopo il conflitto di Munkacs di ieri. *(United Press).*

Slitta investita da due treni ad un passaggio a livello

BUCAREST, 7

Una grave sciagura si è stamattina verificata ad un passaggio a livello sulla linea Bucarest-Ploesti. Una slitta carica di traverse di legno e di ferro è stata contemporaneamente investita da due treni che provenivano in senso inverso sul doppio binario. Il conducente della slitta è morto sul colpo. Le traverse scagliate con violenza contro i vagoni del treno hanno ucciso un viaggiatore e ne hanno ferito gravemente altre tre, uno dei quali è morto prima di giungere all'ospedale.

Volo di un aereo sovietico su territorio giapponese di Sakhalin
Un Consiglio della difesa sarà creato nel Governo Hiranuma

TOKIO, 7

L'Agenzia *Domei* apprende che i principali membri del Gabinetto hanno raccomandato a Hiranuma la creazione d'un Consiglio per la difesa nazionale che dovrà formulare la politica fondamentale per la difesa nazionale attraverso la cooperazione di personalità dell'esercito, della marina e delle altre autorità, specialmente nei confronti della situazione internazionale, e in particolare nei confronti dell'atteggiamento della Urss, della Granbretagna e degli S. U.

Il Consiglio, di cui viene proposta la costituzione, dovrebbe pure mirare alla coordinazione della politica diplomatica verso la Mongolia e la Cina settentrionale, centrale e meridionale. Coloro che hanno fatto la proposta (Ministri e uomini influenti non appartenenti al Gabinetto) hanno dichiarato che il Consiglio è indispensabile al Gabinetto Hiranuma per far fronte alle richieste fondamentali della difesa e dell'industria e per tracciare il piano basilare per la vita economica della Nazione.

Molta e profonda impressione ha suscitato un articolo pubblicato dal colonnello Tatsukiko Takashima dello Stato Maggiore dell'esercito sul *Niki Niki*, sulla «Dichiarazione della guerra dei 100 anni da parte del Giappone». L'articolo, in sostanza, rileva che l'incidente cinese è ormai entrato nella fase delle ostilità prolungate, come era da aspettarsi. Osserva che la ricostruzione dell'Asia orientale ed il rinascimento dell'Asia significa la creazione di un nuovo mondo secondo la concezione imperiale. Pertanto la chiusura dell'incidente con la Cina segnerà indubbiamente una tappa storica, in quanto sottrarrà la Cina dall'aggressione e scopi di colonizzazione delle Nazioni europee contro l'Asia orientale.

A questo punto lo scrittore osserva che, per condurre in porto un simile programma, il Giappone bisogna che lavori per un secolo o due e che tutti gli sforzi da esso fatti finora, sono soltanto un'offerta sull'altare della pace dell'Asia orientale.

Molta impressione ha uscitato in questi ambienti anche la notizia di una nuova violazione della frontiera compiuta da un aeroplano sovietico a Sakhalin. L'aeroplano è penetrato in territorio nipponico per una novantina di chilometri, sorvolandolo e atterrando sul lago Legato Toro. Avvistato dai giapponesi, dopo mezz'ora, l'apparecchio si affrettava a riprendere il volo, rientrando nella zona sovietica, dopo aver sorvolato Ambetsu.

Il Giappone costruirà nel 1939 84 navi mercantili

TOKIO, 7

Le compagnie di navigazione giapponesi stanno costruendo 84 navi, per un complesso di 521.740 tonnellate. Esse saranno tutte varate nell'anno in corso. Altre 15 nuove navi per 114.190 tonnellate saranno varate nel prossimo anno, mentre nel 1941 scenderanno in mare altre cinque navi per un complesso di 72.500 tonnellate.

Fra quelli che scenderanno in acqua quest'anno, sono i piroscafi della «Nippon Jusen Kaisha» della stazza di 16.500 tonnellate ciascuno, dotati di una velocità di 21 nodi, che saranno varati in giugno e saranno destinati alle linee per la Europa. La «Osaka Suosen Kaisha» metterà in mare due piroscafi della stazza di 13.000 tonnellate ciascuno e della velocità di 20 nodi, che saranno utilizzati sulle linee del Sud America. Nel 1941, inoltre, sarà varato un altro piroscafo della «Nippon Jusen Kaisha» di 27.700 tonnellate, avente una velocità di 24 nodi, da destinarsi alla linea di San Francisco.

"Spioni e bombe,, il libro sensazionale di un ex capo della polizia criminale di Oslo

OSLO, 7

L'ex capo della polizia criminale, Soehr, ha pubblicato, col titolo: «Spioni e bombe», un libro che ha sollevato profonda sensazione anche perchè in esso, fra l'altro, è svelato un grave affare di spionaggio accaduto a Bergen nel 1917 e in seguito al quale furono silurati, nei mari del Nord, parecchi bastimenti. Intanto una prima conseguenza della comparsa del libro del Soehr la si è avuta nella querela sporta contro l'autore della pubblicazione dal noto giornalista giudeo Harthern, un ex tedesco che vive attualmente a Copenaghen, dove cerca di ottenere la nazionalità danese, il quale ha avuto appunto una parte di primo piano nello spionaggio di Bergen.

Nuove "epurazioni,, alle viste in tutto il territorio sovietico

PARIGI, 7

Si apprende da Mosca che il nuovo commissario della «Ghepeù» ha ordinato una severa e nuova «epurazione» negli ambienti dei comunisti stranieri abitanti in Russia. Tutti gli impiegati politici, essendo considerati elementi infidi saranno così allontanati dai posti di responsabilità, mentre sarà loro proibito perfino di abitare nelle regioni di frontiera. Nel contempo si sono iniziate severe misure di polizia per il censimento degli stranieri non iscritti al partito che saranno semplicemente e al più presto espulsi in massa dal territorio sovietico. Come si vede, nel paradiso sovietico tutti diventano spie, sabotatori, nemici, e nell'ossessione del sospetto le vittime si moltiplicano senza tregua.

Un grande avvenimento d'arte a Trieste
La mostra di Attilio Selva

Ci avviciniamo al giorno della inaugurazione della grande mostra di Attilio Selva nel padiglione del Giardino Pubblico. La statua che riproduciamo è una delle opere che l'illustre scultore esporrà. In questo potente nudo è facile ravvisare un formidabile studio per la figura della Vittoria che domina il monumento di Nazario Sauro a Capodistria: una delle più energiche figure concepite dall'artista. La figura di Capodistria è completamente vestita, con ampio panneggio in cui la maestria dello scultore raggiunse le più alte espressioni di vitalità della materia. Ma come si vede, prima di accingersi alla statua vestita, lo scultore ne studiò l'anatomia ignuda: e non già in un bozzetto, e con determinazione sommaria, bensì in una compiuta opera, dove il vigore del movimento drammatico è trasmesso alle masse muscolari con quella modellazione poderosa, vibrata, palpitante, che distingue le figure del Selva monumentale. Questo nudo è certo una delle cose sue più forti, uno dei suoi capolavori.

La mostra che si prepara al Giardino permetterà a Trieste di formarsi un concetto pieno dell'arte di questo scultore e della sua raffinata sensibilità. E Trieste v'è ben preparata, perchè, dopo Roma, è la città che meglio conosce Attilio Selva e possiede il maggior numero di grandi opere sue. Noi abbiamo di lui il monumento a Oberdan, abbiamo il potente monumento ai Caduti, abbiamo i pili di Piazza Unità, abbiamo la stupenda statua monumentale nell'atrio del Banco di Napoli. Quelle che son meno note ai concittadini sono le espressioni più intime e più delicate dell'arte sua: e di queste ci sarà dato ampio godimento nel gran numero di busti e di ritratti che la mostra del Giardino accoglierà. E parecchi di questi sono tra le opere più celebri dell'artista, conservate in importanti gallerie. Nè si avrebbe avuto occasione di ammirar tali opere, se l'artista avesse voluto che la sua città natale avesse la primizia di una mostra preparata per Berlino, per Monaco, per Vienna, per Budapest e per altre città europee, dov'egli intende presentarsi armato di tutto punto, come buon campione dell'arte italiana.

L'Italia ha fatto benissimo
L'espulsione di Taraud e un precedente a Bucarest

BUCAREST, 7

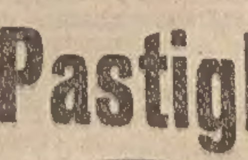
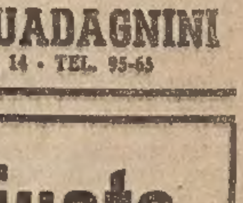
In relazione alla notizia pubblicata dall'*Intransigeant* a proposito di quanto è capitato allo scrittore Francesco Gerolamo Taraud, riaccompagnato alla frontiera dalle autorità italiane, il quotidiano *Curentul* scrive:

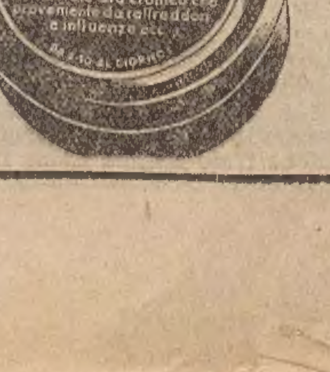
«Quando Goga venne al potere — aggiunge il *Curentul* — il nostro giornale sostenne sacrifici pecuniari non indifferenti, pagando profumatamente al signor Taraud alcuni articoli che egli avrebbe dovuto scrivere sulla situazione politica in Romania. Ma questo illustre signore, rientrato a Parigi dopo un soggiorno di fastosa esistenza nel nostro Paese, iniziò nel *Paris Soir* una serie di articoli filosemiti così incoerenti, inesatti e talmente stravaganti, che noi preferimmo perdere i lauti onorari pagati anticipatamente al Taraud e rinunciare alla sua collaborazione. Gli italiani sono stati molto più pratici di noi».

Un apparecchio che dà il dono dell'ubiquità

Ogni comune mortale può oggi essere a Milano e parlare a Napoli, può, nel giro di pochi minuti trattare affari a Torino, a Roma, a Firenze ed a Palermo. Ciò è comunissimo e non richiede sortilegi o folli spese: basta ricorrere al comune «Telefono Interurbano» che abolisce tutte le distanze. La tariffa è modica ed in molti casi consente ragguardevoli ribassi serali e festivi.

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
avvisa
la Spett. Clientela che per
Inventario annuale
domani lunedì 9 e martedì 10 corr.
i Magazzini rimarranno chiusi,
riaprirà
mercoledì 11 corrente

ORIGINAL-ODHNER
La macchina su cui potete contare


Calcolatrici - Addizionatrici
Rappresentante: G. GUADAGNINI
TRIESTE - VIA MILANO N. 14 - TEL. 95-65

Pastiglie San Giusto
già Pettorali IFT


contro la tosse ed il catarro bronchiale, sia cronico che proveniente da raffreddori ed influenze, ecc.
Prezzo di vendita al pubblico
Lire 3.50
N. pr. 3219-5112, 20-2-1935-XIII

CRONACA DELLA CITTÀ

LA BATTAGLIA AUTARCHICA

I premiati nella nostra provincia per la vittoria del grano

La Provincia di Trieste è povera di terra coltivata; eppure non è rimasta indietro nella grande gara indetta dal Duce per la prima e più importante battaglia autarchica: la emancipazione della Patria dalla schiavitù del grano straniero. Dalle doline del Carso alla bassa friulana i nostri agricoltori hanno risposto all'appello, migliorando le colture ed aumentando la produzione. Trieste città di mare, Trieste emporio commerciale, Trieste centro di vitalissime industrie è al suo posto anche nel campo agricolo. Non potrà mai gareggiare coi grandi capoluoghi agricoli della prossima pianura veneta perchè la natura glielo vieta; ma nei limiti del possibile saprà fare il suo dovere dando anche in questo campo la sua gagliarda collaborazione all'indipendenza autarchica della Nazione.

Diamo l'elenco dei benemeriti che nella scorsa annata agricola seppero guadagnarsi il premio nella battaglia del grano e quelli per i miglioramenti agrari.

Graduatoria IV concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria

I Sezione. Categoria grandi aziende: Amministrazione agricola comm. Arnaldo Bennati, S. Canzian d'Isonzo, I premio lire 500; Amministrazione agricola dott. Gino Cosolo, Fogliano, II premio, diploma di medaglia d'oro.

Categoria medie aziende: I premio lire 400: Ragusa Giuseppe, Cruscevie; II premio lire 200: Cerne Albina, Tomadio 30, Maver Martino, Cocce 5, Bosma Augusto, Turriaco, Fidel Francesco, S. Michele di Post. 29, Morelli Francesco, S. Michele di Post. 33; III premio lire 100: Maschievi Michele, Sesana 183, Ambrosi Mattia, S. Michele di Post., Penco Giovanni, Grazza 7, Bole Andrea, Villa Slavina Cocce 39.

Categoria piccole aziende: I premio lire 250: Crevatin Antonio, Muggia Badia 202; II premio lire 150: Dalla Pozza Antonio, Monfalcone Aris, Schizzi Girolamo, Muggia Rabuiese, Facchini Francesco, Turriaco.

II Sezione. Categoria grandi aziende: Amministrazione Torre Tasso, Duino-Aurisina, I premio lire 700; Amministrazione comm. Arnaldo Bennati, S. Canzian d'Isonzo, II premio, diploma di medaglia d'oro.

Categoria medie aziende: I premio lire 400: Ferrari ing. Celso, Crenovizza Prevallo.

Categoria piccole aziende: I premio lire 300: Zach Ugo, Muggia, Belpoggio; II premio lire 250: Valenti Mattia, S. Michele di Postumia, Poropat Giuseppe, Postumia Otocco Picc. 1; III premio lire 200: Canziani Giovanni, S. Dorligo della Valle, Musina Francesco, Villa Slavina Rachiteni 19, Srebotniak Antonio, Villa Slavina Orecca 54, Nabergoi Giuseppe, Prevallo Crenovizza, Krizai Luigi, Villa Slavina Orecca 27, Bisiak Giacomo, Villa Slavina Orecca 27, Blasic Francesco, Villa Slavina Orecca 27; IV premio lire 100: Vodopivec Giuseppe, Villa Slavina Rachiteni 99, Premru Giovanni, Postumia Obliaca Piccola 9, Vidmari Rodolfo, Senosecchia Villabassa 36.

III Sezione: I premio lire 500: Bosma Augusto, Turriaco; II premio lire 200 Amministrazione agricola dott. Gino Cosolo, Fogliano, Turchi Giuseppe, Cartinozza 7, Petelin Giuseppe, Tomadio 18; Bolè Andrea, Cocce 39; Maver Martino, Cocce 39. III premio: Turchi Antonio, Seppuglie 16; Mosca Antonio, Corgnale; Morelli Francesco, Nuova Sussizza 33; Dolgan Giacomo, Volce; Penco Giovanni, Grazza 7. IV premio lire 100: Canciani Giovanni, Sirie 1; Dolgan Francesco, Brese 6; Cerne Albina, Tomadio 30; Svocheli Luigi, Ceccovini 12; Vadnjal Giovanni, Mattegna 5; Penco Giacomo, Seleze 57; Ambrosi Giuseppe, Villa Slavina 6; Dolgan Leopoldo, Cossana Superiore 3.

IV Sez.: Categoria grandi aziende: I premio lire 500: Amministrazione agricola comm. Arnaldo Bennati, S. Canzian d'Isonzo.

Categoria medie aziende: I premio lire 400: Bossi Bratos Teresa, Farnetti. II premio lire 300: Dollenz Edoardo, Orecca; Ferrari ing. Celso, Prevallo; Fidel Francesco, Nuova Sussizza 29. III premio lire 200: Morelli Francesco, Nuova Sussizza 33; Obersnel Giovanni, Divaccia S. Canziano 32; Cerne Albina, Tomadio 30; Stefin Giovanni, Saloga 27; Ragusa Giuseppe, Cruscevie; Verdi Giuseppe, Senosecchia.

Categoria piccole aziende: I premio lire 400: Gelussi Francesco, Storie 66. II premio lire 300: Lumbar Filippo, Slavigne 3; Ellero Antonio, Plavia 163; Brundula Luigi, Crepegliano 18; Tavcar Giuseppe, Duttogliano 123; Scherli Agostino, Filippi 5; Michelazzi Francesco, Danna 14; Decleva Augusto, Cave Auremiane 2. III premio lire 200: Brundula Giuseppe, Duttogliano 15; Locchi Ermanno, Duttogliano 69; Puppis Vittorio, Casigliano 54; Ghersellì Francesco, Casigliano 27; Seracini Albino, Casigliano 32; Mosè Antonio, Storie 40; Filippi Antonio, Croce di Tomadio 30; Vidmar Francesco, Villabassa 6; Penco Giacomo, Selze 57; Turchi Federico, Seppuglie 17; Srebotnia Bortolo, Castel Lueghi; Tavcar Luigi, Duttogliano 66; Sirca Leopoldo, Duttogliano 68; Canciani Francesco, Sirie 3; Germani Francesco, Dobraule 8; Maschievi Michele, Sesana 183; Bole Francesco, Alber 28; Gulia Giovanni, Scoppo 51. Rupini Francesco, Scoppo 51; Mazzarolli Carlo, Scoppo 51.

V Sezione: premio lire 400: Bari Giusto, Trieste, S. Maria Maddalena Inferiore 311. II premio lire 200: Costanzo Nicolò, Punta Grossa; Crevatin Antonio, Badia 202; Moraitini cav. Camillo, Albaro Vescovà. II premio lire 100: Antoni Antonio, Trieste, via Romagna.

VIII concorso fra piccoli agricoltori

I premio lire 200: Samez Vincenzo, S. Dorligo della Valle. II premio lire 150: Funa Giovanni, Sella 5; Lupini Luigi, Praprotto 3; Clementi Antonio, Grobisce 20; Omari Giovanni, Sales; Gulli Luigi, Dobraule; Zgur Rodolfo, Casigliano 33. III premio lire 125: Zigon Francesco, Sgonico; Seracini Albino, Casigliano 32; Bonazza Luigi, Farnei; Stocchi Antonio, Villa Cargna 11; Emili Antonio, Sales 27; Renar Giovanni, Sella 7; Bevilacqua Giusto, Colludrozza; Vadnjal Giovanni, Mattegna. IV premio lire 100: Puppis Vittorio, Casigliano 54; Zeni Antonio, Rupinpiccolo; Scherli Giuseppe, Tomadio 48; Budin Giovanni, Colludrozza; Stemberger Giovanni, S. Giacomo in Colle 15; Sabec Giovanni, Rachiteni; Cebocli Francesco, S. Michele di Senosecchia; Gustin Antonio, Rupingrande 71; Eller Giovanni, Belpoggio 106; Valenti Ignazio, Pristana Piccola. V premio lire 75: Stocchi Giuseppe, Villa Cargna 36; Raubar Antonio, Vercogliano 1; Crevatin Giuseppe, Badia 204; Stockhaus Vincenzo, Plavia 164; Rupini Francesco, Scoppo 18; Brundula Luigi, Crepegliano 18; Bole Francesco, Alber di Tomadio 28; Paoli Giuseppe, Corgnale 84; Skerk Luigi, Duino Aurisina; Filippi Antonio, Croce di Tomadio; Bisiani Giuseppe, Zolla 10.

Spietramento prati carsici

I premio lire 700: Zivec Ferdinando, Scoppo 24. II premio lire 600: Zetto Francesco, Volce 9. III premio lire 500: Svageli Vittorio, Paniqua 37; Carini Giovanni, Merciano 13; Ban Giuseppe, Prelose 10; Gregori Stefano, Padriciano 4. IV premio lire 400: Gregori Giovanni, Padriciano 54; Crismani Ferdinando, Gabrovizza San Primo 54; Puppis Vittorio, Casigliano; Mahnic Giovanni, Plessiva 5. V premio lire 300: Gregori Giovanni, Padriciano 49; Furlano Giuseppe, Gabrovizza S. Primo 27; Rupini Francesco, Scoppo 10; Dolgan Emilio, Volce 10. VI premio lire 200: Zgur Rodolfo, Casigliano 33; Goruppi Giuseppe, Coodignano 33; Maver Martino, Cocce 5; Germani Cirillo, Alber 22; Kenic Francesco, Orecca 24; Skupek Antonio, Colludruzza 3; Cristiani Giuseppe, Scoppo 22; Mahnic Filippo, Poverio; Zivec Giovanni, Colludrozza; Brundula Bartolomeo, Codignano; Krizai Antonio, Orecca di Postumia 28.

Concorso terricciati

Al concorso terricciati per l'anno 1937-38, hanno chiesto di partecipare 46 piccoli agricoltori, dei quali 35 del Carso Sesanese ed 11 del Postumiese. La Commissione istruttrice si è riunita nei giorni 13 e 30 marzo per procedere alla visita dei terriciati.

La Commissione propone la seguente graduatoria: 1) Eredi Gustin Giovanni, Sgonico, I premio lire 150; 2) Sossi Giuseppina, Opicina 197, I premio lire 150; 3) Skupek Antonio, Collodruzza, II premio lire 100; 4) Furlan Antonio, Gabrovizza, II premio lire 100; 5) Decleva Francesco, Villa Slavina, III premio lire 75; 6) Goruppi Luigi, Prosecco, III premio lire 75; 7) Re Giovanni, Gabrovizza, III premio lire 75.

Costruzioni di Silos e miglioramento stalle

Sezione I: Silos: I premio lire 600: Antoni Antonio, Trieste; Orlando Letterio, Trieste; Dollenz Edoardo, Orecca di Postumia. II premio lire 350: Gelussi Francesco, Storie 66; Canciani Giovanni, Sirie 1; Buda Francesco, Rozzol Melara 440; Orlando Rosario, S. Bartolomeo 217; Goruppi Luigi, Prosecco; Bossi Bratos Teresa, Farnetti di Sesana; III premio lire 300: Fidel Francesco, Nuova Sussizza.

Sezione II: Stalle e fienili: I premio lire 700, Sluga Francesco, Zeie 17; Obersnell Giovanni, Divaccia S. Canziano 32; Lumbar Filippo, Slavigne 3; Tolloi Luigi, Selz, via alle Cave. II premio lire 600: Furlan Antonio, Gabrovizza S. Primo 26; Ghersellì Francesco, Casigliano 27; Michelazzi Francesco, Danna 14; Sandrigo Giuseppe, S. Poletto 55; Lacchi Ermanno, Duttogliano 69; Bati Giuseppe, Rupinpiccolo 3. III premio lire 500: Farnetti Andrea, Potocce 13; Grahogna Antonio, S. Dorligo della Valle 87; Carnelli Antonio, Volce Auremiano 20; Scapin Bortolo, Lase 23; Buda Francesco, Rozzol Melara 440; Decleva Augusto, Cave Auremiane 3; Punter Luigi, Prosecco 329; Musina Francesco, Rachiteni 19; Orlando Rosario, S. Bartolomeo 217; Dedek Giuseppe, Cocce 48; Tavcar Giuseppe, Duttogliano 123. IV premio lire 400: Crismancich Giuseppe, Padriciano 39; Turchi Federico, Seppuglie 17; Torni Carlo, Cruscevie 18. V premio lire 300: Bisiani Giuseppe, Zolla 10; Turchi Antonio, Croce di Tomadio 28; Marchi Francesco, Lase 22; Bergoc Gasparo, Cocce 20; Calzi Carlo, Groppada 97; Pobega Mario, Noghere 47; Rossani Francesca, Varea 8; Mose Antonio, Storie 40. VI premio lire 200: Aucin Antonio, Tergni 38; Krnel Mattia, Villa Slavina 39; Cernac Giuseppe, Rachiteni 22.

Sezione III: Concimaie: I premio lire 300, Fercat Antonio, Raccolico 10; II premio lire 200: Bassi Antonio, Goricce Carentano 29; Abrami Michele, Cocce 3; Pozenel Francesco, Rachiteni 15; Bergoc Gasparo, Cocce 30; Pirjevec Luigi, Orle 29. III premio lire 175: Baraga Giuseppe, Stara di Postumia 9; Dolgan Stefano, Cocce 17; Lumbar Filippo, Slavigne 3; Tavcar Giuseppe, Duttogliano 123; Orlando Rosario, S. Bartolomeo 217; Mazzarolli Giuseppe, Croce di Tomadio 38; Cellari Giuseppe, S. Pietro del Carso 18; Germani Francesco, Dobraule 8; Zenco Giacomo, Cocce 32; Babudri Antonio, Roditti 48; Cepar Antonio, Prelose 13. IV premio lire 150: Bole Giovanni, Zeie 7; Jencek Antonio, Stermizza Mater Dei 9; Volk Giovanni, Succoria 5; Snidersich Giuseppe, Corgnale 155; Pavzin Francesco, Cossana Inferiore 28; Orlando Letterio, Trieste, S. Maria Madd. Inf. 1013; Gorup Giovanni, Zeie 13. V premio: Possega Vittorio, Strane 15; Race Giuseppe, Roditti 33; Bisiani Giuseppe, Zolla 10; Snidersich Giuseppe, Corgnale 97; Mazzarolli Carlo, Scoppo 58; Renzi Giuseppe, Sesana 118; Gruden Francesco, Samatorza 7; Gherlani Luigia, Sales 24. V premio lire 100: Pobega Mario, Noghere 47; Stoicovich Vittorio, Sesana 116; Scherli Agostino, Filippi 5; Lacchi Ermanno, Duttogliano 69; Tavcar Andrea, Merciano 22; Furlan Carlo, Scoppo 15.

Nel Partito

Fiori del Segretario del Partito sulla tomba di G. Blasina

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio del camerata Goffredo Blasina sono stati deposti sulla tomba del Caduto a Malchina di Sistiana i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere della Provincia.

Pro Befana fascita

Il fascista dott. Mario Marconi, a nome dei suoi «Figli della Lupa» Rosellina ed Ettore, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 500 pro Befana fascista.

Il Segretario federale ha ringraziato.

Ispezioni ai corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale ha ispezionato il corso specialisti genieri di Banne presenziando alle istruzioni insieme al Comandante del Reggimento.

Successivamente si è recato all'ippodromo di Montebello dove ha presenziato alle eliminatorie delle gare di corse campestri fra i premilitari del primo e terzo Battaglione del corso generale.

Da parte degli ufficiali del Comando sono stati ispezionati i Centri premilitari di S. Dorligo della Valle, S. Antonio in Bosco, Cave Auremiane e Divaccia, nonchè i seguenti corsi premilitari del Capoluogo: Primo e secondo Battaglione studenti, specialisti artiglieri, autieri e preavieri.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
58.a LEGIONE «S. GIUSTO»

Coorte Complementi. I militi appartenenti alla prima e seconda Centuria e Centuria riserva, sono comandati a presentarsi oggi, 8, in Caserma di via Ferriera, divisa di marcia. Non si giustificano assenze.

G.G. RR. F.F.

G. R. F. «L. Morara Sassi», sezione coloniale. Domani 9 corr. alle 19.30 si riprendono le lezioni del corso coloniale al R. Liceo Petrarca.

G. U. F.

Rapporto. Per domani, lunedì 9 corr. alle ore 21 sono convocati in sede i fiduciari di Facoltà e i fiduciari di corso.

Convegno di politica educativa, sezione scuola media. Il convegno che doveva aver luogo lunedì 9 corrente è stato rimandato a venerdì 13 corrente per motivi inerenti l'organizzazione.

Convegno. Domani, alle 21, il primo convegno di critica musicale.

FASCIO FEMMINILE

Corsi di preparazione coloniale. L'orario per la settimana entrante del corso di preparazione della donna alla vita coloniale, è il seguente: domani lunedì 9 gennaio, 18.30: tiro a segno (Dop. Ferr.), alle ore 19.30: G. R. F. «Morara Sassi» (Liceo Petrarca), alle ore 20: G. R. F. «Crena»; martedì 10, alle ore 19.30: G. R. F. «Razza»; mercoledì 11, alle ore 19.30: G. F. R. «Ivancich», alle 20: G. R. F. «Beuzzar», alle 20: G. R. F. «Trevisan», alle 20.30: G. R. F. «Quis contra nos?»; giovedì 12, alle ore 16: tiro a segno (via Boccaccio 33), alle ore 19.30: G. R. F. «Olivares»; venerdì 13, alle ore 19.30: G. R. F. «Comisso», alle ore 20: G. R. F. «Casciana», alle ore 20: «G. R. F. «Boscarolli»; sabato 14, alle ore 19.30: G. R. F. «Berutti», alle ore 15-19: cinque turni falegnameria, materassaio, stagnino, per tutti i Gruppi rionali.

Elargizioni. La Piccola Italiana Franca Perusino ha elargito pro Befana Nido Regina Elena lire 100.

Il calendario per le cacce primaverili

Nella Provincia di Trieste è concessa la caccia ai palmipedi e trampolieri, compresa la beccaccia, *dal 7 gennaio al 2 aprile 1939*, limitatamente alle seguenti località: a) da Fogliano di Monfalcone (confine con provincia di Gorizia) lungo la linea di demarcazione fra la zona I e II (linea ferroviaria Gorizia-Trieste fino al confine comunale amministrativo fra Monfalcone e Aurisina, questo fino alla foce del Timavo); riva del mare fino a Duino, da qui lungo la rotabile per Sistiana, Aurisina, S. Croce, Prosecco, Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Chiusa, S. Giuseppe, Logo, Bivio del Dazio, Golfo di Zaule, da qui la riva del mare fino a Punta Grossa, confine per la provincia dell'Istria; lungo il confine provinciale con le Provincie dell'Istria e poi del Carnaro fino al fiume Timavo superiore (Recca); da qui lungo la strada provinciale della Valle del Timavo, per Ribenizza, Zagar, fino a Cave Auremiane, da qui lungo la rotabile per Senosecchia e la strada nazionale per Postumia fino a Prevallo, da qui lungo la strada provinciale per Vipacco fino al confine con la Provincia di Gorizia lungo questo fino a Fogliano di Monfalcone.

b) Dalla stazione ferroviaria di S. Pietro del Carso lungo la linea ferroviaria per Postumia fino alla località di Selze, da qui lungo la rotabile per Villa Slavina, Coccio, Prestrane, Orecca di Postumia fino al bivio con la strada nazionale delle Grotte di Postumia, lungo questa fino a Cruscevia; da qui lungo la rotabile per Berdogrande e S. Michele di Senosecchia fino a quota 609; da qui lungo la strada per Castel Lueghi, Oblisca di Postumia, bivio della Segheria (q. 524) e lungo la rotabile per Zagon, S. Andrea, Grotte di Postumia e Postumia Borgo, da qui lungo la linea ferroviaria fino all'incrocio con la strada per Zeie; lungo questa per Zeie fino a quota 568 sul confine amministrativo del Comune di S. Pietro del Carso; lungo questa fino al Monte Acuto (q. 649) e lungo la carrereccia per quota 657, 672; fino al bivio con la rotabile per Terni (quota 596); lungo questa fino alla località di Terni; lungo la rotabile per Clenico, da qui lungo la strada per Palci e da qui il confine provinciale fino alla rotabile di Fontana del Conte e lungo quest'ultima a S. Pietro del Carso (stazione ferroviaria).

Nel territorio che apparteneva originariamente alla zona II, cioè la bassa friulana, fra il piede delle colline carsiche, la foce del Timavo ed i confini con le Provincie di Gorizia e Udine, nonchè nei territori che costituivano le zone V e VI e cioè l'intero Comune amministrativo di Grado e la striscia di terreno della profondità di 500 metri dall'orlo interno dell'arenile verso terra da Punta Sdobba alla foce del Timavo, è consentita la caccia *dal 7 gennaio al 2 aprile 1939* ai palmipedi e trampolieri compresa la beccaccia, ai tordi, alla cesena, allo storno, all'allodola, ai corvi, alle cornacchie, ai falchi, alle gazze, ghiandaie, ai colombacci e colombelle.

E' fatto divieto di condurre seco i cani di qualsiasi razza, ai palmipedi e trampolieri, tranne che per la beccaccia.

E' consentita la caccia anche su terreno coperto di neve.

In tutto il rimanente territorio della Provincia di Trieste sono vietate la caccia e l'uccellagione a qualsiasi specie di selvaggina e di uccelletti.

Il delegato del Commissariato ministeriale per la Provincia di Trieste è autorizzato a disporre di volta in volta le restrizioni che appaiano necessarie a sensi dell'art. 24 del T. U.

La Befana fascista all'Istituto Rittmeyer e nelle Scuole materne

Tra le manifestazioni indette da enti e organizzazioni per festeggiare la Befana fascista rileviamo pure effettuate all'**Istituto dei ciechi Rittmeyer** nella cui ampia palestra, dopo un riuscitissimo trattenimento, sono stati distribuiti i doni ai 110 alunni dell'istituto. Alla bella festa erano intervenuti, col fiduciario del Gruppo «Beuzzar» cav. uff. dott. Demai il quale rappresentava il Federale, il Gen. Piccione, i dirigenti la «Gil» di Barcola, il consiglio di amministrazione ed i sanitari dell'istituto, ricevuti tutti dal presidente comm. Pototschnig e dal direttore prof. cav. Tessèr. Un'altra simpatica festicciuola s'è svolta alla **Scuola materna di Rena Nuova** con ricca distribuzione di doni ed alla **Scuola materna di Chiadino S. Luigi**, ove il dott. Baldi, comandante rionale della «Gil» e la signora de Domini, segretaria rionale del Gruppo «Morara Sassi», hanno consegnato 140 pacchi ai piccoli frequentanti la scuola.

Anche nella sede della Casa materna di Servola s'è svolta la festa della Befana fascista. Alla cerimonia, che ha allietato e reso felici oltre 150 bambini, hanno presenziato la delegata della fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, unitamente alle gerarchie maschili e femminili dei Gruppi rionali «Casciana» e «Berutti», ricevuti dalla presidente signora Margherita Fera e dalle patronesse. Sono stati beneficati 134 bambini, di cui 56 hanno ricevuto un paio di scarpe, 31 maschi un paio di calzoncini ed un golfetto, e 47 bambine un vestitino ed un pagliaccetto di flanella; inoltre sono stati distribuiti 165 cartocci di dolci. Ad eccezione di 50 paia di scarpe, offerte dal Fascio Femminile centrale, a tutto il rimanente ha provveduto personalmente la signora Margherita Fera.

Infine pure alla **Scuola materna di via Manzoni**, la tradizionale festa della Befana fascista ha rallegrato i cuori dei bimbi ai quali sono stati offerti indumenti e dolci. Alla festa erano presenti l'ispettore scolastico cav. uff. Lojacono, le signore del Patronato e la delegata del Fascio Femminile. Tutte le festività della Befana fascista si sono iniziate e chiuse col saluto al Duce.

Alla **Casa della «Gil» di Monfalcone** alla presenza delle autorità cittadine, sono stati distribuiti a tutti gli alunni delle scuole 2400 pacchi di frutta e dolci, 258 paia di scarpe e circa 200 maglie di lana. Consimile cerimonia con larga distribuzione di doni a 270 bambini, s'è svolta al **Dopolavoro Solvay**. Mentre all'**Asilo «Lucilla Cosulich»** sono stati offerti 100 pacchetti di dolciumi ai piccoli ospiti. Così pure al **Dopolavoro ferroviario** e a quello del **Pubblico Impiego**. La Befana è stata festeggiata inoltre a Ronchi dei Legionari, a Pieris, a Begliano, a S. Canziano; all'Isola Morosini, a Fogliano, a Grado, a S. Pier d'Isonzo, a Turriaco e a Doberdò.

ASTERISCHI

Laurea

Alois Laschet, nipote della famiglia concittadina dell'ing. cav. Luigi Giorgini, s'è laureato l'1 dicembre u. s. alla R. Università di Pavia a pieni voti in scienze politiche.

La pesca di beneficenza del Dopolavoro «Olivares». Continua con un sempre più largo concorso di pubblico la pesca di beneficenza che il Dopolavoro rionale «A. Olivares» ha organizzato ed allestito nei vasti locali di via Carducci 23, che per l'occasione sono stati addobbati artisticamente e con buon gusto.

"La città dell'infanzia„ e la visita del Duce alla S. A. Gaslini stamane in visione al Rossetti

GEROLAMO GASLINI
grande benefattore dell'infanzia

Una interessantissima proiezione di documentari avrà luogo stamane alle 10 al Politeama Rossetti, per dar modo al pubblico nostro di ammirare la grandiosità e modernità dell'«Istituto Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, creato con un atto di rara nobiltà e di generosità senza pari da quel grande benefattore dell'infanzia ch'è il Cavaliere del Lavoro Gerolamo Gaslini. La magnifica visione, la cui documentazione cinematografica è dovuta all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, sarà integrata dalla proiezione della visita del Duce agli Stabilimenti Gaslini di Trieste.

Gli appelli straordinari all'Università

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica che le domande d'ammissione agli esami dell'appello straordinario che avrà luogo nel febbraio prossimo, e al quale potranno essere ammessi gli studenti di cui alle circolari n. 6360 del 4 ottobre 1938 e n. 6781 del 10 novembre 1938, dovranno essere presentate entro il giorno 20 corr.

Lezioni di lingue e commercio

L'Unione fascista dei commercianti ricorda agli interessati che con lunedì, 9 corr., si chiudono le iscrizioni ai corsi serali di lingue estere e materie commerciali. Le lezioni si inizieranno il giorno 16 c. m. nelle aule del R. Liceo «Francesco Petrarca», viale XX Settembre 26.

La partenza del Treno bianco

Questa mattina è partito il secondo «Treno bianco» del Dopolavoro provinciale, per Tarvisio, sul quale hanno preso parte oltre 300 dopolavoristi di Trieste e un gruppo di dopolavoristi del Monfalconese.

Come comunicato, quest'oggi sui campi di neve di Valbruna verranno svolte le gare di discesa individuale con classifica per Dopolavoro per la disputa del Trofeo «Richetti», gare organizzate dal Dopolavoro «Dimm».

Il ritorno delle Giovani Italiane dai campi sciatori di Tarvisio e Sappada

Stasera, alle 21.20, ritornano a Trieste le giovani fasciste partecipanti ai campi sciatori di Tarvisio. Domani invece, alle 19.30, in piazza Verdi, saranno di ritorno quelle del campeggio di Sappada.

Ambulanti e giornalai e la loro efficenza sindacale

Vasta e benefica è l'attività che viene svolta dall'Ufficio provinciale che tutela e assiste i lavoratori inquadrati nei quattro Sindacati provinciali dei venditori ambulanti e rivenditori di giornali e riviste.

L'Ufficio si è costantemente occupato dei problemi riguardanti i mercati cittadini, in rapporto anche alla loro utile funzione nei confronti del consumo, ed ha avuto cura di garantire ai posteggiatori la necessaria tranquillità di lavoro onde esso possa essere esplicato in condizioni di serenità, e ciò nell'interesse non soltanto degli ambulanti, ma altresì della funzione commerciale che essi svolgono. Oggetti di particolare cura sono stati, ed alcuni problemi che ad essi si riferiscono sono tuttora in discussione, il mercato di piazza Ponterosso, quello coperto di via Carducci e quello della vendita del pesce fresco di riva Nazario Sauro, i quali hanno una importanza non lieve nel campo dell'economia cittadina.

Nel campo della previdenza e dell'assistenza, l'Ufficio ha potuto svolgere una intensa e benefica opera attraverso apposite casse di assistenza, una creata per le categorie degli ambulanti e l'altra per la categoria dei giornalai.

Le due Casse hanno distribuito numerosi premi di natalità e di prolificità.

Imposte e tasse. Il Commissario prefettizio rende noto che nei giorni dal 6 al 13 gennaio a. c. dalle ore 8 alle 12, sono esposti a pubblica ispezione presso l'Ufficio IV, Imposte e tasse (palazzo municipale I p. stanza n. 29) i ruoli principali pro 1939 e suppletivo pro 1938 e precedenti dell'imposta consiliare e il ruolo della tassa sul commercio girovago per gli anni 1938 e 1939. Scorso il termine suddetto gli stessi saranno passati all'Esattoria comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detti ruoli dovrà essere effettuato in sei rate eguali nella scadenza delle rate di imposta. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

Clearing con la Romania. L'Unione fascista dei commercianti comunica che l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha emanato le norme per il regolamento dei pagamenti tra l'Italia e la Romania, secondo gli accordi firmati in data 3 dicembre u. s. fra il Governo italiano ed il Governo romeno. Le ditte interessate potranno prendere visione delle dette norme presso l'Unione dei commercianti (stanza n. 9).

La serata di danze al Circolo degli Ufficiali

S'è svolta iersera, al Circolo degli ufficiali, una festa da ballo ch'è riuscita brillante per la viva animazione data dalla numerosa ed elegante folla di invitati che hanno gremito la vaste e luminose sale, nelle quali v'erano molte signore e signorine che con il loro brio e con la lussuosità dei loro abbigliamenti hanno contribuito a dare un alto tono di bellezza e di giocondità all'ambiente. Particolare rilievo ha conferito alla festa la presenza delle maggiori autorità cittadine tra le quali S. E. il Gen. Gariboldi, comandante il Corpo di Armata ed il Segretario federale, nonchè una stuolo di alti ufficiali di tutte le armi, nelle loro brillanti uniformi. Molte e degne di nota le divise fasciste da sera. Gli onori di casa erano fatti dal presidente, dal direttore e dal segretario del Circolo. A tutte le signore venivano offerti graziosi doni al loro ingresso nelle sale ed, a mezzanotte, ad ognuna è stato offerto un fresco e profumato mazzo di violette.

Le danze si sono prolungate sino al mattino.

La Befana al Nido Regina Elena

Venerdì mattina, nella ridente sala del Nido Regina Elena, alla presenza del rappresentante del Prefetto, delle signore delle autorità e di un gruppo di camerate fasciste, furono distribuiti 70 pacchi della Befana. Le signore delle autorità nel consegnare i pacchi d'indumenti e di dolci ebbero parole d'augurio e di conforto per le madri e sorrisi e carezze per i piccoli.

La vicefiduciaria in assenza della fiduciaria provinciale ringraziò il rappresentante di Sua Eccellenza e le signore per aver presenziato alla distribuzione dei pacchi e al pranzo dei piccoli.

Decesso. Ad Isola d'Istria hanno avuto luogo le onoranze funebri del patriota Nicolò Chelleri, deceduto nella veneranda età di 91 anni a soli diciannove giorni dalla morte della sua consorte. Il Chelleri per la sua bontà e filantropia si era guadagnato l'affetto di tutti. Egli fu consigliere municipale e direttore della Casa dei poveri. Educò italianamente e con esemplare rettitudine i suoi figli, visse una vita tranquilla con la sua compagna. Alle famiglie Chelleri e Rutteri sentite condoglianze.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 8 gennaio: Luciano, Massimiano, Giuliano, Lorenzo, Giustiniano, Severino, Vittorino.

9 gennaio: Giuliano, Celso, Vitale, Fortunato, Felice, Marcellino.

DECESSI (6 e 7 gennaio 1939-XVII): Sossi Giovanni, a. 73; Laurica Ervino, m. 7; Matosic ved. Mazzieri Maria, a. 63; Marin Cesare, g. 9; Verbas Germano, a. 25; Goldfrucht Mario, a. 17; Svetina in Lachainer Maria, a. 67; Lorenzi Doroteo Andrea, a. 2; Farnetti Giacomo, a. 62; Cimarosti Giovanni Carlo, a. 80; Trambusti Federico, a. 62; Dagostini Luigi, a. 73; Bone Caterina, a. 81; Poropat ved. Cerkvenik Maria, a. 69; Mreule Eugenio, a. 50; Delise ved. Barcaricchio Caterina, a. 72; Gerini Matteo, a. 16; Ziberna Giorgio, a. 9; Fick ved. Cibron Maria, a. 77; Manerini Cesare, a. 69; Reppa in Lenardon Anna, a. 80; Primo Amelia, a. 55; Cistakovsky Porfirio, a. 58; Kralcich Antonio, a. 32; Prassel Giovanni, a. 75; Michel ved. Golasso Teresa, a. 81; Morpugo Carlo, a. 45; Sodnik Carmela, a. 29; Piazzola Vittorio, a. 1½; Besedniak Carlo, a. 65; Boscolo Angelo, a. 49; Bullang in Pantazi Antonia, a. 54; Leon Luigi, a. 61; Visintin Angelo, a. 63.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sartori Eugenio, commesso con Pellegrini Anna, casalinga; Udovisi Giuseppe, falegname con Piol Giovanna, domestica; Galo Giuseppe, carpentiere con Primossi Albina, casalinga; Stefanovic Stefano, calderaio con Urbani Maria, casalinga; Naveri Carlo, magazziniere con Ielercic Anna, casalinga; Covi Riccardo, sarto con Fino Antonietta, casalinga; D'Aprile Vito, picchettino con Franza Albina, stiratrice; Garbassi Pietro, cameriere marittimo con Bezzina Maria, casalinga; Marelli Fabio, notaio con Smerdelli Melania, casalinga; Monaco Teodoro, marinaio con Salvadori Elsa, modista; Cucarzi rag. Giordano, impiegato statale con Driuli Vinicia, casalinga; Sternieri Umberto, brigadiere R. G. F. con Visintin Amabile, casalinga; Mazzaroli Ettore, autista con Guanin Lina, casalinga; Masi Oscar, installatore con Husu Ida, casalinga; Loi Luigi, cameriere marittimo con Martinelli Santa, casalinga; Liprandi Gastone, motorista con Trevisan Maria, casalinga; Giovannini Romano, bracciante con Susel Ida, casalinga; Giorgi Valerio, carpentiere in legno con Dolgan Emilia, commessa; Franovic Giuseppe, odontotecnico con Driuli Licia, sarta; Filippi Albino, fonditore con Ciacchi Stefania, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Santi Guido, impiegato con Menis Rina, domestica; Baggio dott. Renzo, dottore in agraria con Volpat Lavinia, casalinga; Rubessa Dante, falegname con Petrucco Giulia, cameriera; Porro Eugenio, facchino con Palmieri Vincenzina, casalinga; Micheletti Renato, operaio con Marchetti Rita, casalinga; Bracchi Carmelo, sorvegliante con Cucchi Norma, parrucchiera; Mosetti Enrico, bracciante con Cermelj Olga, cameriera; Scheriani Ermenegildo, sellaio con Favetti-Podrazil Matilde, casalinga; Silvestri Giuseppe, agente in commestibili con Grahor Luigia, casalinga; Gargussi Giovanni, impiegato con Ferluga-Lozej Olga, impiegata; Bernazza Pietro, autista meccanico con Quas Romana, casalinga; Quercioli Salvatore, ufficiale R. G. di Finanza con Dezorzi Floriana, impiegata; Tinsky rag. Virgilio, impiegato con Zollia Livia, impiegata; Colliva Giorgio, impiegato con Sillig Luciana, impiegata; Scialpi Umberto, industriale con Ianovitz Marcella, casalinga; Veneziani dott. Eugenio, impiegato con Salvi Ada, casalinga; Zanini Ferruccio, capitano marittimo con Amantini Zelinda, impiegata; Leone Pietro, appuntato di finanza con Brescia Anna, casalinga; Boscolo Polidoro, meccanico con Boscolo Norma, casalinga; Pregarz Bruno, cuoco marittimo con Bressanutti Guglielmina, venditrice; Apollonio Silvino, bracciante con Nicolini Rosa, casalinga; Carone Giuseppe, impiegato con Spacciante Isabella, casalinga; Gerzel Antonio, bracciante con Pockar Leopolda, domestica; Modugno Ettore, tenente d'artiglieria con Viotti Amelia Santa, casalinga.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 6 e 7 gennaio 1939-XVII	
NATI VIVI	25
maschi 17, femmine 8.	
NATI MORTI	—
MORTI	34
MATRIMONI	20

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Antonio Chersi, via Carducci 39.

Vendite al Monte di Pietà. Nell'entrante settimana saranno messi all'asta i pegni preziosi gestione 182 assunti inclusivo il n. 28400 e rinnovati inclusivo il n. 143900; i non preziosi gestione 182 assunti inclusivo il numero 59200 e rinnovati inclusivo il n. 123000.

Gite per mare

Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Capodistria, 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (toccata Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), (Capodistriana).

Isola, 7, 14, 15, 20; da Isola 6.30, 8, 13.30 e 19.39 (Istria-Trieste).

Isola (dalla radice del molo Bersaglieri), 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola 6.40, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30; dallo Scalo Legnami, 6.35 e 13.10; per lo Scalo Legnami, 6.15 e 12.45.

Pirano, 7, 14, 15 e 20; da Pirano 12.55, e 10. (Istria-Trieste).

Radete senza dolore
Prima di insaponare rendere morbida la pelle con una leggera spalmatura di Crema Nivea. In questo modo il radersi sarà senza dolore e senza taglio.
CREMA NIVEA

SVOGLIATEZZA
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50.
Fabbricato in Italia.
BILAX

CALZE di seta
di primissima scelta, marche più rinomate
prezzi di seria concorrenza
MANFRE
PIAZZA MALTA
Il più grande emporio di

PHONO RADIO
BREVETTI MONDIALI
ULTRACONVERTITORE
VALVOLE ROSSE
ANTENNA AUTOMATICA
F.lli AVAN
Trieste, Corso V. E.
OTTICA - FOTO -

80-44 è il numero dell'Unione Pubblicità S. A. - Trieste

da Lunedì 9
GRANDE
Vendita di fine stagione
Laneri
a prezzi sensibilmente ribassati
TESSILVALLI già BRUNI e
Corso Vittorio Emanuele III N. 3 - Tel. 46

Correttive di tutti i difetti della vista
LENTI SALMOIRAGHI LYN
PRESSO I MIGLIORI OTTICI

TEATRI E CONCERTI

La grande stagione lirica al Verdi s'inaugura stasera con il "Trovatore,,

La grande stagione lirica al Verdi» si inaugura stasera alle 20.45, con la prima esecuzione di «Trovatore». La direzione dell'Ente Autonomo rinnova l'invito alla puntualità. Il pubblico all'inizio dello spettacolo dovrà trovarsi al posto, giacchè non saranno ammessi ritardatari per alcuna ragione. Vigono in proposito precise disposizioni in tutti i teatri lirici di Italia. Al momento dell'esecuzione le porte di accesso saranno chiuse fino al termine dell'atto.

Per questa serata inaugurale, che si svolgerà alla presenza di un grande pubblico, il teatro è tutto esaurito e la maggiore attenzione è rivolta sul complesso artistico chiamato a interpretare il «Trovatore». Ripetiamo i nomi degli artisti nelle varie parti: Il Conte di Luna, Carlo Galeffi; Leonora, Gina Cigna; Azucena, Ebe Stignani; Manrico, Francesco Merli; Ferrando, Romeo Morisani; Ines, Nerina Ferrari; Ruiz, Angelo Mercuriali. L'opera è stata concertata e sarà diretta dal maestro Gabriele Santini. I cori sono stati preparati dal maestro Ottorino Vertova e il movimento di scena dal regista Domenico Messina.

Alla fine dello spettacolo il pubblico potrà approfittare d'uno speciale servizio tranviario. Il «Programma ufficiale» illustrato della serata comprenderà varie informazioni sull'opera e sugli esecutori.

Fervono frattanto le prove dell'opera «Arlesiana» del maestro Francesco Cilea, che andrà in scena, con la direzione del maestro Santini, la sera di mercoledì prossimo, interprete principale il tenore Tito Schipa nella parte di Federico, mentre le altre parti sono state così distribuite: Rosa Mammai, Irene Minghini-Cattaneo; Vivetta, Jolanda Cirillo; Baldassare, Antenore Reali; Metifio, Ottavio Serpo, Marco, Romeo Morisani; L'Innocente, Nerina Ferrari. Coro del maestro Vertova, regia di Messina.

Concerto del Quartetto Tartini

Oggi, alle 11, promosso dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, dal Sindacato interprovinciale musicisti e dall'Istituto di cultura fascista, avrà luogo nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» un concerto del Quartetto Tartini, col seguente programma: 1) Boccherini: Quartetto in mi bemolle maggiore (N. 3 della raccolta Enrico Polo) - Largo - Tempo di minuetto - Allegro con brio, ma moderato. 2) Beethoven: Op. 130 Quartetto in si bemolle maggiore; Adagio ma non troppo; allegro - Presto - Andante con moto, ma non troppo - Allegro assai (alla danza tedesca) - Cavatina (Adagio molto espressivo) - Finale (Allegro); 3) Ciaicovski: Op. 22 Quartetto in fa maggiore; Adagio; moderato assai quasi andantino - Allegro giusto - Andante ma non tanto - Allegro con fuoco.

Prezzi: Ingresso (posto compreso) lire 3. Per gli iscritti al Sindacato musicisti, all'Istituto di cultura fascista ed al Circolo Visnoviz (verso presentazione della tessera) lire 1.

Concerto del Fascio Femminile al Gruppo "Razza,,

Domani, lunedì, alle 21, avrà luogo nella sala maggiore del G. R. F. «Luigi Razza» (piazza Verdi 2) un concerto organizzato dal Fascio Femminile, il cui ricavato sarà devoluto integralmente alla assistenza del Gruppo.

Si presenterà per la prima volta a Trieste la eletta cantatrice signora Dalia Supin Pavissich, che ha cortesemente aderito di dare la sua attività artistica per l'organizzazione benefica. La signora Supin Pavissich, coadiuvata al pianoforte dalla pianista signora Ida Fradeloni, eseguirà alcune fra le più belle romanze del repertorio italiano, interpretando fra l'altro brani della «Bohème», della «Wally», della «Aida» e della «Gioconda».

«Biancaneve e i nani» di R. Bini, che doveva aver luogo oggi al Rossetti, è stato rinviato al ... corr.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Inaugurazione della Stagione lirica. 20.45: «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: «Duetto vagabondo», con Nino Besozzi, Enrico Viarisio.
NAZIONALE. 13.30: Grande successo: «Biancaneve e i 7 nani», il capolavoro di W. Disney. A colori e rilievo.
EXCELSIOR. 14: Successo: «Principe ...», con Sabù, R. Massey, Valerie Hobson. A colori naturali.
PRINCIPE. 14: Gr. succ.: «Penitenziario», forte film Columbia di passione, d'amore e d'odio. Interpreti: Jean Parker e Walter Connolly.
FENICE. 14.30: «I figli del marchese Lucera», con A. Falconi. Prezzi: L. 2, II L. 1.50, loggione L. 1.
FILODRAMMATICO. 14: La Generalcine presenta «Nonna Felicita», D. Galli-A. Falconi. Varietà grande successo Comp. «Follie Messicane».
ITALIA. 14. «La signorina mia madre», comicissimo, piccante, irresistibile, con la graziosa Danielle Darrieux.
REGINA. 14: «Il segreto del giurato», dramma il più originale ed emozionante con Fay Wray, Kent Taylor. Lire 1.
IMPERO. 14: «La calunnia», con Miriam Hopkins, Merle Oberon e Joel Mac Crea. Film americano degli United Artists.
...ALE. 14: «Quando la vita è romanzo», la più dolce e divertente Grace Moore. Ingresso gratuito Lotteria
GARIBALDI. 14: «Giuseppe Verdi», con Fosco Giachetti e Beniamino Gigli. Lire 1.
NUOVO CINE. 14: «Il castello del mistero», il più misterioso e giallo con J. Lodge. L. 1.
MASSIMO. 14: «Fuocoli», con E. Feuillere. Un forte dramma di amore e di avventure. L. 1.
MODERNO. 14: «Cappello a cilindro», il film più allegro e divertente con Ginger Rogers e Fred Astaire. Canzoni, danze e balli.
ODEON. 14: «Mademoiselle Docteur», Spionaggio. Dita Parda e Blanchar.
ARMONIA. 14: «Una donna sola», con ... Sten. Varietà De Rose-Carpi.
SAVOIA. 14: «Voglio danzare con te» con Fred Astaire e Ginger Rogers.
AZZURRO. 14: «Susanna», con Katharine Hepburn e Gary Grant.
RADIO. 14: «Il romanzo di un giovane povero». Nuova edizione.
...POLO. 14: «Gli ultimi giorni di Pompei» con Preston Foster-Dorothy Wilson. Il gigantesco dramma pass.
VITTORIA. 14: «Il conte di Brechard» con Luisa Ferida e Amedeo Nazzari.
CENTRALE. 14: «Accadde una volta», Barbara Stanwyck, Robert Young.
...UA. 14: «Il grande Barnum», con W. Beery, e «Il dottor Miracolo».
VENEZIA. 13.30: «Caffè Moscova». Segue: «Vortice», J. Holt, J. Arthur.
BELVEDERE. 14: «Il corriere del Zar», A. Wohlbrück e C. Darfeuil.
ARGENTINA. 14: «Maria di Scozia», con K. Hepburn e F. March. Segue programma.
...RDUCCI. 14: «L'idolo del male», con B. Karloff e «Locomotiva 2423».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE'. pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante ... ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato. Domenica pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 83-92). Seralmente nella GRANDE TAVERNA orchestra Safred
LA ODEON (S. Lazzaro 16). 16.30: ... danzante. 21: Festa dei palloncini; gare di tango, premi, regali.
CASTELLO DI S. GIUSTO
Sagra del vino. Ore 21.30: Concerto.

Prime cinematografiche

"Duetto vagabondo,,

Imperscrutabili come le vie del Signore sono le ragioni che inducono registi, soggettisti, direttori di produzione, traduttori italiani eccetera a scegliere i titoli dei loro film; imperscrutabili perchè quasi mai corrispondono al testo originale, quando si tratta di film stranieri; e non sarebbe ancora gran male. Il male si è che spesso non corrispondono nemmeno al soggetto, o per lo meno inducono il povero profano a farsi di questo soggetto tutt'altra idea di quello che esso è in realtà.

Tale è il caso, per l'appunto, di «Duetto vagabondo», dove il duetto c'è, e in un certo senso anche il vagabondaggio; però, malgrado questo, non si può dire davvero che quei due disgraziati e squattrinati poliziotti dilettanti che costituiscono la società «Occhio di lince» siano ciò che noi comunemente intendiamo per duetto vagabondo.

Il film non si propone altro scopo che quello di far ridere, e ci riesce più per l'indovinata comicità di certe scene — lo sfratto dei due compari, la colazione nel ristorante di lusso, l'apparizione dello spettro nella villa in vendita — che non per l'invenzione generale. Ha il merito però, ed è già qualche cosa, di non perdersi a mezza strada come tanti suoi simili, anche se la trovata finale del padrone di casa cammuffato da spettro non pecca di eccessiva originalità. Molto più felice il modo con cui il regista Giannini ha risolto l'imbarazzo dei due amici, al momento di pagare il conto al ristorante. Ma perchè farli comportare come due villani di campagna? Non hanno un soldo in tasca; ma niente di ciò che fanno prima o dopo giustifica quell'assoluta mancanza delle più elementari regole del galateo a tavola.

Besozzi e Viarisio, indivisibili, stanno nel mezzo del quadro con la loro perizia d'attori abituati a camminare come gli equilibristi sul filo; Leda Gloria e gli altri li secondano con giusto brio.

L. T.

RADIO

Programmi dell'8 gennaio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Segnale dell'alzabandiera. — Indi: Lezione di amarico. — 9.15: Trasmissione per le Forze armate: Parte prima (testo preparato dall'E.R.R.): «Medaglia d'oro Gino Buccella», scena di Gustavo Valente. Parte seconda: «L'avventura del portiere», scena di Guido Di Napoli. — 10: E.R.R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Petazzi. — 12.20: Confidenze sportive. — 12.30: Dischi (alla luna e alle stelle). — 13.15: Cruciverba sonoro e cantato: Orchestra diretta dal maestro Filippini. — 13.45: Dischi. — 15.30: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio Divisione Nazionale - Serie A. — 16.15: Dischi. — 16.45: Notizie sportive. — 17: Segnale dell'ammainabandiera. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: Concerto sinfonico dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di Santa Cecilia, diretto dal m.o Pietro Mascagni: — Nell'intervallo (17.45 circa) e dopo il concerto: Notizie sportive. — 19.25: Risultati del Campionato di calcio Serie C - Dischi. — 19.40: Notizie sportive: risultati e commenti. — 20.30 Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 21: Cantiamo e balliamo Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22: Concerto del Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o Alberto Di Miniello. — 23.15: Musica da ballo.

Programma del 9 gennaio 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 10.30: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: Ottava esercitazione di R. T. (classi IV-V). — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 12.30: Dischi di musiche spagnole.

Un comico che fa il tragico allo scaldatoio di via Vidali

Il nome di Egidio Sain è noto ai nostri lettori per le disavventure di cui fu protagonista anche ultimamente a Venezia, da dove venne allontanato con foglio di via obbligatorio. Il poveraccio che per ignoti motivi ha perduto oramai il controllo delle proprie azioni e quindi dei propri nervi, entrava iersera nello scaldatoio pubblico di via Vidali, n. 4, per trascorrere gran parte delle ore notturne. A un dato momento — saranno state le 1.45 di notte — il Sain si alzava di scatto da una panca e assaliva il guardiano dello scaldatoio, il quale cercava invano di difendersi dalle furie dell'energumeno. Preso solidamente il Sain per le braccia e per le gambe i presenti lo tenevano fermo fino al momento in cui si rappacificava.

Ferito dallo scoppio di un proiettile

Il ragazzo Marcatto Giovanni, abitante a Monfalcone in via S. Polo, stava giocando ieri, con un proiettile del quale provocava inavvertitamente lo scoppio.

Il Marcatto è stato raccolto e trasportato all'ospedale.

Investito dall'auto

Certo Donato Zanello, abitante a Monfalcone in via delle Mura, mentre attraversava ieri la via Jurman è stato investito da un'auto

L'amico dell'oste
e 5000 lire che prendono il volo

Circa due mesi or sono, un giovanotto dall'apparenza distinta e dal parlare semplice con spiccato accento toscano, si presentava nella trattoria del «Pozzo d'oro», sita in via Rismondo, angolo via Coroneo. Da quel giorno lo sconosciuto si mise a frequentare assiduamente il locale, consumando nello stesso i pasti quotidiani.

Essendo pure i proprietari del locale di origine toscana, s'intrecciarono tra loro e il nuovo cliente rapporti di cordialità, la quale si trasformò ben presto in vera amicizia, tanto che un giorno il tizio — che aveva detto di chiamarsi Gino Lavagni e di essere fiorentino di nascita — confidò al proprietario del locale di essere rimasto senza lavoro e lo pregò di ospitarlo. Tanto l'oste, Guido Buonaccorsi, che la moglie, acconsentirono con piacere alle preghiere, provvedendo a dare vitto e alloggio al Lavagni.

Accadde, dunque, che venerdì sera la donna mandò il Lavagni nell'abitazione di via Rismondo 2, sita sopra il locale, pregandolo di sbrigare una piccola faccenda domestica. Il Lavagni accettò l'incarico, andò per ritornare poco dopo nel locale e assicurare la padrona di avere eseguito quanto chiesto ed avvertendola, nel contempo, di dover assentarsi per un paio d'ore per recarsi ad un appuntamento.

Trascorsero così la notte di venerdì e l'intera giornata di ieri, ma il Lavagni non si fece più vivo. Impensierito, il Buonaccorsi corse diffilato all'Ospedale Regina Elena, alla Guardia medica, alla Croce Rossa ed alla Questura per informarsi sul conto dell'amico. Ma del Lavagni nessuno seppe dargli notizia. Solo ieri sera la moglie del Buonaccorsi, avendo bisogno di denaro, si recò nella propria stanza da letto, dove, in un armadio, aveva riposte circa cinquemila lire. Tale somma era però stata involata presumibilmente dal Lavagni, il quale, commesso il furto, s'era guardato bene dal farsi vedere.

Verso la conclusione dell'inchiesta sul fatto di via Milano

La conclusione dell'inchiesta del tragico fatto di via Milano è imminente, grazie alla tempestiva azione degli organi della nostra Questura. Le deduzioni tratte dagli interrogatori degli arrestati portano a chiarire i particolari del delitto. L'autorità mantiene ancora un giusto riserbo sull'opera svolta e su quella che va svolgendo per illuminare completamente i precedenti e i particolari della morte di Renata Christophidis. Fra i fermati si trova anche il calzolaio Raimondo Wilenfart, che occupava lo sgabuzzino della portineria della casa di via Milano. Il portinaio Virielanti, ch'era stato più volte interrogato sulle abitudini dell'uccisa, veniva rilasciato il giorno stesso della scoperta del delitto.

Operaio compresso tra due respingenti al porto Duca d'Aosta

I braccianti Giuseppe Oliani, di 62 anni, abitante in via Revere n. 14, e Ferdinando Lazzar, di 36 anni, abitante in Scorcola S. Pietro n. 147, erano intenti ieri, nel pomeriggio, a passare tra una fila di carri ferroviari fermi sopra uno dei binari che corre davanti all'hangar n. 61 del puntofranco Duca d'Aosta, quando una trattrice, della cui presenza essi non si erano accorti, andò ad agganciarsi alla colonna dei vagoni per smistarli. Come avviene sempre in simili casi, sotto l'azione della trattrice, i carri andarono a cozzare l'uno contro l'altro con un fragore di ferraglia. Il Lazzar, accortosi in tempo di quanto stava accadendo, fu pronto a cacciarsi tra i due respingenti d'uno dei carri, in modo da evitare il pericolo di rimanere schiacciato; l'Oliani invece rimase preso tra due carri ed ebbe il torace fortemente compresso tra due repulsori, tanto da riportare la sospetta frattura dello sterno ed altre gravi lesioni.

Chiamata urgentemente sul posto la Guardia medica, tanto l'uno che l'altro, dopo le prime cure, furono inviati all'ospedale Regina Elena. Giudicato con prognosi riservata, ma favorevole, l'Oliani fu accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo; il Lazzar invece, potè rincasare, non avendogli i medici riscontrate che delle lesioni alla mano destra, guaribili in due settimane.

La bambina con la faccia violacea
Un piccolo dramma finito in commedia

Ricevuto in dono un pezzo di mandorlato, la bambina Carla Lacainer, di 9 anni, abitante in via del Crocifisso n. 5, ieri, nel pomeriggio, se lo mangiò. E proprio mentre stava masticando l'ultimo pezzo, i genitori osservarono che le sue labbra dapprima divennero paonazze e quindi si tinsero improvvisamente di viola carico. Si può immaginare quale fosse il loro spavento, tanto che, senza indugio accompagnarono la piccola alla Guardia medica per farla visitare dal sanitario di turno dell'istituzione.

Intanto anche il volto della piccola Carla s'era fatto completamente viola, mentre quello dei suoi genitori s'era sbiancato in modo tale, che il medico di turno al solo vederli finì con l'impallidire anche lui.

Cinque minuti dopo però, quando gli infermieri della benemerita istituzione ebbero ben bene insaponato e pulito il viso della piccola Carla, tanto questa che i suoi genitori ripresero, come per incanto, il loro naturale colorito. E la causa di stanto spavento fu chiarita: un piccolissimo pezzetto di anilina — probabilmente una punta rotta di matita — era stato masticato col mandorlato dalla Carla. La quale dapprima s'era tinta in viola la bocca e quindi tutto il viso. Di pensare a pericoli — data la piccolissima dose di anilina — non era il caso, sicchè tutto finì in una allegra risata.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 6 alle ore 19 del giorno 7 corr.:

Riccioli Salvatore, di 2 anni, abitante in salita Promontorio 11: distorsione della spalla sinistra, riportata accidentalmente in casa; Borisi Narciso, di 26 anni, tubista, abitante a Monfalcone: ferita infetta al secondo dito della mano sinistra, riportata in casa; Latanzio Michele, di 18 anni, bracciante, abitante in via B. d'Alviano 38: ferita di punta al vertice del capo, riportata accidentalmente in casa; Paoletig Antonio, di 29 anni, meccanico, abitante in via A. Diaz 3: ferita di taglio alla mano sinistra, riportata sul lavoro; Gandini Angelo, di 31 anni, piazzista, abitante in via Gatteri 14: corpo estraneo nell'occhio sinistro (estrazione); Bruno Antonio, di 30 anni, bracciante, abitante in S. M. Mad. inferiore 622: contusione alla fronte, riportata accidentalmente in via Madonnina.

La morte del capostazione di Udine
travolto da una locomotiva in manovra

Abbiamo da Udine, 7:

Come abbiamo dato notizia, una grave disgrazia era avvenuta il 28 dicembre scorso alla nostra stazione ferroviaria. Il capostazione Giovanni Feruglio, dopo aver dato la partenza ad un treno si accingeva ad attraversare i binari quando veniva travolto da una locomotiva in manovra rimanendo gravemente ferito. Trasportato all'ospedale civile subiva l'amputazione del braccio destro e veniva ricoverato con prognosi riservata per sospette lesione interne.

Il poveretto qualche giorno dopo migliorava sensibilmente tanto che si riteneva ormai fuori pericolo. Purtroppo, imprevvisamente lo stato del Feruglio si aggravava e l'altra sera cessava di vivere.

Funzionari, autorità, colleghi ed amico appena avuta notizia del luttuoso epilogo si portavano subito alla camera ardente dove era stata composta la salma per rendere omaggio al caduto del dovere. Il capostazione Feruglio lascia la moglie con sette figli, alcuni ancora in giovanissima età.

La disgraziata fine di due operai
travolti da una catasta di sacchi

Ieri mattina, alle 5, nel reparto spremitura dello Stabilimento Gaslini, al passeggio di S. Andrea, si trovavano i braccianti Valentino Lizzi, di 64 anni, abitante in via Madonnina 10, e Giacomo Medizza, di 60 anni, abitante al n. 453 di S. M. Maddalena Superiore, i quali dovevano trasportare in un'altra sala, una diecina di sacchi contenenti delle arachidi, che formavano la prima fila di una lunga catasta. Il lavoro procedeva da tempo lesto e senza alcuna interruzione quando, ad un tratto, l'improvviso sbandamento di un sacco provocava il ribaltamento di tutta la catasta — circa 100 sacchi — proprio nell'istante in cui i due braccianti si trovavano presso la lunga ed alta fila. Fra un frastuono assordante i sacchi precipitarono uno sopra l'altro, seppellendo i due operai che non erano riusciti a porsi in salvo.

Purtroppo, dopo una rapida visita, al dott. Ferra non rimaneva che constatare l'avvenuto decesso del Lizzi e del Medizza, causato da lesioni interne. Dopo il necessario sopraluogo della Questura, i due cadaveri sono stati trasportati nella cappella mortuaria.

La madre che si riprende il figliuolo morente

Giovedì scorso, verso le 16.30, in una casa di Cattinara, accadeva una grave disgrazia che rattristava profondamente l'abitato. Doroteo Lorenzi, un bimbo di appena tre anni, sgambettando nella cucina, dove la madre era intenta a fare il bucato, andava a cadere in una tinozza dove in quel momento era stata riversata la lisciva bollente. Il piccino che aveva riportato gravissime ustioni a tutto il tronco e le gambe, veniva trasportato dalla Guardia Medica all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto nella divisione dermatologica. Ma nell'accoglierlo, i sanitari non nascosero ai genitori che poca speranza c'era di salvare il piccino. e ieri, essendosi il piccino ridotto agli estremi, la desolata mamma, disperata per non poter riavere vivo il suo caro, lo richiese morente: sepolto nel piccolo cimitero di Cattinara, avrebbe almeno avuto il conforto di infiorarne la zolla. E la povera donna si portò a casa il suo piccino che le morì tra le braccia sulla soglia di casa.

Ciclista contro il tassì

Ieri, nel pomeriggio, verso le 18, mentre saliva in motocicletta la via dell'Istria, l'apprendista meccanico Arturo Canobel, di 16 anni, abitante al N. 650 della località di S. Maria Maddalena inferiore, è andato a cozzare contro il tassì T. S. 3951, cadendo a terra e producendosi una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra e una lesione alla coscia destra. Lo stesso autista si è preso cura di lui e lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di lesioni guaribili in una quindicina di giorni.

Cronaca giudiziaria

L'assoluzione dell'automobilista

(Tribunale penale) L'8 settembre scorso, sullo stradale da Punta Sottile a Capodistria, mentre due donne, Maria Fait e Vittoria Villach, procedevano in bicicletta alla volta di Capodistria, furono raggiunte da un'automobile condotta da Giuseppe Cosetti che percorreva la loro stessa direzione. Quando l'automobile fu vicino alle due donne, la Fait rimase travolta riportando la frattura della clavicola sinistra ed altre contusioni al torace. D'urgenza fu trasportata all'Ospedale Marino Duchessa d'Aosta dove rimase degente.

Nei confronti dell'automobilista Giuseppe Cosetti fu avviato procedimento penale per lesioni gravi e sotto tale imputazione è comparso davanti ai giudici del Tribunale penale.

Poichè è risultato che la Fait, a causa dell'accidentalità della strada, era caduta proprio quando l'automobile le era vicina, il Tribunale ha assolto il Cosetti per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Postet; P. M. cav. Damiani; difesa avv. Poillucci.

NEI DOPOLAVORO

Assicurazioni Generali. Oggi, dalle 17 in poi, festa della Befana fascista per i figli dei soci.

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 19.30, nella sede di via Duca d'Aosta 12, solito trattenimento di danza. Suonerà l'orchestrina Marchi

Commercio-Industria. Oggi, dalle 19 alle 23, ballo domenicale.

«Crda». Questa sera dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento di danza.

Cooperative Operaie. Oggi, nella sede, dalle 19 in poi, trattenimento di danza.

Ferroviario. Oggi, alle 15.30, nella sede Vittorio Veneto, cinematografo; alle 18.30 trattenimento danzante per soci e dopolavoristi; nella sede di S. Vito cinema alle 17, 19 e 21.

Artigiano. Oggi, dalle 16.30, trattenimento danzante per soci e dopolavoristi nella sede di via del Coroneo 8.

Postelegrafonico. Oggi, dalle 18 alle 22, trattenimento danzante rallegrato dall'orchestrina sociale.

R. S. Ginnastica. Oggi alle 17.30 trattenimento di danza.

«Olimpia». Oggi, trattenimenti danzanti continuati; inizio alle 16.30.

Modiano. Oggi, dalle 20, trattenimenti di danza.

Jutificio-Pastificio. Stasera, dalle 20 in poi, trattenimento in sede di piazza Impero 7.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19, festino.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	5	7
Rendita 5%	92.80	92.80
Rendita 3½%	72.80	72.95
Redimibile 3½%	68.70	68.70
Redimibile 5%	92.75	92.75
Obbligaz. Tre Venezie	90.40	90.40
Buoni Tes. nov. 1940	100.85	100.85
Buoni Tes. nov. 1941	101.80	101.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.—	91.—
Buoni Tes. nov. 1944	97.40	97.35
I. R. I.	458.—	457.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	464.50
Fond. Tre Ven 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	430.—	430.—
Fond. Tre Ven. 4%	421.—	420.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	330.—	320.—
Assicuraz. Generali	3010.—	3005.—
Assicuratrice Italiana	450.—	445.—
Infortuni	1530.—	1530.—
Riun. Adriatica ser. A	1480.—	1490.—
Riun. Adriatica ser. B	1395.—	1395.—
Gerolimich	115.—	110.—
Istria-Trieste	210.—	210.—
Lussino	256.—	256.—
Martinolich	86.—	86.—
Meridionali	790.—	791.—
Premuda	590.—	590.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	210.—	220.—
Tram	174.—	174.—
Ampelea	325.—	325.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	120.50	120.50
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	141.—	141.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	238.—	239.—

CAMBI: Londra 88.85; New York 19; Francia 50.10; Svizzera 429.50; Polonia 360.10; Germania 762.35.

Mercato invariato per i valori di Stato, leggermente cedente per le Generali e Assicuratrice; domandate invece le Riunione A. Nelle navigazioni offerte le Gerolimich e richieste a prezzi superiori le Tripcovich. Scarse transazioni in Buoni del Tesoro, Riunione A. Fiat, Breda e Obbligazioni Elfer.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore I edizione 33. 1) Vi consigliamo: Colerus «La matematica romanzata», L. 15; Colerus «La geometria romanzata», L. 15; Cherni: «Matematica dilettevole e curiosa», L. 24; Laisant: «Iniziazione alle matematiche», L. 6. 2) Buone grammatiche italiane sono le seguenti: Meyer Luebke «Grammatica storica della lingua italiana», L. 25; Trabalza Allodoli «Grammatica degli italiani», L. 19; Fornaciari «Grammatica della lingua italiana», L. 10. 3) Vi sarebbe utile il Dompé «Commerciante moderno» lire 19.

C. R. 1903. 1) Il padre non può impedirlo. 2) Egli può farlo, ma a quel figlio spetta sempre la legittima. 3) Non resta altro che cercare di persuaderlo con le buone. 4) In determinati casi, è possibile.

Spagna 42. 1) La traduzione letterale di quella frase spagnuola è: «Se vuoi amarmi lo puoi fare con tutte le forze dell'anima tua, nella certezza che sarai corrisposta come te lo meriti, e come, se possibile fosse, farei di te la donna dei miei sogni». 2) «Querida» significa «cara». 3) Soltanto attraverso gli Uffici di collocamento.

Un assiduo lettore. 1) Certo che essa rimane sempre sua moglie. 2) Impossessandosi di quei beni, verrebbe certamente punita. 3) Non comprendiamo la distinzione che vorreste fare.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco (9 gennaio XVII):

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Italia carico: 1 marinaio, 1 fuochista, 1 giovane in II.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel «Piccolo» di martedì

Estrazioni del Lotto

del 7 gennaio 1939-XVII

Bari	58	22	47	49	69
Firenze	27	57	81	43	61
Milano	40	38	57	67	7
Napoli	85	44	48	88	55
Palermo	73	80	39	38	57
Roma	73	24	4	39	22
Torino	19	43	10	31	27
Venezia	9	43	61	14	75

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.35 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8.55 D Aut. (per Pola); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D a (S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7*D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.55 A (da Cervignano); 20.1 DD; 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 20.36 D Aut. (da Pola); 21.10 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.10 D; 23.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 7.5 A Aut.; 12.38 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.80 M; 7.40 A Aut.; 9.20 D Aut.; 11.8 O; 18.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.55 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 4.40 A Aut. (fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 11.31 A Aut.; 17.48 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.12 A Aut.; 10.17 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.10 A Aut.; 20.6 D Aut.; 21.46 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.12 A Aut. (da S. Daniele del Carso); 8.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.

RINO ALESSI. direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAPACE lavori casa, cucinare, stiro, cucito, offresi, preferibilmente paraggi, Sonnino 27, secondo, porta 4. 30234 A
CIVILE, fidata, brava massaia, occuperebbesi, persona sola. Stireria, Imbriani 3. 10398 A
CUOCA finissima, giovane, coniugata, offresi famiglia soltanto distinta. Escluso dormire. Solitario 3, porta 3. 60400 A
DOMESTICA presenza, tutto fare, anche cucinare, offresi. Carpison 7, secondo. 30269 A
DONNA sana, capacissima, offresi per trattoria. Informazioni Maurizio 11-IV, porta 18. 10386 A
DONNA offresi servizio mattina, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 30291 A
PRESTASERVIZI 22-enne capacissima, cameriera stiro cucito, ore da combinarsi, offronsi. XX Settembre 12, telefonare 74-19. 60396 A
PRESTASERVIZI o stabile per persona sola o piccola famiglia offresi. Fabio Severo 4. 30282 A
PRESTASERVIZI giovane offresi intera giornata. Carducci 47, porta 11. 60128 A
PRESTASERVIZI, sana, pulitissima, tutto fare, ottime referenze, offresi ore antimeridiane. Santina Russian, vicolo del Castagneto 9. 10381 A

RAGAZZA 20-enne friulana offresi. Media 16, terzo. 60478 A
RAGAZZA offresi tutto fare, per trattoria. Via Scussa 8, quinto. 60432 A
RAGAZZA onestissima, brava tutti lavori casa, offresi prestaservizi. Via Mazzini 51. 60394 A
RAGAZZA capace tutti lavori casa offresi. Piazza Vico 2, pianoterra. 30217 A
RAGAZZA offresi, fidata, lunghi attestati, straniera, con passaporto, per tutto il giorno oppure ore da combinare. Offerte Cassetta 10306 A, Unione Pubblicità. 10306 A
RAGAZZA diciottenne, cerca servizio stabile, presso piccola famiglia. Palestrina 2, pianoterra. 60360 A
SIGNORINA offresi cameriera d'albergo, pratica guardarobiera o altro, anche fuori. Boscutti, via Cavana 2. 30265 A
STRANIERA distinta offresi presso famiglia signorile o persona sola come vicemadre, donna chiavi. Cassetta 10307 A, Unione Pubblicità. 10307 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA media età, attestati, capace tutto fare, ricerca prontamente piccola famiglia. Ginnastica 16, secondo. 10407 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 18, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 10440 B
CUOCA ottime referenze per Roma, cercasi prontamente. Rivolgersi Valdirivo 13, secondo, sinistra, dalle 8 alle 11. 60461 B
DISTINTA famiglia 4 persone cerca ragazza 18-30-enne, tutto fare, presenza. Scrivere età, capacità, referenze, salario. Petrilli, Palestro 15-3, Genova. 5090 B
DOMESTICA pratica buoni attestati cercasi. Battisti 22, quarto, sinistra Forazzaro. 30245 B
DOMESTICA sana, robusta, semplice, pulitissima, pratica tutti lavori casa, compreso bucato, cercasi. Esigonsi referenze. Presentarsi dopo ore 9. Galatti 20, Bonanno. 30301 B
DOMESTICA sappia cucinare, attestati buonissimi, cercasi. Ghega 1, porta 7. 30299 B
DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Presentarsi dopo le dieci S. Nicolò 29. 10434 B
FAMIGLIA signorile cerca domestica abile cucina; presentarsi lunedì dalle 2 alle 3. Indirizzo Piccolo. 60413 B
PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo; presentarsi dopo le 9, E. Toti 7, porta 14. 60453 B
PRESTASERVIZI cercasi per mattina e pomeriggio, ore da convenirsi. Presentarsi dopo le 10, via Revere 15, Bearzi. 60409 B
PRESTASERVIZI attestati, referenze, mattina, cercasi. Lazzaretto Vecchio 5, terzo, porta 7. 60354 B
PRESTASERVIZI o ragazzetta stabile, attestati, cercasi. Via Rossetti 6, III. 10410 B
PRESTASERVIZI dabbene, pomeriggio, cercasi. Cicilitra, Ventisettembre 11; dalle 14-16. 10402 B
PRESTASERVIZI tutto fare, 7-18, cercasi. Buonarroti 27, primo. 10371 B
PRESTASERVIZI sana, dalle ore 9-16, presentarsi via Galleria 11, porta 15. 30298 B
RAGAZZA friulana o veneta, di cuore, cercasi per bambino piccolo. Piazza Carlo Alberto 1, quarto. 60452 B
RAGAZZA brava, capace cucinare, cercasi. Filzi 15, secondo, sinistra. 30306 B
RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, dalle ore 10 in poi. Bacher, Maiolica 12, quarto. 30243 B
RAGAZZA brava, onesta, cercasi prontamente. Via Tor S. Piero 12, porta 23. 60356 B
RAGAZZA bravissima piccola famiglia, prestaservizi intera giornata, ragazzette volonterose, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra, telefono 74-19. 30210 B

RAGAZZA capace tuttofare, anche cucinare, ottimi attestati, cerca distinta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 12345 B
RAGAZZA pratica, famiglia senza bambini, buona paga, cercasi. Regina Elena 13, quarto. 10366 B
RAGAZZETTA prestaservizi cerca piccola famiglia. Via Udine 21, piano quinto, destra. 60443 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA terzo grado con 2000 cauzione, reduce Africa, offresi. Via del Monte 21, Berardi. 60383 C
AUTISTA meccanico lunga pratica, onestissimo, offresi. Cassetta 10297 C, Unione Pubblicità. 10297 C
CONTABILE corrispondente offresi mattino. Offerte Cassetta 10324 C, Unione Pubblicità. 10324 C
CORRISPONDENTE tedesca inglese francese, dattilografa, pratica, offresi mezza giornata. Offerte Cassetta 10334 C, Unione Pubblicità. 10334 C
EX sottufficiale, praticissimo lavori ufficio, cognizioni contabilità, archivio, dattilografia, offresi. Cassetta 10189 C, Unione Pubblicità. 10189 C
INFERMIERA diplomata, conoscenza lingue, offresi privatamente. Cassetta 10329 C, Unione Pubblicità. 10329 C
INFERMIERA offresi, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 60421 C
LAVORANTE sarto uomo offresi anche come tallonaio. Cassetta 10296 C, Unione Pubblicità. 10296 C
MARITO e moglie soli offronsi qualità custodi o portieri anche fuori provincia, ottime referenze. Cassetta 10316 C, Unione Pubblicità. 10316 C
PENSIONATO cerca posto fiducia, sorveglianza, custodia, portineria. Offerte Cassetta 10314 C, Unione Pubblicità. 10314 C
PERITO industriale edile, giovane, disposto trasferirsi anche provincia, offresi. Bianconcini, via Aldo Manuzio 2. 10403 C
PORTINAI marito moglie, pensionati, offronsi anche subito. Referenze. Vanda, Tabaccheria Pozzo Bianco 9. 30287 C
PRATICO allevamento bestiame, bovini, offresi. Indirizzo Piccolo. 60118 C
SARTA giornata, senza vitto, offresi. Cassetta 10311 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA bella presenza cerca posto governante persona sola, cameriera casa signorile o guardarobiera ovunque. Cassetta 10347 C, Unione Pubblicità. 10347 C
SIGNORINA pratica panetteria offresi. Trattoria, via Romagna 4. 30276 C
SIGNORINA, assolta biennali, conoscenza stenodattilografia, francese, tedesco, offresi. Miti pretese. Cassetta 10406 C Unione Pubblicità. 10406 C
SIGNORINA lavorato due anni sarta donna offresi. Via Navali 50. 30208 C
SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, conoscenza tedesco, impiegherebbesi anche come cassiera-commessa, ecc. Ottimi certificati. Cassetta 10317 C, Unione Pubblicità. 10317 C
STENODATTILOGRAFA perfetta offresi come praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 30236 C
18-ENNE (ragazzo) assolto avviamento, conoscenza dattilografia, offresi miti pretese. Cassetta 10039 C, Unione Pubblicità. 10039 C
34-ENNE elettricista meccanico occuperebbesi albergo, sanatorio, fabbrica per manutenzioni impianti elettrici e macchinari, anche fuori Trieste. Cassetta 10355 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 60421 CC
A. A. A. PERMANENTE Relly? Messa in piega permanente, creazione Relly. Novità assoluta. Meglio della comune permanente. Propaganda lire 10. Rossini 14. 10443 CC
A. A. A. RAMMAGLIATURA calze, plissè, bottoni, à-jour, punto inglese, monogrammi, in giornata, prezzi modici. Negozio, Imbriani 6. 10416 CC
A. CAMICIE pigiama vesti camera riparazioni, prezzi minimi. Trento 2. 30363 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC
ABITI uomo elegantissimi, confezionansi lire 100. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10, I. sartoria. 10385 CC
LAVAGUANTI ogni qualità, riparazioni, cartelloni reclame, lettere tagliate mano, segnaprezzi per fruttivendole. Battisti 18. 60436 CC
MATERASSAIO ripara suste, materassi, prezzi miti. Via Carducci 55, portineria. 30228 CC
MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Paslui, via Bramante 18. 30325 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Udine 8, officina. 60472 CC
PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia, tinge. Censky, via Giulia 15, I. 10433 CC
PIGIAMA, vesti da camera, eseguisco. Piccolomini 13, I, sinistra. 10408 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 30263 CC
SARTA uomo abilissima, risvolta cappotti e specialità per bambini. Solitario 4, quarto, destra. 60406 CC
SARTA capace, giornata lire 6. Rivolgersi portineria, via Pellico 1. 10441 CC
SARTA finissima confeziona ultimi modelli, prezzi reclame. Fabio Severo 4, Gamberoni. 60371 CC
SARTA brava offresi giornata. Via Mazzini 19, quinto. 30302 CC
SARTA offresi a giornata, lire 6. Indirizzo Piccolo. 30271 CC
SARTA capacissima qualsiasi lavoro offresi giornata. Doreri, XXX Ottobre 4, secondo. 60470 CC
SARTA uomo risvolta vestiti, cappotti. Toti 6, porta 7. 60464 CC
SARTA uomo capacissima risvolta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Canova 11, quinto. 60460 CC
SARTA brava offresi giornata lire 8. Coroneo 9, quarto, destra. 30309 CC
SARTA offresi giornata lire 8. Dinelli, Fabbri 10, primo. 30323 CC
SARTORIA uomo donna risvolta confeziona massima esattezza, puntualità. Prezzi convenientissimi. Naselli, Mazzini 47. 30285 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

COMMESSA calzature primo ordine, cerca Calzaturificio Ranzini, piazza della Borsa n. 6. Inutile presentarsi senza primarie referenze. 2000 D
DATTILOGRAFA veloce, cinque ore giornaliere, cercasi. Cassetta 10357 D Unione Pubblicità. 10357 D
GARZONA per sarta, camiciaia, cercasi. Via Ginnastica 10, III, Adami. 10438 D
GARZONA pratica cercasi. Salone Ideale, via XXX Ottobre 14. 60373 D
GIOVANE cercasi, presenza, pratico vendita articoli casalinghi. Presentarsi «Casa Alluminio», corso Vittorio Emanuele III, 7. 30288 D
IMPIEGATO d'ufficio cerca importante ditta commerciale, cultura media (esclusi diplomati). Inutile offrirsi se non iscritti al P.N.F. Specificare referenze. Scrivere Cassetta 10053 D, Unione Pubblicità. 10053 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Battisti 20, porta 14. 30225 D
MEZZA lavorante garzona sarta uomo, cercasi. Piazza Impero 9, primo. 10435 D
MEZZALAVORANTE e garzona sarta uomo, cercasi. Presentarsi lunedì Milano 35, I. 10396 D
PRATICANTE giovane cassiera cerca primaria ditta. Referenze, offerte: Cassetta 180 D, Unione Pubblicità. 180 D
RAGAZZE 14 anni apprendiste fioraie cercansi. S. Lazzaro 20, Marchi. 60398 D
RAGAZZETTA volonterosa per negozio cercasi. Ital. Carducci 6. 60477 D
RAGAZZO portapane cercasi. Via Madonnina 12. 30286 D
RAGAZZO e ragazza cercansi. Legatoria piazza Hortis 7. 8528 D
RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Raffineria 5. 30207 D
RAGAZZO per panificio. Via Timeus n. 3. 60375 D
RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi. Piazza Venezia 4. 60379 D

La continuazione in VI pagina

UNA VERA FONTE DI SALUTE

Una cura di 6-12 settimane di Tè d'erbe medicinali «Stella Alpina» è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco	Emorroidi, obesità
del fegato e della bile	Malattie dei reni
Malattie e atonie dell'intestino	Gotta, sciatica
Disturbi mestruali	Mal di capo
e della menopausa	Arteriosclerosi
Vene varicose, ulceri del crure	Malattie della pelle

Il Tè «Stella Alpina» in tutte le farmacie a L. 7.50.
Concess.: Farmacia G. Mizzan, Trieste, Piazza Venezia 2.

TÈ MEDICINALE
STELLA ALPINA

Aut. Pr. Trieste, 3219-31086 - 19-XII-34

Bianchi Mediolanum
AUTOCARRO DIESEL
esente di tasse di circolazione per tre anni
Concessionario:
GARAGE MODERNO - Trieste, via Ghiberti

DE ROSA
TRIESTE - via Muratti 3
ha applicato eccezionalmente sulle sue
magnifiche confezioni per signora
dei forti sconti
Elegantissimi vestiti e mantelli già da Lire 190
Osservate le nostre vetrine

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

STREGA
LIQUORE
DIGESTIVO
DELIZIOSO

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

RAGAZZO bravo, 15-16 anni, pratico pasticceria e lavori cucina, cercasi. Mazzini 5, Bahsuan. 60365 D

SARTORIA accetta paganti. Via San Marco 10, quinto, destra. 60367 D

SIGNORINA cercasi, praticissima botteghino. Trento 5, presentarsi dalle 10-12. 30201 D

SIGNORINA apprendista ufficio cercasi. Età, referenze: Cassetta 10308 D, Unione Pubblicità. 10308 D

SIGNORINA per bambino cercasi, parli italiano, tedesco, disposta recarsi estero. A. Volta 6, portinaia, ore 9-11. 30219 D

SIGNORINA robusta, pratica infermi, per assistenza bambina 12-enne, diurna e notturna, referenze, cercasi. Offerte Cassetta 10352 D, Unione Pubblicità. 10352 D

SPAGNOLO perfetto corrispondente, dattilografo, cercasi mezza giornata. Preferibile conosca Buenos Aires. Presentarsi 15-17, sig. Tivoli, Giulia 26, secondo, destra. 30318 D

VENDITRICE calzature, capace condurre sola negozio, cercasi. Cassetta 10293 D. Unione Pubblicità. 10293 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA bella, indipendente, con bagno, indispensabile telefono, unico subinquilino, cerca commerciante. Cassetta 10328 E, Unione Pubblicità.

CAMERE due vuote, soleggiate, cerca signora sola. Piazza C. Alberto 12. 30233 E

DISTINTA cerca 1-2 stanze vuote, soleggiate, stufa, eventuale vitto, presso sola, o dividere quartiere, paraggi Campomarzio. Cassetta 10360 E Unione Pubblicità. 10360 E

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, bagno, possibilmente telefono, cercansi fine gennaio presso piccola distinta famiglia Offerte Cassetta 10321 E, Unione Pubblicità. 10321 E

STANZA vuota, preferibilmente ingresso libero, cercasi da distinto abitualmente di passaggio a Trieste circa un pomeriggio per settimana. Scrivere indicando prezzo cassetta 10374 E Unione Pubblicità. 10374 E

VUOTA grande cerca signora distinta. Offerte indicando prezzo. Cassetta 10249 E. Unione Pubblicità. 10249 E

VUOTA con cucina o preferibilmente camera, cucina vuota, cercasi. Machne Cantoni. Gatteri 9. 60415 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. SEMILIBERA, affittasi. XX Settembre 56, mezzanino, sinistra. 10376 F

A. A. A. ELEGANTE moderna vitto uno due amici affittasi. Ginnastica 28 porta 6. 10444 F

A. A. A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. Nordio 7-I. 0001-F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 30280 F

A. A. A. MOBILIATA una persona, affittasi. Maiolica 10, II. 10378 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, elegante, affittasi distinto. Leo 11, I, angolo via Rossetti. 10390 F

A. A. A. SALOTTO, affittasi a ufficiale, centro. Indirizzo Piccolo. 10389F

A. A. A. STANZA grandissima (7 per 5), bella, signorile, ingresso scale, centralissima, ascensore, riscaldamento, telefono, affittasi come studio, ufficio ecc., ecc. Scrivere Cassetta 4141 F, Unione Pubblicità. 4141 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, conforto, una-due persone, vitto ottimo, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 10436 F

A. A. CAMERA affittasi. Viale XX Settembre 57, primo, destra. 60405 F

A. A. CAMERA elegante, termobagno, telefono, affittasi prontamente. Cellini 2, Ongaro. 30290 F

A. A. CAMERA, unico subinquilino, affittasi. Machiavelli 10, III, sinistra. 10365 F

A. A. CAMERINO con letto affittasi. Ferriera 37, primo, destra. 60438 F

A. A. CENTRALISSIMA matrimoniale, altre 1 letto, eventualmente vitto, stufe, bagno, telefono. Torrebianca 25, porta 8. 10392 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, stufa, telefono. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 10367 F

A. A. STANZA, camerino, mobiliati, affittansi. S. Francesco 36, secondo, interno. 30247 F

A. CAMERINO con vitto affittasi. Battisti 20, porta 6. 60404 F

A. MOBILIATA, tutte comodità, d'affittare. Via F. Venezian 20, I, destra. 10425 F

A. MOBILIATA, centro, bagno, telefono, eventualmente vitto. Battisti 7, portineria. 10373 F

A. MOBILIATA, stufa, altra vuota, affittasi. S. Michele 31, porta 11 10397 F

A. MOBILIATA pulitissima, due finestre, ingresso libero, affittasi. Mazzini 51. 60393 F

A. MOBILIATA pulitissima, quasi indipendente, affittasi. Piazza Barbacan 2, terzo. 30212 F

A. STANZA e camerino mobiliati affittansi. Leo 9, porta 3. 60418 F

AMMEZZATO affittasi prontamente centro due o tre stanze uso ufficio, con grande anticamera, riscaldamento autonomo, ascensore. Rivolgersi portiere, via Roma 18. 60467 F

BELLISSIMA, spaziosa, stanzasalotto, affittansi marittimo. Roma 26, primo, destra (Posta). 10431 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Salita Promontorio 19, primo. 60458 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, volendo costo, affittasi. Ginnastica 29, quarto. 60439 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Antonio Caccia 4, terzo, destra. 30196 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta. Via Manzoni 2, porta 2. 60343 F

CAMERA vuota d'affittare. Via S. Sergio 3, Fiorentin. 60314 F

CAMERA matrimoniale affittasi, con comodo cucina. Donadoni 3, porta 7. 60327 F

CAMERA vuota. Tiziano Vecellio 11 porta 18. 60380 F

CAMERA affittasi. Palestrina 3, terzo porta 11. 60272 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi presso coniugi soli, paraggi giardino. Indirizzo Piccolo. 60397 F

CAMERA affittasi persona perbene. Via Ginnastica 40, mezzanino. 60411 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Istituto 34, primo, sinistra. 30288 F

CAMERA vuota affittasi, comodo cucina, Indirizzo Piccolo. 60425 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Gatteri 34. 60401 F

CAMERA mobiliata per una persona, affittasi. Androna Romagna 2, secondo, Koler. 10395 F

CAMERE due vuote affittansi. Piazza Vico 7. 60462 F

CAMERETTA, comodo bagno, centro, affittasi. Indirizzzo: via Ghega 8, erbaggi. 60382 F

CAMERETTA soleggiata, pulitissima, volendo anche vitto, presso piccola famiglia. Via Piccardi 31 (villa). 60419 F

CAMERETTA mobiliata, con vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 60416 F

CAMERINO d'affittare. Via Istituto 25, porta 8. 30274 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona distinta. Commerciale 16, primo. 60336 F

CAMERINO affittasi via Alfieri 8, porta 2. Escluso donne. 60313 F

CAMERINO affittasi. Via del Bosco 10, primo, interno. 60453 F

ELEGANTE con bagno, vitto, ascensore, affitta persona sola. Mazzini 26. 30278 F

ELEGANTISSIMA uso salotto, eventualmente vitto, cura biancheria e vestiario, tutti conforti. Telefonare 4742 presso persona sola. S. Lazzaro 23, primo. 30281 F

ELEGANTISSIMA, grande, ingresso scale, vista al mare, riscaldata, telefono, bagno, eventualmente salotto, unico subinquino, affittasi. Lazzaretto vecchio 7, portiere. 10369 F

INGRESSO scale elegantissima, nuova, altra una persona, bagno, affittansi soltanto distintissimi. Telefono 26933. Indirizzo Piccolo. 60468 F

LETTO affittasi a ragazza. Via Giulia 13, porta 16. 30224 F

LETTO affittasi a operaio onesto. Via Ponziana 2, porta 15. 30279 F

MATRIMONIALE elegante, ariosa, volendo vitto, affittasi prontamente. Machiavelli 3, secondo. 60434 F

MATRIMONIALE grande, elegante, telefono, affittasi prontamente. Diaz 10, porta 20. 10422 F

MATRIMONIALE lussuosa, vista mare, indipendente, conforto, affittasi. Orologio 6, porta 13. 60349 F

MATRIMONIALE lussuosa, elegante, XX Settembre 23, quarto, destra. 60367 F

MATRIMONIALE affittasi, con o senza vitto. Valdirivo 22, secondo, porta 7. 30311 F

MATRIMONIALE poco comodo cucina. Rossetti 28, primo, Lucchini. 60444 F

MATRIMONIALE soleggiata, ascensore, affittasi a distinti. Via del Lavatoio 4, quarto piano, sinistra. 60441 F

MOBILIATA ariosa, pulizia, volendo, vitto, affittasi. Corridoni 11, porta 7. 30240 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, centro. Indirizzo Piccolo. 30316 F

MOBILIATA affittasi persona per bene. V. Machiavelli 10, primo, sinistra. 60469 F

MOBILIATA una-due persone, affittasi, con vitto. Timeus 12, secondo. 30241 F

MOBILIATA, comodo cucina, persone dabbene, stufa. S. Francesco 34, porta 6. 30317 F

MOBILIATA moderna, bellissima, ingresso scale, affittasi. Vasari 17, porta 18. 60451 F

MOBILIATA due letti, volendo vitto. Corso Garibaldi 8, secondo, porta 9. 60447 F

MOBILIATA indipendente, bellissima, termobagno, affittasi. Crispi 39, primo, sinistra (angolo Gatteri). 60440 F

MOBILIATA affittasi. Ferriera 37, pianoterra. 30235 F

MOBILIATA bella, soleggiata, indipendente, affittasi. Tiziano Vecellio 10, porta 7. 30223 F

MOBILIATA grande, stufa, bagno, affittasi prontamente. Via Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 30221 F

MOBILIATA tutti conforti, con vitto, affittasi a distinto o coniugi. S. Caterina 9, secondo. 30269 F

MOBILIATA affittasi 75 mensili. Fornace 1, porta 14 (sopra Montuzza). 60326 F

MOBILIATA, indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29, primo, porta 6. 60340 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, secondo, destra. 30289 F

MOBILIATA grande affittasi due signorine. Fabri 4 p. 11. 8531 F

STANZA con vitto affittasi. Crispi 11, terzo, destra. 30230 F

STANZA ingresso libero, vuota, affittasi uso ufficio, oppure mobiliata. San Francesco 2, secondo. 60384 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi. XX Settembre 16 secondo. 60403 F

STANZA bellissima affittasi distinto linee tram. Giulia 13, secondo, destra. 60402 F

STANZA mobiliata pulita affittasi. Gaspara Stampa 6, terzo, Carboni. 30251 F

STANZETTA affittasi a signore distinto. Crociferi 3-II. 8528 F

VUOTA grande, ingresso libero, anche uso ufficio. Piazza Borsa 1. Ancona. 10409 F

VUOTA affittasi, comodo cucina, due persone. Via Parini 10, porta 12. 30204 F

VUOTA indipendente, bellissima, affittasi distinto presso persona sola. Ricci 9, porta 8. 60389 F

VUOTA affittasi a distinta signora o signorina. Escluso cucina. Via Vasari 8, secondo, sinistra. 60395 F

VUOTA, comodo cucina, affittasi solo signora distinta. Giulia 35, porta 8. 60426 F

VUOTA ingresso libero, uso ufficio o laboratorio. Via Ginnastica 14, primo. 30258 F

VUOTA bellissima presso persona sola affittasi. Canova 14 porta 26. 30254 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie Ecami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 10421 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, via S. Lazzaro 16. 10000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 48548 G

A INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 mensili. Via Rossini 14. 16000 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca, contabilità pratica. Tedesco, dattilografia. Ginnastica 30-I. 8527 G

AUTORIZZATA Scuola taglio cucito, metodo praticissimo. Gatteri 23, II; informazioni giornalmente. 10399 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 60318 G

DIPLOMATA impartisce lezioni, pianoforte, teoria solfeggio metodo Ateneo. Via Roma 23, II. 10382 G

FRANCESE, spagnolo, metoda teorico-pratico, insegnante provetto dimorato in rispettivi paesi, offresi miti pretese. Cassetta 10330 G, Unione Pubblicità. 10330 G

GIOVANE cerca universitario o neoingegnere disposto insegnare, alcune ore, disegno navale e aereonautico, miti pretese. Cassetta 10304 G, Unione Pubblicità. 10304 G

INGLESE! Otto lezioni dieci lire! Domani inizio nuovo corso per principianti. Waldhauer, Roma 28. 10254 G

INGLESE, insegnante provetto, insegna anche a studenti universitari. Via Ginnastica 1, terzo, porta 17. 30312 G

ISTITUTRICE tedesca dà lezioni, conversazione individuale, 2.50 l'ora. Cassetta 10338 G, Unione Pubblicità.

LATINO e greco dà ripetizioni studente liceale. Indirizzo Piccolo. 60352 G

LINGUE: serbocroato, spagnolo, portoghese brasiliano, garantita rapida conversazione, corrispondenza Giulia 41, quarto, mezzo. 30330 G

MAESTRA pianoforte bravissima, eccezionalmente ononrario 35. Cassetta 10432 G Unione Pubblicità. 10432 G

MATEMATICA, tedesco, onorario mitissimo, pomeriggio. Bramante 7, porta 10. 60463 G

PROFESSORESSA francese, tedesco preparazioni esami medie inferiori superiori, corrispondenza, corsi accelerati adulti 20 mensili. Informazioni 10-20. S. Lazzaro 3, secondo, porta 4. 30256 G

STUDENTE superiori dà lezioni elementari, avviamento, medie. Miti pretese. Ginnastica 34, secondo. 30292 G

TEDESCO diplomata Vienna prepara alunni medie superiori. Battisti 23, interno, porta 4. 30211 G

TEDESCO! Otto lezioni dieci lire! Domani inizio nuovo corso per principianti. Waldhauer, Roma 28. 10254 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ASTUCCIO rosario smarrito, cara memoria. Generosa mancia. Massaro, Giulia 43. 30294 H

BRACCIALETTO d'oro con pietre blu, caro ricordo, smarrito venerdì sera. Generosa mancia riportandolo Molin. Gatteri 33. 30268 H

CANE lupo smarrito, pregasi, verso generosa mancia, riportarlo via Montello 17 (Romagna). 60219 H

CANE piccolo, bulldog, nero, macchie bianche, smarrito. Mancia portandolo Barcola Riviera 185, tel. 98-15. 69455 H

OCCHIALI perduti piazzetta Santa Lucia. Mancia portandoli trattoria con giardino stessa piazza. 10414 H

OMBRELLO fantasia dimenticato martedì 2 sera tassametro. Generosa mancia portandolo Anastasio 6, Zentilomo. 60323 H

ORECCHINO perla diamanti smarrito. Mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 60361 H

ORECCHINO brillanti smarrito. Chi lo porta al «Piccolo» riceve manci adeguata. 60346 H

ORECCHINO caffè pendente smarrito. Mancia portandolo Torrebianca 10, terzo. 60454 H

PORTAFOGLIO con diversi documenti smarrito 5 gennaio. Portarlo «Piccolo». 60348 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario 16-18, via Mazzini 15 telefono 77-17. 48 I

ALLOGGI completamente rimessi a nuovo, conforto, posizione centrica, composti tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Crispi 36. 30198 I

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, stabile nuovo, appigionarsi prontamente. Vecellio 13. 60325 I

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 60353 I

APPARTAMENTO 3-8 stanze, bagno, riscaldamento, cucina, elegantemente mobiliato, affittasi. Cologna 10, porta 14. Visibile 9-10, 13-15. 30213 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, terrazza, caloriferi, affittasi prontamente. Boccaccio 10. 60350 I

APPARTAMENTO signorile affittasi stabile, via Beccaria. Cassetta 10361 I, Unione Pubblicità. 10361 I

CAMERA, camerino, cucina, orto, gas acqua luce, affittasi Barcola. Offerte Cassetta 10292 I. Unione Pubblicità.

CAMERE due, camerino, cucina, 150 mensili, scambiasi con camera cucina. Viale Sonnino 3, primo, destra, 10-12. 30222 I

CASETTA composta di camera, due camerini, cucina, affittasi. Panorama n. 16. 30199 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 60391 I

LOCALE affittasi, Giustinelli 8 angolo Ciamician. Chiavi portinaia quarto piano. 30313 I

LOCALE bellissimo affittasi. Azeglio 19, pianoterra. 10364 I

LOCALE grande da sistemare uso negozio, deposito, lavoratorio, affittasi. Torrebianca 29. 10363 I

LOCALI vastissimi uso deposito, lavoratorio ecc., affittansi. Vasari 7, I. 10362 I

MATRIMONIALE, stanza pranzo e cucina affitta signora pensionata. Casa rimodernata. Fonderia 6, secondo. 60354 I

NEGOZIO arredato adatto deposito piccolo affitto, d'affittare. Indirizzo Piccolo. 30232 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Via Giulia n 100. 60392 I

STANZE quattro Icam, cambiasi con tre o due in giornata. Rivolgersi Università 15, mezzanino, destra. 30321 I

VILLA signorile, sita in Opicina, pianoterra elevato e primo piano, 12 vani, giardino e bosco, arredata o eventualmente vuota, ogni conforto, affittasi prontamente o per la prossima stagione estiva. Mediatori assolutamente esclusi. Indirizzo Piccolo. 30227 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato soleggiato, indipendente, ovvero due stanze, stanzino, cucina, presso persona sola, cercano coniugi con bambini. Indicare prezzo. Cassetta 10294 L, Unione Pubblicità. 10294 L

APPARTAMENTINO vuoto cercasi, possibilmente per febbraio, anche verso cauzione. Cassetta 10325 L, Unione Pubblicità. 10325 L

APPARTAMENTO 4 grandi o 5 stanze, accessori, centro, cercasi fine marzo. Offerte Cassetta 10323 L, Unione Pubblicità. 10323 L

APPARTAMENTO moderno, ultimo conforto, casa centrale signorile o villa, 6 stanze, accessori, terrazza, garage, cercasi subito o marzo-aprile. Offerte Cassetta 10190 L, Unione Pubblicità. 10190 L

CAMERA, camerino bagno, cucina, cercano coniugi soli. Artisti 11, terzo, porta destra. 60381 L

CAPITANO marittimo cerca quartiere due stanze camerino cucina. Cassetta 10352 L Unione Pubblicità. 10352 L

QUARTIERE soffitta grandi ambienti, centro, pronta entrata, cercasi. Offerte Cassetta 10340 L. Unione Pubblicità.

STANZE tre, bagno, cucina, cerca piccola famiglia d'insegnante. Offerte: Cassetta 10336 L, Unione Pubblicità.

VILLA oppure appartamento grande, soleggiato, con terrazza, oppure giardino, cercasi in affitto. Offerte Cassetta 10388 L, Unione Pubblicità. 10388 L

VILLINO o quartiere con campagna cercasi. Offerte Cassetta 10401 L. Unione Pubblicità. 10401 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCE, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 10094 M

A. PELLICCIA castorino uomo, tappeti, vendonsi occasione. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 10430 M

A. PELLICCIA Buenos nera, mantello volpi, giacche Murmel, lampadario in ferro battuto, vendonsi occasionissima. Torrebianca 25, p. 8. 10393 M

A. TAPPETI due persiani originali, perfetti, bellissimi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 10424 M

ABITI sera eleganti vendonsi occasione. XX Settembre 1, porta 16. 60427 M

ADDIZIONATRICE Burroughs otto colonne, occasione, vendo. Via Apollinare 4, terzo (di fronte Bagno Romano). 10380 M

BAGNO vasca maiolica massiccia finissimo vendesi. Escusi rivenditori. Piazza Venezia 1. 60334 M

BAGNO quasi completo vendesi. Corso Cavour 6, terzo, destra. 60351 M

BIGLIARDINO moderno nuovo, biglie grandi, vendesi. Mariano, Manzoni 15, primo. 30216 M

BILANCIA per farmacia, oreficeria, stivaloni per auto, caccia, vendonsi. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 10437 M

BRILLANTI orecchini grandi perfetti bellissimi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 30329 M

CALZATURE vendonsi, pagamento rateale 5 settimanali. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2. 30295 M

CANARINI Harz arancioni bianchi ed altri colori vendonsi. Via Madonnina 39, terzo, piano, sinistra. 60331 M

CANARINI Harzseifert bravi cantori vendonsi, prezzi miti. XX Settembre 32, quinto, ore 10-16. 30300 M

CANE di lusso regalasi causa partenza. Gretta di sopra 312. 60417 M

CAPPOTTI uomo bellissimi, vestito, vendonsi straoccasione. Maiolica 5, secondo, Bon. 30262 M

CAPPOTTI neri due, uomo, uno nuovo statura piccola, uno donna peluche trequarti vendonsi. Fonderia 6, secondo. 60355 M

CAPPOTTI uomo nero, grigio, loden, nuovi, cappotto usato, occasione vendonsi. Caprin 10, primo, destra. 60450 M

CAPPOTTO uomo, seminuovo, vendesi occasionissima. Pietà 5, p. 14. 10417 M

CAPPOTTO, vestito uomo, nuovi, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 30308 M

CAPPOTTO nero donna snella, materasso lana, vendonsi. Tiepolo 6, portinaia. 60459 M

CAPPOTTO donna nero, altro pece, stufa gas, vendonsi. Visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 30242 M

CAPPOTTO donna marron, statura media, figura snella, vendesi occasione. Fabio Severo 11, pianoterra, interno, sinistra. Visitare ore 11-14. 1835 M

CARROZZELLA fonda sport, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 30237 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Valdirivo 40, porta 34. 60414 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, vestiti ballo, vendonsi occasione. Gaspara Stampa 5, carboni. 30250 M

CARROZZELLA molleggiata fonda vendesi. Via Mazzini 6, portiere. 30248 M

CARROZZELLA seminuova doppiofondo molleggiata vendesi. Orlandini 3, porta 27. 30218 M

CARROZZINA seminuova, molleggiata, doppiofondo, vendesi occasione. Vasari 4, pianoterra. 30259 M

CASSAFORTE originale Wertheim n 2, garantita contro incendio, furto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60333 M

COSTUME sciatore e sci vendonsi. Udine 31, terzo, destra. Visitare ore 10-12. 60344 M

CRISTALLI e diversi servizi porcellana Meissen vendonsi occasione. Stuparich 12, primo. 30322 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2; grammofono germanico valigia, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 30261 M

GATTINO Angora bellissimo, stufa petrolio germanica, stufa gas Ki-Sol, occasione. Campo San Giacomo 11 II. primo, sinistra. 30270 M

GATTO angora vendesi vera occasione. Viale Regina Elena 31. 60357 M

GIACCA pelle fodera agnello, nuova, abito nero adattabile smok, vendonsi. Viale Sonnino 18, quarto, centro. 30331 M

GRAMMOFONO valigia perfetto lire 70, in giornata. Udine 20, portinaio. 30284 M

GRAMMOFONO valigia lire 70. Via Felice Venezian 14, quinto. 60330 M

LIBRI di ragioneria e di economia da vendere. Indirizzo Piccolo. 10415 M

MACCHINA scrivere americana, perfetta, vendesi. Rara combinazione. Foscolo 44, porta 7. 10419 M

MACCHINA scrivere portatile Oliver, nuovo modello, anche ratealmente lire 100 mensili, vendesi. Negozio, S. Caterina 9. 10400 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia, vendonsi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 10404 M

MACCHINA Singer garantita lire 180 vendesi. Settefontane 17, interno, sinistra. 10377 M

MACCHINA Singer 100; moderne. Lunedì piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 30324 M

MACCHINA cucire rientrante, spola rotonda, occasione. Torrebianca 39, porta 6. 30315 M

MACCHINA cucire rientrante, modernissima, vendesi partenza. S. Michele 9, porta 7. 30304 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra 130, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 30303 M

MACCHINA punto giorno, altre rientranti, calzolaio, scrivere, garantite. Slataper 16. 60319 M

MACCHINA rientrante seminuova, lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 50, mezzanino, destra. 30252 M

MACCHINA plissè occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 10411 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire una al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 10439 M

MAESTRA traslocata estero vende perfetto materasso lana 120. Indirizzo Piccolo. 10379 M

MATERASSI lana bella, lunga, occasionissima causa partenza. Gatteri 52, portineria. 60408 M

OCCASIONE vendonsi vetreria sanitaria ed apparecchi per laboratorio chimico industriale. Scrivere: Salemi, via d'Annunzio 30, Monfalcone. 34585 M

PELLICCIA uomo gatto russo vendesi occasione favorevole. Lazzaretto 3, IV. 8526 M

PELLICCIA broadtail nera occasione vendesi. Mazzini 22, Weiss. 30238 M

PELLICCIA lince, altra talpa originale, occasione, vendonsi. Mermoglia, Coroneo 3. 10413 M

PELLICCIA cavallino nera vendesi occasione. Battisti 20, porta 11. 60342 M

PELLICCIA Kid australiano nera bellissima, persona alta, seminuova. XX Settembre 23, quarto, destra. 60366 M

FIUME, ritratto grande antico, quadri, vendonsi. Alfieri 4, porta 9. 60369 M

POMPA a spruzzo, seminuova, vende pittore. Raffineria 9, p. 18. 10412 M

PORTE moderne, economiche, costruzione serie, vendonsi anche in opera. Mercadante 4, telefono 38-15. 30206 M

RADIO vendesi occasione 280 trattabili. Pomeriggio Ruggero Manna 14, porta 21. 60174 M

RADIO occasione vendesi. S. Giacomo Monte 15, galteria-caffè. 30229 M

RADIO Magnadyne tre valvole lire 160 vendesi. Madonnina 21, porta 6. 30230 M

RADIO Philips trionda nuovissima vendesi 650. Marelli seminuova 250. Caprin 2, terzo, destra. 30197 M

RADIO Philips, Watt, nuova serie 1939, massima perfezione, garanzia, vendita rateale. Rossoni, S. Caterina n. 9. 10400 M

RADIO Magnadyne recente vendesi. S. Francesco 4, interno, quarto, porta 22. 60407 M

RADIOGRAMMOFONO 5 valvole vendesi occasione. Vicolo Edera 3, Borstelli. 60413 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc., prima decidere qualsiasi lavoro, scambio, consultateci. Mazzini 41, interno, conservate l'indirizzo. 10443 M

SERVIZIO fino piatti Boemia, dodici persone, quadri. Occasione vendonsi. Alessandro Volta 14, porta 9. 30297 M

SINGER rientrante sette cassetti, letto bianco ferro, Beccaria 6, portineria. 60457 M

SOPRABITO, costume sci, uniforme avanguardista, tailleur, mantello donna. Piazza Impero 14, porta 10. 30202 M

SPARHERD stufa moderna refrattaria occasione. Via Bosco 40, porta 9. 30307 M

SPARHERD perfettissimo 110, stufa 40, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 30305 M

SPARHERD usato vendesi. Via Massimo d'Azeglio 24, soffitta, destra. 10427 M

SPARHERD usato vendesi occasione. Via del Monte 15, porta 1. 10375 M

STOLE zibellino vendonsi. Esclusi rivenditori, mediatori. Indirizzo Piccolo. 60324 M

STUFA elettrica, pentola «Record», lampade elettriche vendonsi. Piazza Giacomo Venezian 2, quinto, dalle 10-12. 30264 M

STUFA ghisa massiccia, fuoco continuo, riscalda appartamento completo, vendesi. Crispi 60, porta 7. 60339 M

STUFA carbone, vasca bagno, scaldabagno, lavandino. Via Fonderia 12, officina. 60337 M

STUFA gas tipo moderno vendesi. Rivolgersi Copisteria Canal Piccolo 3. 30203 M

SUSTE due metalliche occasione. Via Parini 10, porta 12. 30205 M

TAPPETO persiano perfetto 150 per 200 vendesi. Cologna 10, porta 14, dalle 9-10, 14-15. 30214 M

TAPPETO Argaman metri 200 per 300 vendesi. Largo Niccolini 2, porta 7. Visitare dalle 11 alle 15. 60435 M

TAPPETO Tebris persiano ottimo stato, 360 per 240, vendesi lire 1500 irriducibili. Indirizzo Piccolo. 60410 M

UNDERWOOD ufficio lire 500, altra portatile come nuova, occasionissima, vendonsi. Negozio, S. Caterina 9. 10400 M

VESTITI uomo due, figura snella, vendonsi. Parini 6, porta 14. 30255 M

VESTITO fantasia, cappotto, soprabito, giacchettone pelle, tutto nuovo, vendonsi. Bernini 5, primo. 30260 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CAPPOTTO ufficiale altezza minima 1.70 acquistasi. Ugo Foscolo 16, porta 27. 60317 N

CASSAFORTE acquistasi, prezzo, misure, offrire Cassetta 34652 N, Unione Pubblicità. 34652 N

CASSAFORTE acquistasi, prezzo, misure offrire Cassetta 10337 N, Unione Pubblicità. 10337 N

FRIGORIFERO macelleria escluso cella cercasi occasione. Telefonare 87-68. 60341 N

PASTRANO grigio-verde ufficiale oppure truppa, statura alta, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 10319 N. Unione Pubblicità. 10319 N

SCI donna ottimo stato comperansi se vera occasione. Offerte: Vitassi, Buonarroti 25. 60429 N

SPARHERD n. 3-4 cercasi. Canal Piccolo 2, Sarich. 30328 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE. Mobili moderni, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. Occasioni. 0002 NN

A. LIQUIDAZIONE totale svendonsi camere pranzo, matrimoniali, cucine, ultramoderne finissime. Facilitazioni. Istituto 6, portinaia. 30273 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, ultimo modello, cucina, camera una persona, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 30106 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 034751 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, specialità assoluta cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, attaccapanni, lettini, convenientissimo. 60147 NN

APPROFITTATE! Assortimento matrimoniali, cucine, prezzi bassissimi anche per negozianti. Via Istria 27, Blecher. 10358 NN

ARMADIONE specchio tre porte, lavamano due persone, vendonsi. Boccaccio 7, secondo, porta 10. Esclusi rivenditori. 60423 NN

ARREDAMENTO bellissimo stile 900, adatto manifatture, mode, vendesi straoccasione. Visitare lunedì «Casa del Lino», Corso Vitt. Em. III, n. 7. 10322 NN

CAMERA matrimoniale vendesi, vera occasione. Via Ginnastica 41, pianoterra. 30275 NN

CAMERA massiccia ordinata vendesi mancato matrimonio, qualunque prezzo. Tesa 53, falegname. 60476 NN

CAMERA letto, pranzo, salotto, altro diverso, vendonsi occasione. Rivolgersi portineria via Udine 31. 30819 NN

CAMERA matrimoniale vendesi straoccasione. Settefontane 57, quarto, sinistra. 60448 NN

CAMERE da letto, pranzo, salotto, cucina, moderne, lampadari, cortinaggi, tappeti persiani, quadri, diversi altri mobili, complessivamente vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30141 NN

CUCINA ordinata moderna, lussuosa, marmi 4, vendesi occasione. Ghirlandaio 5. 60474 NN

CUCINA lussuosa, garanzia, vendesi rarissima occasione. Tiziano 14. 60456 NN

CUCINA adatta sposi vendesi straoccasione. Vidali 13, terzo, porta 21. 30310 NN

CUCINA nuova lusso, per sposi, vendesi occasione. Toti 9, primo. 60315 NN

LETTI 2 nuovi moderni vende falegname. Apollinare 2-III Grassi.

LETTI due con suste, sedie, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo, destra. 60332 NN

MATRIMONIALE finissima, armadio quattro porte, lavorazione accurata. Via Manzoni 4, portinaia. 60390 NN

MATRIMONIALE lussuosa stile Luigi XVI, vendesi. Via Paduina 9, falegname. 30215 NN

MATRIMONIALE nuova, noce, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13. 60359 NN

MATRIMONIALE grande, divano, armadio, seggiolone, occasione vendonsi. Toti 9, primo. 60316 NN

MATRIMONIALE noce quattro porte, massima garanzia, vendesi. Via Piccardi 24 A, magazzino. 60345 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi, mancato matrimonio, occasione sposi. Fabio Severo 68. 30246 NN

MATRIMONIALE barocco, lire 800 lampadario, tende, vendonsi. Ghega 1, secondo piano. 60471 NN

MATRIMONIALE, suste 850, anticamera, scrivania, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 60478 NN

MATRIMONIALE due armadi, noce, moderna, divanoletto, vendonsi occasione. Piazza Vico 9, falegname. 60475 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte, vendesi grande occasione. Gatteri 45, rivolgersi portinaia. 60446 NN

MATRIMONIALE moderna, divanoletto, vendonsi occasione. Torrebianca 39, secondo, sinistra. 30314 NN

MATRIMONIALE fina, palissandro, lavamano, letto, tutto occasione. XX Settembre 54, quinto, Rotter. 9693 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata 4000, qualunque garanzia, vendesi occasione. Media 16, primo, Pasinati. 9694 NN

MATRIMONIALE, salottino antico, camera un persona, letti con suste occasione vendonsi. Pozzo bianco 9, pianoterra. 10384 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima, occasione sposi, vendesi. Gatteri 50, pianoterra, destra. 30253 NN

MOBILI di studio, d'ufficio e macchine da scrivere cercansi. Offerte dettagliate. Cassetta 10295 NN, Unione Pubblicità. 10295 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 11430 NN

PIANINO germanico perfetto sonoro vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 10428 NN

PIANINO d'occasione pagamento rateale cercasi. Cassetta 10391 NN Unione Pubblicità. 10391 NN

PIANOFORTE Kern 600 vendesi. Raffineria 2-III, destra, dopo le 10. 10418 NN

PIANOFORTE Genoschensaft, spartiti musica diversa vendonsi. 10-12, Giacinti 2. 30327 NN

PIANOFORTE noleggiasi. Miti pretese. Ginnastica 34, secondo. 30293 NN

PIANOFORTE Boesendorfer concerto perfetto, vendesi occasione. Telefonare 32727. 30267 NN

STANZA 1 persona lavandino vendesi occasione. Lavatoio 5-III destra. 10370 NN

STANZA pranzo, letto bambino, vendonsi occasione. Alessandro Volta 8, secondo, destra. 60437 NN

STUDIO massiccio quercia vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 2, primo. Visitare lunedì. 30239 NN

TAVOLI, sedie, bagno, frigorifero, Rechaud, guardaroba, quadri, ecc., vendonsi. Lippel, viale XX Settembre 65. 60322 NN

TAVOLO cucina lire 30, letto, susta 150, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30257 NN

VETRINA moderna da cucina vendesi. Via Media 11, portinaio. 30249 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent 60 la parola Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi via Mazzini 46 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro argenteria comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin. Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili Spina Imbriani 2. 34795 O

ARGENTO, oro, brillanti, comperansi scambiansi, pagansi massimi; riparazioni prezzi miti. Oreficeria orologeria Canarutto. Imbriani 13. 30231 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent 30 la parola Minimo L 3.— P

ASSICURAZIONI. Primaria Società cerca abili produttori rami elementari con stipendio e provvigione per Trieste, Fiume e Province. Offerte Cassetta 34743 P. Unione Pubblicità Italiana.

CERCANSI urgentemente dappertutto uomini, donne, affidare casa propria lavoro facile, continuo, redditizio. Massimo rendimento mensile. Trattasi lavorare articoli consumo mondiale. Istruzioni gratis. Scrivere: Bove Luigi fu Giacomo, Cervinara (Avellino). 10346 P

INTRODOTTO serissimo viaggiatore alimentari, farina, rappresenterebbe importante Casa Tre Venezie. Indirizzare Cassetta 10332 P, Unione Pubblicità. 10332 P

PIAZZISTA per articoli diversi viene ricercato da rappresentante verso pagamento della provvigione a conferma dell'ordine. Offerte Cassetta 10302 P, Unione Pubblicità. 10302 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto mercial Fiume ed Istria, è cercato da grossista milanese mode mercerie. Cestinansi offerte prive distinta case attualmente rappresentate. Scrivere Cassetta 88 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5089 P

VIAGGIATORE propria auto provincie Trieste, Gorizia, Udine, Fiume, Pola, Zara, cerca rappresentanze, incarichi fiducia e colleghi viaggio. Offerte Cassetta 10303 P. Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse Sport vari

cent 60 la parola Min. L 6 Q

A. DIVERSE moto occasioni sciolte, carrozzino, furgoncino, vendonsi. Vespucci 8. 60321 Q

ARTENA, Bianchi S 9, berline ottimo stato, perfette condizioni vendonsi. Via Brunner 14. 60329 Q

AUTORIMESSA «Sport», via Zovenzoni, noleggia diverse auto «Topolino». Telefono 82-82. 60449 Q

BIANCHI 175 occasione, qualunque prova. Villa Opicina, tabacchino Simich. 60378 Q

BICICLETTA mezzacorsa, impianto luce fortissima, vendesi occasione. Via Guardia 27, Pamfili. 60385 Q

BICICLETTA mezza corsa, ballon, vendesi. Via A. Manuzio 8, porta 4. 60328 Q

BICICLETTA passeggio vendesi occasione. Conti 48. 60347 Q

MOTO 350 tutto originale, efficiente, vendesi. Ugo Polonio 3, destra. 60466 Q

MOTO Frera 250, piena efficienza, vendesi 1400 trattabili. Ferriera 25. 60311 Q

MOTOCARRI Guzzi all'avanguardia trasporto utilitario: esclusiva Cremascoli. Motocarro Gilera occasione 6500, Fabio Severo 11. 60388 Q

MOTOCARROZZINO M.M. 500 quasi nuovo occasionissima vendesi. Dussi Francesco, Buie d'Istria. 60338 Q

MOTOCARROZZINO Gilera vendesi occasione. Cortile Zankel, Barcola 12. 10423 Q

NOLEGGIO: Astura, Balilla, 521, altri modelli, con, senza autista. «Rex», Ghirlandaio 7, tel. 9110. 30226 Q

RICAMBI usati per automobili tutte le marche, motori completi grandi e piccoli; acquistansi auto per demolire. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telef. 7656. 10387 Q

TOPOLINO bella, in perfetto stato, vendesi occasione, lire 6500. Moisè Luzzatto 10. 60465 Q

TOPOLINO chiusa, perfetta, scambiasi con Balilla tre marce, pagandomi differenza. Offerte Cassetta 10344 Q. Unione Pubblicità. 10344 Q

VENDESI occasione imbarcazione vela, buono per pesca o turismo, metri 7.50, motore benzina, in perfette condizioni. Giuseppetti, Rovigno, via dell'Istria 18. 179 Q

1100 vari tipi prezzi seminuove, anche ultima serie, disponibili. Cassetta 10030 Q. Unione Pubblicità. 10030 Q

1100 vendesi, pelle, bollo 10. Esclusi intermediari. Rivolgersi meccanico Via Guido Reni 6. 10290 Q

Capitali - Società Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. A. A. SOCIO collaboratore apporti 200-300 mila, preferito esperto ramo, cercasi da attivissima antica ditta spedizioni. Assoluta serietà e garanzia richieste e date. Offerte Cassetta 1414 R Unione Pubblicità. 1414 R

AUTORIZZATO studio assistenza imposte tasse, piazza Goldoni 3, telefono 75-13. 60445 R

AVVIATO magazzino carbone vendesi causa anzianità. Bar Verdi, Giacinto Gallina, Biagini. 60386 R

BOTTEGHINO frutta diversi vendesi occasionissima 2000. Slataper 4, IV, destra. 10405 R

BUFFET vendesi causa malattia 15.000 trattabili. Caffè Firenze. Toffoli. 30277 R

CAFFE' bar, bene avviato e fornito al completo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60270 R

CAFFE' bar completo inventario cercasi se vera occasione. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 10309 R, Unione Pubblicità. 10309 R

CAPITALISTA finanziatore azienda commerciale redditizia, serietà, garanzia massima, cercasi. Offerte Cassetta 10111 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 10111 R

CARTOLERIA città di provincia, avviata, vendesi contanti. Scrivere Cassetta 10291 R. Unione Pubblicità.

CREDITI acquisto, ricupero, senza anticipo conto spese. Trevisan, Zanetti 2, dalle 18 alle 19. 30296 R

FABBRICA liquori Fiume, volendo estendere lavoro nuova zona franca, cerca esperto liquorista con capitale 25.000. Offerte Pesa pubblica, Fiume, piazza Battisti. 181 R

FIUME: azienda abbigliamento tessili, attivissima, per ragioni di salute disposta trasformare gestione. Cassetta 10253 R, Unione Pubblicità.

GIOVANE disposto imprestare 8000 assicurate, libero viaggiare tutta Italia, con stesso proprietario, con apparecchio automobilistico, guadagno minimo 20.000. Tessera 629108 fermo posta Sacile. 60399 R

MAGAZZINO stracci metalli vendesi causa partenza prezzo irrisorio. Via dell'Istria 48. 10372 R

NEGOZIO cercasi, ampie vetrine, località centrale, anche borgate popolarissime, possibilmente annesso magazzino. Dettagliare offerte anche se non subito disponibile. Cassetta 10341 R, Unione Pubblicità. 10341 R

PARRUCCHIERE reparto signore, signori, con ogni conforto moderno, vendesi lide 10.000 causa partenza. Indirizzo Piccolo. 8530 R

SALONE parrucchiere avviatissimo, centro, vendesi causa partenza. Offerte Cassetta 10313 R, Unione Pubblicità. 10313 R

SIGNORINA signora pratica contabilità, disponente 15.000, disposta interessarsi sviluppo lavoro autotrasporti, troverebbe occupazione presso ditta ramo bene introdotta. Offerte Cassetta 10354 R, Unione Pubblicità. 10354 R

SPACCIO vini con buffet, pressi piazza Oberdan, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30266 R

TRATTORIA vendesi, piccole spese, con cucina. Indirizzo Piccolo. 60376 R

URGONO 1200, restituibili tre mesi, garanzia, forte interesse. Offerte Cassetta 10342 R, Unione Pubblicità.

3600, restituibili 200 mensili, cercansi. Massima garanzia. Cassetta 10310 R, Unione Pubblicità. 10310 R

15.000 urgono. Garanzia. Cassetta 10305 R, Unione Pubblicità. 10305 R

20 mila aumentabili e forte cauzione parteciperei collaborando attività seria industria o posto fiducia. Offerte Cassetta 10333 R. Unione Pubblicità.

22.000 lire disponibili mutuo, primo luogo città, tasso favorevole. Indirizzo Piccolo. 60358 R

60.000 cercansi, prima ipoteca, su case, terreni, interesse da convenirsi. Assoluta garanzia. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 10315 R, Unione Pubblicità. 10315 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent 60 la parola Min. L 6.— S

AMMINISTRAZIONI stabili percento più basso piazza assumonsi, primarie garanzie. Cassetta 10327 S, Unione Pubblicità. 10327 S

ABIANO vende stabile nuovo imposte, tutti conforti modern zione centrale al 6 percento prezzo 600.000. Cassetta 10394 ne Pubblicità.

CAMPAGNA goriziano grande caccia, vendesi 450.000. Cassett S. Unione Pubblicità.

CASA 6 quartieri, esente tass bosco, vendesi Gorizia. Trieste Sonnino 16.

CASA campagna vendesi occasio dirizzo Piccolo.

CASA nuova, rende 7 percen desi 260.000. Cassetta 10348 S, Pubblicità.

CASA ottimo stato vendesi Trattasi solo direttamente. 10353 S. Unione Pubblicità.

CASA con molti terreni vic strada di Erpelle, adatta anche leggiatura, vendesi verso buo dizioni. Rivolgersi Coroneo 1 presso Frausin.

CASETTA tipo villa cercasi tanti. Esclusi mediatori. Casset S. Unione Pubblicità.

CASETTA comperasi contanti, vani. Offerte dettagliate con Cassetta 10343 S. Unione Pu

CITTADINA goriziano, svend terzi valore casetta-villetta, orto recintato. Peros, tel.

OCCASIONE prezzi liquidazio donsi: casetta rustica 400 mq. no; terreno con fabbricato-rim cuni lotti terreno per costruzi sizione centrica, meggiorno, sa Tamanini, Lavatoio 5, dall

STABILE città, rendita nett vendesi al 7.50 per cento. Tr rettamente. Cassetta 10429 S Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Min. L. 7.

ATTENZIONE sciatori: pens delinda, Valdaora, Dolomiti, 60 om. Prezzo lire 22.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Min. L. 7.

DISTINTA vedova 48-enne, se le, alta, bella presenza, appar sposerebbe gentiluomo posizio curata. Serie offerte Cassetta Unione Pubblicità.

POSSIDENTE agricoltore reddito annuo lire 10.000, pa lire 100.000, sposerebbe signor anni, triestina, sana, bella, minimo 20.000. Offerte inanon setta 34765 U, Unione Pubb

SPOSATEVI felicemente, solle te, pel Vostro benessere! Migli taggiose offerte matrimoniali. teio gratuitamente: «Casa Varese.

VEDOVA sola, onesta, affett anni, conoscerebbe 45-60-enn posto sicuro, scopo matrimon setta 14370 U, Unione Pub

VEDOVA ufficiale superiore, 55 mila dote, sposerebbe pari statale, professionista. Scriver posta tessera 50032.

31-ENNE colto, posizione, citt svizzera, cerca signorina o ve capitale, scopo matrimonio. Postfach 493, Framminster, (Svizzera).

40-ENNE colta, piacente, mor novecento mensili, sposerebbe tamente. Offerte Cassetta 103 nione Pubblicità.

40-ENNE con quartiere, desid scere serio operaio, alto, posi cura, scopo matrimonio. Casse U Unione Pubblicità Italiana.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.

INFORMAZIONI commerciali, te, prematrimoniali, incarichi Istituto informazioni «Vitopp zoli e Polita. XXX Ottobre 6.

Il giorno 6 gennaio a. c., alle ore 0.50, veniva tolta all'affetto dei suoi cari

DESIRÉE Marchesa POLESINI

nata Baronessa MYLIUS

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il figlio **FRANCESCO**, la figlia **AMALIA in VIDULLI** col marito **cap. AGOSTINO** ed i figli **ANNA CLARA** e **GIORGIO**, il cognato **Gr. Uff. BENEDETTO March. POLESINI**, unitamente ai nipoti e pronipoti.

Parenzo-Trieste, 8 gennaio 1939 A. XVII

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

A soli 19 giorni dalla morte della Sua adorata consorte **LUCIA**, spirava serenamente il giorno 5 gennaio, all'età di 91 anni

Nicolò Chelleri

negoziante

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, a quanti Lo conobbero ed amarono, gli addoloratissimi figli **ATTILIO** e **MARIO**, unitamente alle nuore, al genero, ai nipoti e pronipoti.

Isola d'Istria-Trieste, 8 gennaio 1939 - XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ieri mattina il nostro adorato

Germano Verbas

studente universitario, d'anni 25

ci ha lasciato per sempre.

La desolata Famiglia ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 gennaio 1939 - XVII.

Le sottoscritte annuncia dolore che la loro adorata

Luigia Fontan

ved. Canalet

è deceduta il giorno 6 m. c., dei conforti religiosi e venne lata ieri.

In pari tempo ringrazian fondamente commosse, le a comunali e fasciste, le donne ste e tutte quelle buone p amici e conoscenti che, in modo, vollero onorare la me dell'indimenticabile Estinta.

Famiglie: FONTANOT e KO

Muggia, 8 gennaio 1939 - X

Dopo lunghe sofferenze di vivere questa mane, a dai suoi cari

Caterina Bon

lasciando nel dolore le ni **cognata**, l'indimenticabile am gnora **Augusta Scamperle**, l dànno il triste annuncio a la conobbero.

I funerali seguiranno do 8 corr., alle ore 10.30, pa dalla via Udine n. 4.

Trieste, 7 gennaio 1939-XV

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bi

Ieri mattina tragico incide lavoro troncava l'esistenza di

Valentino Liz

Ne dà il doloroso annuncio sciata moglie **GIOVANNA** in alla figlia **MARIA** e ai parenti

Trieste, 8 gennaio 1939-XVII

Domani al Filodrammatico

Il più grande e sfarzoso avanspettacolo 1939.

L'avanspettacolo premiato con medaglia d'oro dalla Federazione dello Spettacolo.

La migliore Orchestra-Jazz attualmente in Italia.

I più grandi successi musicali internazionali 1939.

Le più belle canzoni italiane 1939.

Il comico grottesco che fa ridere qualsiasi pubblico.

Le donne più eleganti ed interessanti.

Il tutto presentato dall'artista che il pubblico di Trieste ama:

Mario Latilla

Paia **1000** **SCARPE UOMO** colorate moderne, solidissime con suola e tacco gomma a Lire **40** al paio alla **CALZOLERIA UBERTI - 8**

8 - S. Spiridione - 8

Oggi al CINEMA ITALIA

l'originalissimo film

LA SIGNORINA MIA MADRE

tratto dal piccantissimo romanzo di LOUIS VERNEUIL, con protagonista l'inesauribile e graziosa

Danielle Darrieux

Imminente al Nazionale

KATHARINE HEPBURN -- GARY GR

in un film delizioso

Incantesim

Regia: **George Cukor** -- Consorzio «EIA» Col